



Istituto Comprensivo Statale di Azeglio

Via XX Settembre 33 - 10010 Azeglio (TO) - tel. 012572125 – Fax 0125687523
<http://www.icazeglio.gov.it> - e-mail: TOIC894006@istruzione.it

Piano **P**
triennale **t**
dell’**O**fferta **O**
Formativa **F**

aa.ss. 2019/2020 - 2020/2021- 2021/2022

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo Statale di Azeglio è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. 4293/IV.01 del 08/11/2018 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018.

Aggiornamento 2020-2021:

deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/10/2020 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	3
• Caratteristiche principali dell’Istituto: Plessi/Scuole	4
• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	5
• Risorse professionali	5
LE SCELTE STRATEGICHE	6
• Obiettivi formativi prioritari	6
• Dalla <i>mission</i> alla <i>vision</i>	6
• Piano di miglioramento	7
• Competenze chiave europee	10
L’OFFERTA FORMATIVA	11
• Insegnamenti e quadri orario Plessi/Scuole	11
• Curricolo d’Istituto	11
• Valutazione degli apprendimenti	12
• Sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti	13
• Attività previste in relazione al PNSD	24
L’ORGANIZZAZIONE	25
• Organigramma	25
• Funzionigramma	27
• Reti e convenzioni attivate	29
• Piano di formazione del personale docente	29
ALLEGATI	
• Allegato 1 – Organizzazione dei plessi	30
• Allegato 2 – Curricolo d’Istituto	60
• Allegato 3 – La Valutazione	76
• Allegato 4 – Curricolo di educazione Civica	<i>alleg.</i>
• Allegato 5 – Piano scolastico per la didattica digitale integrata	<i>alleg.</i>

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L’Istituto Comprensivo di Azeglio agisce in una realtà vasta e diversificata, che si estende su 12 comuni: Azeglio, Albiano, Bollengo, Borgomasino, Burolo, Caravino, Cossano, Maglione, Palazzo C.se, Piverone, Settimo Rottaro, Vestignè.

L’ambiente scolastico in cui le scuole operano è caratterizzato dalla presenza dell’Anfiteatro Morenico di Ivrea. Le scuole di Burolo, Bollengo, Palazzo, Piverone si trovano alle pendici della Serra, in zona compresa tra il territorio detto “dei cinque laghi” dominato dal Mombarone, il Parco Regionale della Bessa e il lago di Viverone.

Le scuole di Vestignè, Caravino e Cossano si trovano alle pendici e sulla collina morenica di Masino. Tra queste colline e la Serra si trovano le scuole di Azeglio e Albiano.

Tutte le scuole dell’Istituto si trovano sulla sponda sinistra della Dora Baltea.

Sul territorio, nel tempo, si sono formate due importanti realtà amministrative: le comunità collinari “Intorno al lago” e della Serra.

Nella zona sono attive diverse associazioni che collaborano per valorizzare il territorio e promuoverne la conoscenza scientifica.

Si rileva una situazione di crisi del sistema economico, nonostante i tentativi avviati per la diversificazione dei processi produttivi e si riscontra altresì una emorragia demografica, solo parzialmente compensata dall’immigrazione.

Il territorio ed il sistema industriale locale non possono più essere etichettati come “zona dell’Olivetti”, ed anche la crisi della FIAT ha pesanti ripercussioni sull’indotto dell’auto, presente con piccole aziende che sopravvivono a mala pena oppure cessano l’attività. Finita l’era industriale la piccola e media industria ha subito un contraccolpo dal quale fa fatica a riprendersi dovendo reinventarsi strategie produttive nuove più adatte al mercato globale.

Le politiche di sviluppo del territorio, pur nell’intento di rigenerare la vocazione manifatturiera e gli insediamenti di più antica data, puntano alla valorizzazione del patrimonio storico – artistico - ambientale (turismo) ed allo sviluppo di settori trasversali che fondono industria e servizi (telecomunicazioni, ...). In situazioni di stagnazione e di crisi è necessario non farsi prendere alla sprovvista e sarebbe auspicabile un salto di qualità nelle politiche territoriali incentrandole sulla valorizzazione dell’esistente che, oltre al sopracitato *know-how* industriale, dovrebbe mettere in evidenza le sue caratteristiche ambientali e naturalistiche. Turismo, attività sportive “*en plein air*”, cultura e conoscenza potrebbero diventare i filoni trainanti di una *new - economy* territoriale, avendo la zona interessata tutte le carte in regola per essere apprezzata.

La scuola opera avendo presente questo contesto, preparando gli alunni a rispondere alle sfide della complessità ed alle esigenze del cambiamento.

La comunità scolastica presenta una situazione fortemente variegata dal punto di vista socio-economico le attività lavorative dei genitori degli allievi si svolgono in genere entro i seguenti ambiti:

- industrie e imprese commerciali della zona, territorialmente molto vicina ad Ivrea, ma anche al Biellese e al Vercellese;
- attività agricole;
- attività miste (agricoltura e industria);
- attività terziarie.

La stratificazione sociale presente, lungi dall’essere un fatto negativo, costituisce un elemento di ricchezza per la realtà scolastica in quanto stimola al massimo il confronto e lo scambio interpersonale e culturale.

La scuola, per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, deve attuare – pur nella complessità delle situazioni – diverse “strategie” al fine di condurre ad una sostanziale omogeneità di risultati scolastici.

L’Istituto Comprensivo di Azeglio, nei limiti delle proprie competenze, intende investire le proprie energie e responsabilità istituzionali al servizio di un progetto educativo dove è fondamentale dare un significato ed un uso alle conoscenze che si posseggono e che man mano vengono acquisite. La formazione è una costruzione paziente e l’apprendimento ha tempi lunghi: occorre sviluppare e ben consolidare abilità, principi e conoscenze (le radici) perché un individuo agisca creativamente e con autenticità nelle varie situazioni di vita (le ali).

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Caratteristiche principali dell’Istituto: plessi/scuole

L’Istituto Comprensivo di Azeglio attualmente comprende 18 plessi così suddivisi:

Scuole dell’Infanzia

Albiano: via Riccardi 2 tel. 012559524 e-mail: infanzia.albiano@icazeglio.gov.it

Azeglio: (dove conferiscono anche i bambini di Settimo Rottaro), via XX Settembre tel. 012572385 e-mail: infanzia.azeglio@icazeglio.gov.it

Bollengo: via Biella 1 tel. 0125577250 e-mail: infanzia.bollengo@icazeglio.gov.it

Burolo: via Asilo tel. 012557364 e-mail: infanzia.burolo@icazeglio.gov.it

Caravino: (dove conferiscono anche i bambini di Cossano), via Alpina tel. 0125778106 e-mail: infanzia.caravino@icazeglio.gov.it

Palazzo: via Asilo tel. 0125579070 e-mail: infanzia.palazzo@icazeglio.gov.it

Piverone: via Blanda tel. 012572267 e-mail: infanzia.piverone@icazeglio.gov.it

Vestignè: (dove conferiscono anche i bambini di Borgomasino e di Maglione) via Chiappino 5 tel. 012577198 e-mail: infanzia.vestigne@icazeglio.gov.it

Scuole Primarie

Albiano: l'accorpamento con il plesso di Burolo ha stabilizzato il numero degli alunni e ha consentito la formazione delle cinque classi evitando la pluriclasse. Le iscrizioni registrano, inoltre, l'arrivo di alunni dai paesi limitrofi che, nella maggior parte dei casi, hanno frequentato la scuola dell'Infanzia locale. L'afflusso degli alunni stranieri è stabile, gli iscritti, comunque, sono già nati in Italia. Via Riccardi tel. 012559702 e-mail: primaria.albiano@icazeglio.gov.it

Azeglio: dove conferiscono anche gli alunni di Settimo Rottaro, via xx Settembre 33, tel.0125727377 e-mail: primaria.azeglio@icazeglio.gov.it

Bollengo: la scuola primaria di Bollengo funziona a Tempo Pieno con 5 classi dalla prima alla quinta. E' frequentata non solo dai residenti, ma anche da alunni provenienti dai Comuni limitrofi; via delle Scuole 2 tel. 0125577311 e-mail: primaria.bollengo@icazeglio.gov.it

Caravino: dove conferiscono anche gli alunni di Cossano per le classi 1[^]-2[^] e 3[^], via Alpina tel. 0125778160 e-mail: primaria.caravino@icazeglio.gov.it

Cossano: dove conferiscono anche gli alunni di Caravino per le classi 4[^] e 5[^], via Perrone 26 tel. 0125779706 e-mail: primaria.cossano@icazeglio.gov.it

Piverone: dove conferiscono anche gli alunni di Palazzo, oltre che da Zimone, Roppolo e Viverone, via Scuole tel. 012572589 e-mail: primaria.piverone@icazeglio.gov.it

Vestignè: dove conferiscono anche gli alunni di Borgomasino e di Maglione, via C. Torazzi tel. 012577277 e-mail: primaria.vestigne@icazeglio.gov.it

Scuole Secondarie di 1° grado

Burolo: frequentata da allievi provenienti prevalentemente dai quattro comuni di competenza in quanto consorziati (Cascinetto, Chiaverano, Bollengo, Burolo), oltre che da Ivrea e altri Comuni limitrofi; via Cascinetto 8 tel. 012557621 e-mail: secondaria.burolo@icazeglio.gov.it

Piverone, che è frequentata da allievi provenienti dai comuni di Piverone, Palazzo, Azeglio, Settimo Rottaro, oltre che da alcuni Comuni appartenenti alla confinante provincia di Biella, quali Zimone, Viverone, Roppolo e Cavaglia; via Piazza Lucca tel. 012572298 e-mail: secondaria.piverone@icazeglio.gov.it

Vestignè, che è frequentata da allievi provenienti dai comuni di Vestignè, Caravino, Settimo Rottaro, Borgomasino, Cossano, Albiano, Maglione, oltre che da alcuni comuni appartenenti alla confinante provincia di Vercelli, quali Moncrivello e Cigliano; via C. Torazzi tel. 012577153; e-mail: secondaria.vestigne@icazeglio.gov.it

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	n°
Con collegamento ad Internet (tutti quelli che hanno accesso a internet)	8
Laboratorio di scienze	2
Laboratorio di musica	2
Laboratorio di informatica	2
Laboratorio linguistico	1
Laboratorio di arte	3
Biblioteche	
Biblioteca classica	8
Biblioteca informatizzata	2
Aule	
Aula per proiezioni	5
Strutture sportive	
Calcetto	1
Calcio a 11	2
Campo basket - pallavolo all’aperto	1
Palestra	5
Altro: campo esterno con porte per calcio	1
Campetto da Beach Volley	1
Servizi	
Mensa	16
Scuolabus	9
Attrezzature multimediali	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	51 pc e 10 Tablet
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
Altro: pc sala insegnanti	9
LIM in aula	8
Televisione + lettore dvd	1

Risorse professionali - Situazione Organico docenti a.s. 2018/19.

Il corpo docente dell’Istituto, sulla base dei dati aggiornati a novembre 2018, è composto da 23 insegnanti nelle scuole dell’Infanzia, 62 (di cui 5 di sostegno) nella scuola Primaria e 38 (di cui 1 di sostegno) nella scuola secondaria di primo grado.

Il personale a tempo indeterminato è stabile; le richieste di trasferimento sono limitate.

La distribuzione dei docenti a t. i., per fasce di età, è: > 5 anni: 110; da 4 a 5 anni: 7; da 2 a 3 anni: 10; fino a 1 anno: 9.

Il personale ATA conta 39 persone: 7 assistenti amministrativi e 31 collaboratori scolastici, coordinati dalla direttrice dei servizi generali e amministrativi, sig.ra Laura Giglio.

Le risorse di potenziamento

L’organico di potenziamento ha la funzione di promozione e di ampliamento progettuale e di supporto all’organizzazione scolastica.

I docenti assegnati al potenziamento vengono utilizzati sulla base di una progettazione annuale per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti e per favorire il raggiungimento degli obiettivi prioritari, migliorando la qualità dell’inclusione, con particolare riferimento alle attività rivolte agli allievi con bisogni ed esigenze educative speciali e all’individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi.

Disporre dei posti di potenziamento permette l’apertura delle classi e l’articolazione delle stesse, la realizzazione della didattica laboratoriale e l’esonero o il semiesonero dalla docenza dei

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Collaboratori del Dirigente Scolastico, la cui funzione, a maggior ragione con una scuola assegnatagli in reggenza, è fondamentale e irrinunciabile.

Nella scuola primaria, inoltre, i posti di potenziamento concorrono ad ampliare il tempo-scuola sulla base di specifiche esigenze del territorio e delle famiglie.

LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari

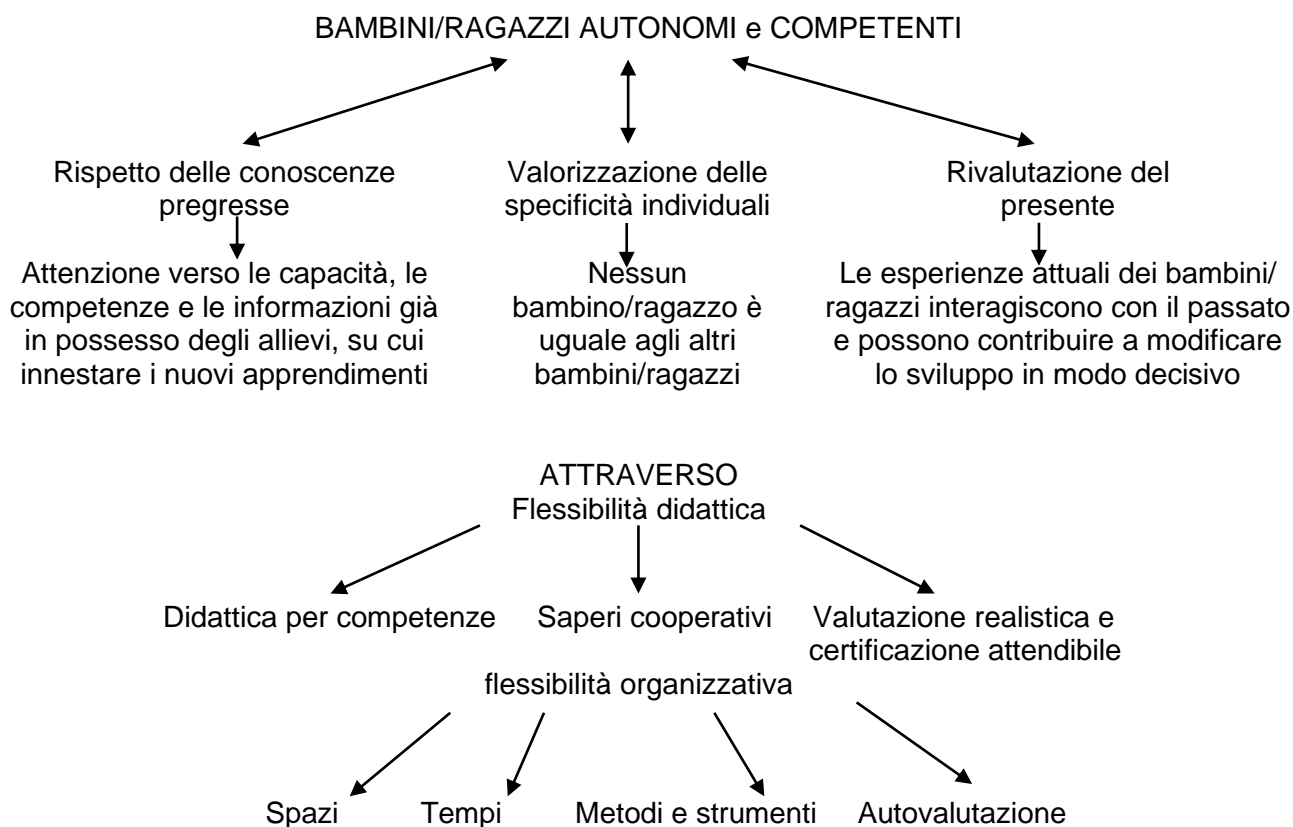
Gli obiettivi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15) sono la chiave di lettura delle intenzionalità delle nostre scuole circa l’ampliamento dell’offerta formativa.

Dalla mission alla vision

Il contesto socio-culturale non solo locale, ma anche nazionale ed internazionale, ci pone sempre di più nelle condizioni di operare una riflessione su cosa vuol dire rendere un ragazzo autonomo e competente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il ragazzo competente è colui che non soltanto sa delle “cose”, ma sa utilizzare queste sue conoscenze nei vari contesti in cui si trova.

Riteniamo che questa sia una capacità indispensabile nella società attuale, sempre più complessa; è necessario che la scuola si attrezzi in modo da fornire non soltanto le conoscenze, come prioritariamente e storicamente ha sempre fatto, ma dia anche gli strumenti affinché il ragazzo impari ad utilizzarle e rielaborarle per meglio affrontare la complessità dell’interazione sociale.



La “vision” guarda ad un ambiente di apprendimento più rispondente alle molteplici esigenze degli allievi, da quelli che non raggiungono risultati brillanti a quelli le cui potenzialità preludono a esiti migliori.

Il percorso scolastico deve quindi mirare a garantire a ciascun allievo la migliore possibilità di auto-realizzazione e il conseguimento di risultati maggiormente positivi, non appiattendosi verso il basso gli esiti.

Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza postula che l’allievo sappia progressivamente usare strutture di interpretazione, azione e autoregolazione, affinando via via gli “strumenti mentali” necessari per sapere “quando” e “come” utilizzare efficacemente le conoscenze nelle varie situazioni, soprattutto quelle nuove e imprevedute, che si troverà ad affrontare nel corso della sua vita.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

I traguardi di sviluppo delle competenze sono definiti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 alle quali si fa riferimento.

La raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 definisce le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Priorità desunte dal RAV

Il RAV è consultabile dal sito dell'Istituto Comprensivo statale di Azeglio <http://www.icazeglio.gov.it/r-a-v/> o presso il portale “Scuola in Chiaro” del MIUR:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ricerca/risultati?page=1&rapida=TOIC894006&tipoRicerca=RAPIDA&idform=result-129630>

Priorità e traguardi del RAV, nonché gli obiettivi di processo, sono riportati nel Piano di Miglioramento.

Composizione del Nucleo di Valutazione

Gruppo di lavoro incaricato di seguire l'autovalutazione, il miglioramento e la rendicontazione.

Il suddetto gruppo si occupa di progettare, attuare e monitorare il presente piano di miglioramento (PdM).

Nome	Ruolo
Guido Gastaldo	Dirigente scolastico
Rita Gheller	Docente funzione strumentale
Tiziana Bollati	Docente funzione strumentale
Carmela Fortugno	Docente collaboratrice del DS
Serena Praolni	Docente vicaria
Silvia Lenti	Docente funzione strumentale
Clementina Procopio	Docente funzione strumentale
Loretta Orione	Docente funzione strumentale

Priorità di miglioramento che derivano dal RAV del 2018

Esiti degli Studenti	Priorità n.1	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati scolastici	Innalzamento dei livelli di apprendimento a conclusione del I ciclo nell'istituto.	Riduzione della percentuale di alunni che non raggiungono pienamente i risultati minimi in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado.	Consolidamento dei risultati scolastici conseguiti nell'anno precedente dagli alunni con difficoltà e incremento dei risultati da parte degli alunni della fascia medio - alta.	Innalzamento di almeno un punto percentuale del numero di alunni che conseguono l'8 all'esame di stato.
Esiti degli Studenti	Priorità n.2	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati scolastici	Migliorare la capacità di argomentare in matematica	Riduzione del n. di risposte omesse su prova INVALSI del 2014 (relative all'argomentazione) nelle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola media	Incremento della presenza di elementi di correttezza e completezza nelle prestazioni degli alunni delle cl. quinte di scuola primaria e terze di scuola media (prove richiedenti capacità di problem solving, riflessione meta cognitiva e argomentazione)	Innalzamento di almeno un punto percentuale delle prestazioni argomentative in matematica al termine della scuola primaria e secondaria di I grado

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Risultati attesi e monitoraggio

Area di processo	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Incrementare la progettazione collegiale di prove autentiche e trasversali (problem solving, comprensione, argomentazione). Potenziare la produzione di griglie contenenti criteri di codifica per verificare la correttezza e la completezza delle risposte.	<p>Scuola dell'infanzia: produrre almeno tre diverse esperienze didattiche progettate sullo schema del ciclo di apprendimento esperienziale di Pfeiffer e Jones.</p> <p>Scuola primaria: produrre prove autentiche e trasversali per classi parallele da somministrare al termine di ogni classe, con criteri di codifica relativi alla valutazione delle competenze.</p> <p>Scuola secondaria di 1° grado: applicare collegialmente prove richiedenti attività di problem solving e argomentazione.</p> <p>Documentare almeno tre esperienze prodotte nel corso dell'anno scolastico</p>	<p>Collegialità: n. di insegnanti che progettano insieme le attività didattiche nella scuola dell'infanzia.</p> <p>Collegialità e interdisciplinarietà: n. di insegnanti di diversa disciplina che producono le prove autentiche e trasversali per classi parallele nella sc. primaria. N. di docenti che sperimentano collegialmente le prove di problem solving e argomentazione nella scuola media. Indicatori delle documentazioni: . pertinenza al tema delle attività sperimentate . riflessioni sulla funzionalità di materiali e strumenti . trasferibilità dell'esperienza ad altri contesti</p>	<p>Firme di presenza rilevate nei gruppi di lavoro collegiale dei tre gradi scolastici.</p> <p>Materiali prodotti e somministrati in tutte le classi di scuola primaria al termine delle lezioni.</p> <p>Documentazioni prodotte e depositate c/o il centro di documentazione "Libri come ciliege" al termine delle lezioni</p>
<i>Ambienti di apprendimento</i>	Promuovere ambienti di apprendimento stimolanti dal punto di vista della partecipazione e della relazionalità. Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.	<p>Predisporre in classe contesti di discussione, confronto e riflessione meta cognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato. Incrementare le attività di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento attraverso l'uso di personale interno (curricolare, di sostegno e di potenziamento) o volontario (personale in</p>	<p>Flessibilità nell'organizzazione della giornata scolastica e delle lezioni. Progettazione didattica adeguata alle esigenze degli allievi. Tempi del "parlato" degli insegnanti rispetto ai tempi del "parlato" degli alunni. Interdisciplinarietà Variazione in aumento di voti o giudizi tra il I e il II quadrimestre.</p>	<p>Auto intervista didattica dell'insegnante. Questionario AVIMES per studenti "Io la penso così". Esiti quadrimestrali. Verbali dei consigli di classe.</p>

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

		quiescenza)		
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Implementare l'uso di metodi e strumenti per rispondere alle molteplici esigenze di apprendimento degli allievi	Organizzare gruppi cooperativi, attività in piccolo gruppo e/o individualizzate.	Flessibilità organizzativa della giornata scolastica. Presentazione multimodale dei medesimi argomenti. Tempi assegnati alle discussioni in classe, ai giochi di ruolo, alle attività cooperative. Percorsi personalizzati.	Auto intervista didattica dell'insegnante. Questionario AVIMES per studenti "Io la penso così". Piani didattici personalizzati predisposti.
<i>Sviluppo e valorizzazione e delle risorse umane</i>	Organizzare percorsi formativi e di ricerca-azione sulle intelligenze multiple, sullo sviluppo delle capacità logiche e argomentative per docenti dei tre gradi scolastici.	Incrementare del 30% la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione e agli incontri di ricerca-azione organizzati per sostenere i processi chiave del miglioramento. Implementare del 20 % il numero degli incontri di dipartimento o di lavoro di gruppo interdisciplinare. Incrementare l'uso collegiale di materiali, prove, griglie di valutazione.	Trend di incremento nella partecipazione ai corsi. N. di incontri dei gruppi di dipartimento o di lavoro interdisciplinare realizzati nel corso dell'anno scolastico rispetto agli anni passati. N. di classi in cui vengono utilizzati i materiali prodotti collegialmente.	Firme di presenza ai corsi. Piano annuale delle attività collegiali. Verbali degli incontri dei gruppi di lavoro. Registri di classe, verbali dei consigli di classe.
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Sensibilizzare le famiglie e il territorio sui processi chiave inerenti il miglioramento.	Organizzare due incontri tra genitori ed esperta sulle tematiche del miglioramento intraprese dall'istituto. Redigere il bilancio sociale al termine dell'anno scolastico, da pubblicare sul sito della scuola.	N. di genitori presenti agli incontri. Trend di partecipazione tra 1° e 2° incontro. Gradimento espresso dai genitori. Opinioni riscontrate	Firme di presenza rilevate durante gli incontri. Questionario di gradimento proposto ai genitori al termine degli incontri. Questionario AVIMES "I genitori e la scuola". Risposte dal territorio.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Competenze chiave europee

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 in base al quadro di riferimento europeo:

“Ogni persona ha diritto a un’istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.”

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente fin dalla prima infanzia mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenza alfabetica funzionale

Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

Competenza multi linguistica

Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. .

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Il riferimento al quadro europeo delle competenze da sviluppare lungo tutto l'arco della vita presuppone un cambiamento dei processi di insegnamento che tenga conto di:

- impostare una progettazione didattica per competenze
- favorire la didattica laboratoriale
- attivare non solo percorsi ben definiti, ma anche situazioni-problema non risolvibili applicando meri procedimenti algoritmici, ma che richiedano le capacità personali intuitive e/o creative non solo dell'allievo ma del bambino/ragazzo nella sua totalità
- adottare un tipo di valutazione che tenga conto non solo di ciò che l'alunno sa, ma anche di ciò che sa fare con le conoscenze di cui dispone e del grado di responsabilità e autonomia che mostra nella mobilitazione delle risorse via via acquisite.

L’OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento curricolare

In questa sezione le scuole illustrano le proprie proposte formative; vengono indicate le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche.

(Vedi allegato 1)

Curricolo dell’Istituto

La scuola si propone di promuovere il successo formativo e lo "star bene a scuola" di tutti gli alunni attraverso un percorso educativo - didattico, che assicuri a ciascuno strumenti culturali adeguati, valorizzi le differenti capacità, fornisca una valida motivazione allo studio e favorisca l'autostima. Si ritiene importante creare un clima sereno, in cui le differenze siano accettate e accolte, ma soprattutto valorizzate e vissute come una risorsa.

Dal momento che i ragazzi passano molto del loro tempo a scuola, questa si propone di soddisfare le loro aspettative non solo in campo cognitivo, ma anche relazionale; essa deve cioè consentire loro di interagire in maniera significativa con compagni e insegnanti.

Per raggiungere tali finalità la scuola punta a sviluppare negli allievi, insieme all'intelligenza razionale, anche quella emotiva, che consiste in un'adesione profonda all'ambiente che frequentano e alle attività che svolgono, lavorando non solo sulle abilità e sulle conoscenze, ma sulla motivazione ad apprendere, come suggerito dalle Indicazioni ministeriali per il curricolo.

Per essere motivato ad apprendere, l'allievo ha bisogno di sentirsi coinvolto nel processo di apprendimento come parte attiva, partecipando in prima persona alla costruzione del suo sapere.

Per realizzare questo coinvolgimento attivo dell'allievo l'azione didattica risulta incentrata su un insegnamento-apprendimento più che su un insegnamento-informazione e pone al centro la persona più che il sapere. La competenza diventa quindi l'obiettivo finale da perseguire a livello scolastico.

Secondo il quadro europeo delle qualifiche "la competenza è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale."

Le competenze sono quindi descritte in termini di responsabilità ed autonomia e costituiscono un reale valore aggiunto della conoscenza.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Lo studente competente è colui che ha risorse (conoscenze, capacità di base, esperienze, atteggiamenti ...) ed è in grado di mobilitarle in situazioni non note.

Le competenze sono di tipo trasversale e di tipo disciplinare.

Quelle trasversali, che la legge 139/2007 definisce come competenze di cittadinanza, hanno la finalità di realizzare lo sviluppo integrale dell'alunno come persona e cittadino ed al loro conseguimento concorrono tutte le discipline nei diversi cicli di istruzione scolastica (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado).

In tale prospettiva, la valutazione è ineludibile occasione di crescita culturale e professionale, se è da intendere come feedback all'alunno e all'insegnante circa carenze, potenzialità e indizi relativi all'insegnamento-apprendimento, per pianificare possibili interventi migliorativi.

Tuttavia i processi di autovalutazione spesso non sono considerati eventi da sfruttare, quanto piuttosto da esorcizzare, nella convinzione di fare del proprio meglio nel contesto e alle condizioni in cui si opera.

Si sente quindi l'esigenza di potenziare tra i docenti dell'Istituto l'attivazione di comunità di scambio e aiuto reciproco che possano valorizzare i capitali umani, sociali e professionali decisivi per il cambiamento.

L'Istituto Comprensivo di Azeglio si è costituito a partire dall'a.s. 2011-2012: l'obiettivo di "costruire continuità" pur nel rispetto delle reciproche diversità può trovare nella voglia di "esserci" e di impegnarsi nel raggiungimento dei traguardi prefissati un ulteriore stimolo nella promozione del senso di identità e appartenenza.

(Vedi allegato 2)

Valutazione

I termini “VALUTAZIONE”, “MISURAZIONE”, “CERTIFICAZIONE” non sono sinonimi, ma hanno significato diverso e si riferiscono a processi diversificati.

La MISURAZIONE è una rilevazione numerica di dati quantitativi raccolti attraverso prove specifiche.

La VALUTAZIONE riguarda i risultati ottenuti attraverso il percorso di apprendimento in relazione alle conoscenze→abilità→competenze attese.

La CERTIFICAZIONE è la descrizione di tipi e livelli assoluti di competenze che fanno riferimento a una scala progressiva riconosciuta e condivisa.

Vengono misurate le prove di verifica proposte a conclusione di ogni unità di apprendimento. Queste sono di diverso tipo (test, questionari, elaborati, interrogazioni orali ecc.), strutturate e non strutturate, a difficoltà graduata.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previste prove individualizzate.

La valutazione degli apprendimenti segue e conclude il percorso curricolare dell'alunno, *in itinere* assume una funzione formativa di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo. È anche momento di riflessione dell'insegnante che verifica la validità della propria azione educativa e didattica.

E' il Collegio dei Docenti che definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia si utilizza un quadro dinamico funzionale appositamente predisposto.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione è espressa in decimi.

La valutazione quadrimestrale tiene conto di:

- misurazione oggettiva delle prove di verifica;
- analisi del metodo di lavoro individuale;
- osservazione sistematica dei comportamenti nei processi di apprendimento;
- abilità linguistico – espressiva e proprietà lessicale.

L'Istituto valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) e adotta, per ogni ordine di scuola, criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento.

La certificazione delle competenze è prevista in due momenti del curricolo: alla fine del quinquennio di Scuola Primaria e alla fine del triennio di Scuola Secondaria di I grado. Nella certificazione i livelli di competenza sono oggettivi, con riferimento a una scala progressiva.

Nello scenario previsto dall'*Unione europea*, in tutti i sistemi formativi, i livelli dovranno corrispondere a quelli previsti dal *Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli*.

(Vedi allegato 3)

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti

I progetti che l'istituto realizza sono utili ad arricchire l'offerta formativa e non devono essere considerati come momenti circoscritti a se stanti, in quanto concorrono all'attuazione di percorsi formativi più ampi ed efficaci.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

“Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”

Noi riteniamo che una vera “comunità educante” debba costruire valori ed esperienze condivisi tra scuola, famiglia e territorio.

GENITORI/INSEGNANTI: consapevolezza del ruolo e rispetto reciproco

EsercitiAMO con responsabilità il nostro ruolo specifico.

Non invadiamo il campo altrui.

Evitiamo di assumere un atteggiamento giudicante.

GENITORI/INSEGNANTI: dialogo e ascolto

Dialoghiamo SUL bambino e PER il bambino.

Superiamo la “timidezza” per chiedere aiuto e collaborazione.

GENITORI/INSEGNANTI: alleanza per il bene del bambino

Promuoviamo il raggiungimento dell'autonomia del bambino.

Riconosciamo l'importanza dell'impegno e dello sforzo del bambino come necessari per imparare.

Comportiamoci con coerenza e responsabilità per far crescere figli/alunni coerenti e responsabili.

COMUNITA' EDUCANTE: occasioni di incontro per crescere insieme.

Rendiamo l'assemblea di classe un autentico momento di scambio e confronto non solo su temi strettamente didattici.

Promuoviamo e partecipiamo ad eventi dentro e fuori la scuola.

Ricordiamoci che il bambino si sente importante quando la comunità si “mobilita” per lui.

Patto educativo di corresponsabilità

Nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado viene proposto e fatto sottoscrivere il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità:

L'istituzione Scolastica

Visti i D.P.R. n.249/98 e n.235/2007 aventi per oggetto il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Visto il D.M. n. 16/2007 avente per oggetto le Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;

Visto l'art. 7 della Legge 20 agosto 2019, n.92;

stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

la Scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente e dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre che a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- rispettare ed esigere il rispetto delle misure di sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria;
- richiedere il rispetto del distanziamento fisico e l'utilizzo dei dispositivi personali di sicurezza prescritti;

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

- svolgere attività di informazione e sensibilizzazione per studenti e famiglie in merito alla cultura della sicurezza, richiamando all’assunzione di comportamenti responsabili volti a mitigare il rischio di contagio;
- garantire la continuità didattica degli apprendimenti, sia in presenza sia a distanza, e creare un ambiente socio-emotivo consono all’attività didattica e rispettoso delle vigenti norme di sicurezza;
- garantire la sanificazione dei locali, delle attrezzature e delle aule destinate allo svolgimento dei laboratori;

lo Studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i Docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, partecipando attivamente all’attività didattica, sia in presenza sia a distanza, impegnandosi in modo responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti;
- rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- presentarsi a scuola con tutto il materiale occorrente, fra cui gli eventuali dispositivi di protezione individuale richiesti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza e di prevenzione del contagio da Covid-19, mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro, evitare gli assembramenti e il contatto fisico con i compagni, indossare la mascherina se richiesta, igienizzare frequentemente le mani, evitare di toccarsi il viso e la mascherina, attenersi alle indicazioni relative all’entrata, all’uscita e agli spostamenti interni;
- limitare le richieste di spostamento all’interno dell’edificio scolastico solo a effettive esigenze;
- non lasciare materiale didattico o libri a scuola;
- al termine delle lezioni riordinare la propria postazione di lavoro in aula o in laboratorio;

la Famiglia si impegna a:

- valorizzare l’Istituzione Scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, ed attivando una reciproca collaborazione con i Docenti;
- rispettare l’Istituzione Scolastica, favorendo la regolare frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l’Istituzione Scolastica;
- condividere il Regolamento di Istituto;
- fornire quotidianamente i materiali necessari allo svolgimento delle attività didattiche e gli eventuali dispositivi di protezione individuali richiesti (es. mascherina);
- rispettare le misure di sicurezza relative alla situazione epidemiologica, assicurandosi che i propri figli:
 - non accedano a scuola se affetti da sintomatologie respiratorie o se la temperatura corporea è superiore a 37,5° o se lo è stata nei tre giorni precedenti alla frequenza;
 - non accedano a scuola se sono stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - non accedano a scuola se sono stati in contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
 - collaborare con i docenti nel sensibilizzare i propri figli al rispetto delle normative vigenti per contrastare la diffusione del Covid-19.

Le esigenze degli allievi

La scuola si cimenta ogni giorno con la costruzione di una comunità inclusiva che deve riconoscere le diversità di ciascuno ed ha il compito di educare al valore positivo della diversità e alla cultura del rispetto, per la nascita di una dialettica che -nel rapporto tra identità e diversità- coltivi la più compiuta affermazione dell'individuo.

Analisi del contesto per realizzare l’inclusione scolastica

Le prassi relative all’inclusione e alla differenziazione sono sufficientemente radicate e indicano la generale tendenza a una presa in carico dell’allievo, di cui si cerca di valorizzare potenzialità e differenze. Gli insegnanti curricolari e di sostegno mettono in atto strategie per l’inclusione degli alunni con legge 104, DSA e BES attraverso:

- relazioni di aiuto (tra docente/collaboratore scolastico e alunno e tra alunno e alunno);
- regole e rituali comportamentali;
- spazi fuori dall’aula per la libera espressione, l’intimità, il rilassamento;
- tempi più distesi e personalizzati;
- l’interazione tra pari;
- organizzazione di gruppi di livello nelle classi;
- organizzazione di attività di recupero individualizzate e di gruppo.

La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso l’elaborazione di PEI e PDP redatti annualmente a livello collegiale e monitorati con regolarità. Le azioni inclusive sono efficaci in quanto normalmente si riesce a coinvolgere, oltre che tutte le componenti scolastiche, anche i genitori, i servizi (SNPI, Servizi socio assistenziali per l’assistenza scolastica specialistica) e la rete di scuole afferente la Mediateca per l’Inclusione. La scuola dispone di un protocollo di accoglienza per stranieri che vengono accolti anche da mediatori culturali. Si realizzano inoltre percorsi di italiano L2 condotti da insegnanti, con attività individualizzate che facilitano il successivo iter scolastico. Vengono realizzate, infine, attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, aperte anche ai genitori e alla popolazione.

Composizione del Gruppo per l’Inclusione (GLI):

Dirigente Scolastico
Collaboratori del Dirigente DS
Funzione strumentale Inclusione
Referenti alunni BES
Docenti di sostegno
Coordinatori di classe/interclasse
Docenti curricolari
Genitori
Rappresentanti dei Servizi socio-sanitari del territorio

Il Gruppo di Lavoro per l’handicap di istituto opera nella maggior parte delle volte con la sola partecipazione del Dirigente Scolastico e dei docenti curricolari e di sostegno; gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria intervengono saltuariamente, solo in incontri che coinvolgono i consigli di classe; il rappresentante dei genitori non viene coinvolto se non sporadicamente, dal momento che gli argomenti che si affrontano sono di natura burocratica o strettamente attinenti alla sfera professionale dei docenti.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella predisposizione del PEI si considera:

il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari.

il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Quando si compila un PEI si cerca di individuare gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; si cerca di tenere sempre presenti i progetti didattico - educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Si redige entro il primo bimestre di scuola, si monitora periodicamente, infine si compila la sezione riguardante la valutazione verso la fine dell’anno scolastico.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

La famiglia ha un ruolo fondamentale per l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Essa deve contribuire ad evidenziare le necessità dell'alunno, in riferimento alla sua particolare e specifica condizione di disabilità, affinché le risposte del sistema scolastico siano effettivamente appropriate e sempre tempestive.

Le famiglie sono tenute a fornire alla scuola tutta la documentazione necessaria affinché, poi, questa possa attivare tutte le misure idonee per un efficace sistema di inclusione dell'alunno.

La famiglia è chiamata anche a esplicitare e spiegare ogni particolare esigenza dell'alunno, proporre soluzioni alternative, anche per quanto riguarda i programmi da svolgere, che avranno particolare rilevanza anche in sede di valutazione del rendimento alla fine di ogni singolo anno scolastico.

La sinergia scuola – famiglia - comunità è necessaria per raggiungere intese di massima che portino, ognuno con la propria specificità, alla condivisione dei progetti formativi.

Il quotidiano controllo extrascolastico da parte delle famiglie e di periodici incontri con i docenti consentono di attuare le strategie necessarie all'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione - formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;

Attività di counseling, assistenza psicologica e sociale ai genitori;

Coinvolgimento in progetti di inclusione;

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti i docenti del Consiglio di classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI, di conseguenza la valutazione dell'alunno con disabilità è compito di tutti gli insegnanti.

La valutazione degli alunni con disabilità è un diritto ed è riferita al Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato in base alle Indicazioni Nazionali.

Si utilizzano dunque scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato.

In alcuni casi, alcune aree del PEI possono prevedere gli stessi obiettivi della classe.

La valutazione dell'alunno è riferita al PEI e concordata con l'equipe Psico-Pedagogica di riferimento; tiene sempre conto dei progressi compiuti dall'alunno in riferimento ai livelli di partenza, alle effettive potenzialità possedute e agli insegnamenti impartiti.

Si valutano soprattutto i processi di apprendimento, non solo le performance.

In riferimento ai criteri di verifica e valutazione si adottano quelli ritenuti opportuni, in base alle risposte fornite dall'alunno nel corso dell'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato, che comporta la necessità di numerose attenzioni da parte dei docenti. La nostra istituzione scolastica attiva perciò diverse iniziative di raccordo, con al centro la continuità verticale ed il confronto tra i docenti dei diversi gradi, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi.

Naturalmente, tale esigenza si mostra particolarmente evidente nel passaggio di grado scolastico degli allievi con disabilità. A tal proposito, la L. 104/92 prevede forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola.

Come si evince già dalla Circolare Ministeriale 4 gennaio 1988, n. 1, "l'alunno disabile necessita più di ogni altro di una particolare attenzione educativa volta a realizzare un progetto individualizzato unitario che, pur nella differenziazione dei tre ordini di scuola - materna, elementare e media - consenta un'esperienza scolastica di ampio respiro, priva di fratture e sempre coerente con gli individuali bisogni educativi e ritmi di apprendimento. Per tale ragione, occorre individuare criteri e metodi che sul piano operativo agevolino il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo."

radici ed ali

"Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!"

Sono previsti incontri tra gli insegnanti della sezione o della classe frequentata e quelli del grado successivo, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori, per un primo esame della situazione ambientale nella quale il bambino dovrà inserirsi e per una prima valutazione di eventuali difficoltà riferite all'inclusione.

Al termine dell'anno scolastico si trasmette alla scuola di destinazione la documentazione e le notizie riguardanti l'integrazione dell'allievo.

Per realizzare una continuità ottimale ci si prefigge di lavorare su:

coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici;

progetti e attività di continuità;

individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;

colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

Il nostro istituto da anni porta avanti il “Progetto Continuità”, con i seguenti obiettivi:

- Favorire il passaggio da un grado all’altro dell’istruzione.
- Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi.
- Vivere attivamente situazioni di collaborazione.
- Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell’alunno.
- Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un’ottica di crescita e di continuità.
- Rafforzare l’autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri.
- Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni.
- Promuovere l’acquisizione di competenze trasversali, all’interno dell’obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

Alunni stranieri

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto è ormai una realtà che si è consolidata negli ultimi anni. E’ quindi prioritaria la necessità di creare un ambiente improntato all’accoglienza del ragazzo.

“Protocollo di accoglienza alunni stranieri”

Finalità

- Facilitare l’ingresso a scuola dei bambini stranieri e sostenerli nella fase di primo adattamento al nuovo contesto.
- Entrare in relazione con la famiglia immigrata.
- Favorire un clima di accoglienza.
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio.
- Accoglienza
- Iscrizione su modulistica bilingue.
- Consegna ai genitori di sintesi del POF (se romeni e magrebini).
- Convocazione incontro tra famiglia e commissione di accoglienza di plesso alla presenza (se necessario) di un mediatore linguistico.
- La prima conoscenza

La Commissione d’Accoglienza (formata da D.S. e insegnanti di plesso) si occupa di:

- esaminare la prima documentazione ricevuta (documenti precedente scolarità);
- raccogliere e dare informazioni alla famiglia;
- stabilire, sulla scorta degli elementi raccolti durante i colloqui, la classe di inserimento, tenendo conto dell’età anagrafica, dell’ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze ed abilità.
- L’inserimento nella classe

Gli insegnanti di classe predispongono un ambiente di accoglienza attraverso:

- l’informazione ai ragazzi e l’instaurazione di un clima positivo di attesa;
- la preparazione di alcuni materiali di benvenuto (carte geografiche con l’evidenziazione del Paese di provenienza, cartelli di benvenuto nella lingua d’origine, ecc.).

Il team docente, al contempo, si attiva per:

- incontrare la famiglia e raccogliere informazioni, indicazioni, ecc.;
- confermare o indicare l’assegnazione della classe accertare competenze, abilità e livelli di preparazione del bambino;

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

- programmare il percorso didattico;
- semplificare i contenuti ed attuare la facilitazione linguistica per le discipline di base.

Rapporti con Enti e territorio

Vengono stabiliti, se necessario, contatti e forme di collaborazione con:

- famiglie straniere già integrate nel contesto;
- associazioni di volontariato e cooperative che forniscono mediatori linguistici e culturali.

Valutazione

Il team docente predispone strumenti e indicatori da utilizzare per monitorare e valutare il raggiungimento del risultato atteso attraverso:

- griglie di osservazione;
- prove di verifica individualizzate;
- verbali di incontri periodici della classe e dell’interclasse;

In conformità alla normativa vigente, il nostro Istituto ha redatto il Piano Annuale di Inclusione che risponde sul piano operativo alle esigenze evidenziate dai BES.

Istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Destinatari

Si attuano progetti di istruzione domiciliare qualora un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; essi tutelano dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

Normativa di riferimento

Art. 34 della Costituzione Italiana

Legge n. 285 del 28 agosto 1997

Legge n. 53 del 2003

Circolare Regionale n. 439 del 20 settembre 2012

Altri riferimenti

C.M. 4308/AO del 15.10.2004 – C.M. prot. 5296 del 26.09.2006 – C.M. prot. N. 108 del 05.12.2007 – C.M. 29475 del 23 settembre 2008 – C.M. 87 del 27 ottobre 2008.

Finalità

- Garantire l’esercizio al diritto all’istruzione sancito dall’articolo 34 della Costituzione.
- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l’isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate.
- Riattivare la motivazione ad apprendere attraverso il canale della curiosità.
- Recuperare l’autostima.
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
- Acquisire maggiore autonomia personale, sociale ed operativa.
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.
- Favorire la capacità di relazionarsi con i coetanei anche attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie.
- Sviluppare la capacità di comunicare anche a distanza pensieri, emozioni, contenuti in forma orale, scritta (anche via e-mail), pittorica e gestuale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Si prevedono interventi didattico - educativi:

- Coerenti con le scelte del PtOF.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

- Mirati a sviluppare competenze, conoscenze e abilità previste dal curricolo d’Istituto..
- Rivolti ai saperi essenziali di ogni singola disciplina.
- Valutati con verifiche individualizzati.
- Dichiarati nel Piano Didattico Personalizzato.

Metodologie educative e didattiche

- Si prevede di attivare tutte le possibili metodologie educativo - didattiche per coinvolgere positivamente sia la famiglia sia l’alunno, che vivono una condizione di particolare disagio.
- Modulare il percorso didattico sulle concrete possibilità dell’alunno valorizzando l’aspetto motivazionale.
- Predisporre momenti di interazione con i compagni attraverso l’uso delle nuove tecnologie, organizzando incontri virtuali e in presenza con i compagni, per mantenere il collegamento con i coetanei.
- Organizzare contesti ludici, stimolanti e appaganti.
- Prevedere elasticità oraria e flessibilità degli obiettivi.
- Valutare, prima di qualunque tipo di intervento, le condizioni fisiche e psicologiche dell’alunno.
- Strutturare un approccio umanistico - affettivo, basato sull’ interazione tra alunno ed insegnante centrata, in modo particolare, sui bisogni e sul vissuto del bambino.
- Privilegiare apprendimenti cooperativi a distanza, alternati ad apprendimenti individualizzati.
- Partecipare in modo sincronico e/o diacronico alla vita della classe.

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

Le verifiche e la valutazione:

- Si baseranno sull’osservazione sistematica dei risultati conseguiti e sulla somministrazione di schede e prove strutturate anche in formato elettronico.
- Terranno conto della motivazione all’apprendimento, della disponibilità alla collaborazione, dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione.
- Monitoreranno il raggiungimento delle competenze di base.
- Verranno documentate sistematicamente in modo da poter avere a disposizione tutti gli elementi necessari alla valutazione.

Figure professionali coinvolte

L’istruzione domiciliare verrà impartita dai docenti della scuola che si renderanno disponibili e che si occuperanno di effettuare l’insegnamento delle principali discipline previste dal curricolo nazionale. Potrà essere valutata la possibilità per gli insegnanti della classe nella quale è assegnato l’alunno di recarsi presso il suo domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con lui e la famiglia.

Istruzione in ospedale

La scuola in ospedale è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni malati che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza alle lezioni presso la scuola di appartenenza. È ben noto che tale servizio, attivo in tutti i maggiori ospedali o reparti pediatrici di ogni regione per contrastare l’abbandono scolastico dovuto alla malattia e all’ospedalizzazione, concorre all’umanizzazione del ricovero ed è parte integrante del programma terapeutico (rif. C.M. n. 353/1998).

A tal proposito i docenti dell’istituto si impegnano a mantenere costanti e proficui rapporti con gli insegnanti che seguono l’allievo presso l’ospedale.

Il percorso di scuola in ospedale per alunni temporaneamente malati – garanzia di diritto alla salute e diritto all’istruzione - è scuola a tutti gli effetti e concorre alla validazione dell’anno scolastico, purché efficacemente documentato.

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Nel caso in cui la frequenza dei corsi in ospedale abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. (DPR n. 122/2009, art. 11)

Istruzione parentale

Il decreto legislativo n. 62/2017, dedica l'articolo 23 all'istruzione parentale, espressione con cui si intende la scelta dei genitori di adempiere direttamente all'obbligo scolastico dei figli.

I genitori, che decidono di ricorrere all'istruzione parentale possono comunicare al dirigente della scuola del territorio di residenza, la propria scelta e i figli dovranno sostenere annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva.

Procedura da attivare:

- 1) la scelta di effettuare l'istruzione familiare va ripetuta ogni anno;
- 2) la comunicazione di tale scelta va inoltrata alla scuola cui l'alunno avrebbe dovuto iscriversi in relazione alla sua residenza o in coerenza con il tipo di studi secondari di II grado prescelti;
- 3) dal momento in cui la scuola riceve la comunicazione diventa scuola "vigilante" sull'adempimento dell'obbligo e invia apposita comunicazione al Comune;
- 4) i familiari ogni anno sottopongono il proprio figlio all'esame di idoneità presso una scuola statale o paritaria;
- 5) nel caso gli esami di idoneità vengano sostenuti in una scuola diversa da quella vigilante, i familiari sono tenuti a comunicarne gli esiti alla scuola vigilante per la verifica di competenza sull'adempimento.

Adozione e scuola

L'Istituto, alla luce delle Linee guida per il diritto allo studio dei minori adottati, intende favorire nelle classi interessate azioni specifiche volte a creare ambienti di apprendimento adatti a sviluppare capacità collaborative, autostima e percezione di autoefficacia.

Si propone inoltre di sostenere gli insegnanti nell'affrontare con competenza le problematiche che il vissuto di questi bambini evidenzia.

Obiettivo generale

Diffondere nella scuola prassi e metodologie adeguate, utili a garantire ai bambini adottati il benessere in classe e a fornire ulteriori strumenti nel percorso di crescita dei minori e delle loro famiglie.

Obiettivi specifici

1. Potenziamento delle conoscenze degli insegnanti sulla situazione dei minori adottati, in affido o in stato di abbandono e sugli aspetti (giuridici, sociali e psicologici) che coinvolgono il loro percorso.
2. Miglioramento degli strumenti per una gestione funzionale delle esigenze linguistiche, didattiche e comportamentali degli alunni.
3. Miglioramento delle capacità relazionali, di interazione e di espressione degli studenti coinvolti.
4. Percorso didattico specifico sulla narrazione proposto con la realizzazione della "Scatola dei tesori" (contenente fonti iconografiche, materiali, orali e scritte) al fine di sviluppare circuiti narrativi armoniosi e plausibili anche quando nelle storie delle famiglie si presentano connotazioni emotive delicate.

Successo formativo vs. problemi di salute, difficoltà di apprendimento ed handicap

Progetto Fasce Deboli

L'Istituto Comprensivo partecipa al Progetto finanziato dal MIUR per utilizzare le risorse destinate ai progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

Destinatari:

Il progetto è destinato ad alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA/EES) non assimilabili alla l.104/92:

Alunni con esigenze educative speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.

Allievi con probabili bisogni educativi speciali in fase di certificazione o per i quali la famiglia nega le difficoltà

Alunni con svantaggio socio/culturale e linguistico/culturale

Obiettivi:

- Miglioramento negli apprendimenti di base;

radici ed ali

"Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!"

- Miglioramento della metodologia di studio;
- Motivazione allo studio attraverso compiti in cui sperimentare il successo;
- Imparare ad usare strategie differenti di apprendimento per ottenere risultati positivi;
- Miglioramento dell’inclusione in classe attraverso la partecipazione e la cooperazione;
- Aumento della capacità di percepirsi positivamente e di integrarsi nel rispetto di sé e degli altri;
- Ampliare le proprie competenze colmando il divario dovuto alla situazione di provenienza;
- Aumentare il bagaglio linguistico colmando il divario dovuto al contesto linguistico di provenienza;
- Aumentare la consapevolezza dei propri punti di forza.

Metodologie:

- Attività didattiche individualizzate strutturate secondo le modalità di apprendimento specifiche di ciascun allievo;
- Attività didattiche per gruppi di livello;
- Laboratori di apprendimento cooperativo;
- Interventi educativi capaci di favorire condizioni relazionali caratterizzate da maggior benessere ed equilibrio;
- Continuo confronto con i servizi sociali, la Neuropsichiatria infantile e i mediatori linguistici;
- Produzione di materiale strutturato per facilitare l’apprendimento degli alunni DSA;
- Attività didattiche individualizzate mirate alla facilitazione degli apprendimenti;
- attività didattiche strutturate finalizzate alla facilitazione del testo,
- Attività didattiche personalizzate di italiano L2;
- Strutturazione di un ambiente scuola accogliente e flessibile;
- Partecipazione a esperienze formative alternative, quali teatro, laboratori musicali e sportivi.

Progetto CIPÌ (Canavese insieme per l’Infanzia)

Contrasto alla povertà educativa 0-6

Il progetto nasce dall’esperienza maturata all’interno di due precedenti progetti rivolti alla prima infanzia, limitati al comune di Ivrea. Cipi conta su trenta partner tra associazioni, enti e istituzioni di tutto il Canavese.

Obiettivo generale. Il progetto mira a trasformare il Canavese in un luogo attento ai bisogni dei bambini 0-6 e delle loro famiglie, in grado di prevenire precocemente forme di disagio familiare e offrire una presa in carico globale e multi professionale. La costruzione di un ambiente accogliente e a misura di bambini e famiglie contribuirà, sul medio - lungo periodo, a incrementare la salute psicofisica e a ridurre significativamente la condizione di disagio individuale, familiare e sociale.

Obiettivi specifici.

- 1) Incentivare l’accesso ai servizi educativi e di supporto (potenziamento e ampliamento dell’accesso).
- 2) Attivare nuovi servizi di supporto e laboratori presso nidi, scuole e centri famiglia, in orario scolastico ed extrascolastico (supporto alla genitorialità).
- 3) Coinvolgimento attivo e continuativo delle famiglie per valorizzarne le risorse e promuoverne il protagonismo includendo nella programmazione, la comunità educante (supporto alla genitorialità). Cipi è finanziato dal “Fondo Nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile”.

Ha una durata triennale e interviene nelle scuole dell’Infanzia attraverso l’attivazione di percorsi laboratoriali con i bambini (coding, lingua straniera, psicomotricità), ogni plesso ha a disposizione 20 ore di laboratorio, le ore possono essere utilizzate per uno o più laboratori.

Attivazione dello Sportello di Ascolto, l’accesso è consentito sia alle insegnanti che alle famiglie che ne fanno richiesta; è attivo in tutte le scuole dell’Infanzia in orario di entrata (8:00/10:00) e di uscita (16:00/18:00), in modo da agevolare l’accesso ai genitori. Le conversazioni con la psicologa o l’educatrice professionale, possono durare fino a 40 minuti. Ogni plesso dispone di 14 ore annue.

Automazione dei servizi e potenziamento della rete informatica

Finalità: Sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Potenziamento delle comunicazioni interne ed esterne all’Istituto.

Attività: percorsi didattici multimediali attraverso l’uso di LIM e personal computer.

Indicatori: N. classi e allievi che usano sistematicamente strumenti multimediali. N. acquisizioni attrezzature multimediali.

Destinatari: alunni di scuola primaria e secondaria, insegnanti, personale ATA, famiglie, territorio.

Documentazione

Documentazione di percorsi didattici da parte dei docenti e catalogazione e digitalizzazione dei materiali prodotti.

Didattica di laboratorio

Finalità: Intrecciare teoria e pratica per lo sviluppo del sapere competente. Motivare all'impegno e allo studio attraverso percorsi volti alla valorizzazione dei linguaggi non verbali.

Attività: laboratori teatrali, musicali, di arte e immagine, scacchi

Destinatari: alunni dell'Istituto.

Progetto corpo e movimento

Finalità: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Attività: percorsi motori e sportivi con esperti esterni nella scuola dell'infanzia e primaria. Adesione al progetto "Sport di classe" e "Il testimone ai testimoni" nella scuola primaria e dell'infanzia.

Manifestazioni sportive sul territorio (maratona, Bimba e Bimbo Sprint, ecc.)

Attività di educazione stradale.

Adesione al programma nazionale "Frutta nelle scuole" presso la scuola primaria.

Indicatori: Trend di incremento relativo a iniziative sportive organizzate e a n. di alunni e classi coinvolte. Risultati nelle gare. Partecipazione esterna alle manifestazioni organizzate dalla scuola sul territorio.

Destinatari: Allievi dell'Istituto (infanzia e primaria).

Centro Sportivo scolastico

Finalità: promuovere e diffondere la conoscenza di base e l'avviamento alle diverse discipline sportive. Favorire la scelta di un'attività valorizzando le proprie attitudini.

Le attività proposte per l'anno scolastico 2019/2020 sono ATLETICA e PALLAVOLO. In passato sono state realizzate attività di RUGBY: avviamento al gioco educativo praticato all'aria aperta attraverso esercizi e giochi finalizzati al rispetto delle regole, al controllo dell'aggressività, alla cooperazione e alla solidarietà all'interno di un gruppo. L'attività è stata condotta in collaborazione con l'Associazione Ivrea Rugby.

Orienteering

Sviluppare la comprensione delle mappe come rappresentazioni simboliche del terreno. Approfondire la conoscenza dell'ambiente che ci circonda. Sapersi orientare con una cartina, individuando percorsi o luoghi d'interesse. Educare al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.

Destinatari: allievi della scuola secondaria di I grado dell'Istituto

Progetto Certificazioni Linguistiche

Finalità: approfondimento dello studio della lingua inglese finalizzato anche al conseguimento di certificazioni delle competenze da parte della Cambridge University.

Attività: percorsi extrascolastici con docenti curricolari e madrelingua con esami finali (opzionali) con esaminatori inviati dagli enti certificatori.

Percorsi didattici con metodologia CLIL.

Indicatori: Miglioramento esiti scolastici nella lingua inglese (voti e giudizi).

Destinatari: Allievi delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto.

Progetto DELF

Il progetto si propone di preparare i ragazzi al conseguimento del diploma DELF SCOLAIRE livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere.

Il D.E.L.F. (Diplôme d'Etudes en Langue Française) è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese della Pubblica Istruzione ed è riconosciuto a livello internazionale per certificare le competenze nella Lingua Francese dei candidati stranieri da far valere nelle università francofone, nelle scuole e nella professione futura. I diplomi hanno validità permanente.

Il corso di preparazione sarà articolato in due moduli di 20 ore (primo modulo classi seconda, secondo modulo classi terze) e si svolgerà in orario extrascolastico utilizzando i locali della scuola.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Prevenzione e sicurezza a scuola

Finalità: Promuovere la sicurezza negli ambienti scolastici.

Attività: adeguamento alle norme di sicurezza negli edifici. Effettuazione periodica di prove di sfollamento. Percorsi formativi sulla sicurezza.

Indicatori: livello di aggiornamento del documento di valutazione dei rischi. Effettuazione riunioni di sicurezza e periodiche prove di sfollamento. Organizzazione dei corsi previsti dall'accordo stato-regioni ex DL 81/2008

Destinatari: allievi e personale dell'Istituto.

La scuola fuori dall'aula.

Finalità: approfondimento delle conoscenze curricolari attraverso l'osservazione diretta di ambienti, opere, ecc. (visite guidate o soggiorni didattici).

Interazione con il territorio attraverso la partecipazione attiva ad iniziative rivolte alla comunità.

Attività: visite guidate, soggiorni didattici, laboratori didattici condotti da esperti presso mostre, musei, ecc. Le iniziative sul territorio sono descritte nel capitolo “Organizzazione dei plessi”.

Indicatori: n. di iniziative didattiche promosse, n. alunni e classi coinvolte nelle uscite (confronto negli anni), osservazioni dei docenti rilevate su schede di verifica delle uscite realizzate. Numero di iniziative realizzate nel territorio.

Destinatari: alunni scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto e componenti del territorio.

La formazione in servizio dei docenti

Finalità: promuovere processi di innovazione didattica e riqualificazione culturale e formativa del personale docente.

Attività: corsi di formazione a carattere collegiale. Attività di ricerca-azione.

Indicatori: trend di incremento degli insegnanti frequentanti le attività formative. Gradimento espresso su appositi questionari. Ricaduta didattica della formazione.

Destinatari: insegnanti dell'Istituto.

La formazione in servizio del personale ATA

Finalità: approfondire conoscenze e acquisire strumenti e metodi per organizzare l'esperienza lavorativa in vista del cambiamento.

Attività: corsi di aggiornamento con lezioni in presenza e on-line.

Indicatori: N. di personale frequentante i corsi (confronto negli anni). Gradimento espresso su appositi questionari.

Destinatari: personale amministrativo ed ausiliario dell'Istituto.

Generazioni Connesse

I fenomeni sociali del bullismo e del cyber bullismo sono diventati temi di confronto aperto e approfondito tra la scuola, le forze di polizia, gli enti, le istituzioni e le associazioni del territorio. Il fermo contrasto a queste forme di violenza (fisica e psicologica) ed emarginazione è uno dei compiti a cui la scuola non si può sottrarre.

L'I.C. di Azeglio, rispondendo alla nota del MIUR del 19 ottobre 2016, aderisce al Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber bullismo a scuola nominando un referente interno e attuando una serie di azioni volte al contrasto del fenomeno.

Conscio delle peculiarità del problema, l'I.C. di Azeglio ha ritenuto fondamentale inserirsi in una rete istituzionale più ampia, nello specifico aderendo al progetto “Generazioni Connesse”.

Alla fine del triennio 2016-2019, seguendo le indicazioni del “Piano di azione” personalizzato (le cui iniziative sono da inserirsi entro la sezione 3.A.3 del RAV), presso l'I.C. di Azeglio saranno attuate e poste a regime le seguenti azioni:

Adeguamento tecnologico e controllo della rete scolastica: l'I.C. di Azeglio potenzierà e controllerà, nei limiti della disponibilità economica, le infrastrutture di connessione internet attraverso rete fissa o Wi-Fi per garantire l'accesso ad internet.

Creazione di un gruppo di lavoro: l'I.C. di Azeglio costituirà un gruppo di lavoro interdisciplinare volto a valorizzare e ottimizzare le competenze esistenti nella scuola, a promuovere le iniziative su rispetto della diversità, inclusione, educazione all'affettività, educazione alla cittadinanza e a definire la Policy di e-safety.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Formazione specialistica: il Team digitale analizzerà il fabbisogno formativo dei colleghi docenti in materia di TIC, avvierà specifici percorsi formativi e distribuirà il materiale informativo.

Informazione specialistica: interventi di sensibilizzazione e formazione per alunni e famiglie.

Definizione di procedure di segnalazione: per problematiche associate all’utilizzo di internet e delle tecnologie digitali.

Continuità

Per favorire il passaggio nei diversi ordini di scuola, l’Istituto si pone l’obiettivo di creare opportunità di confronto per permettere agli alunni di esplorare, conoscere e frequentare il nuovo ambiente scolastico.

La continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, pertanto è intenzione dei docenti rendere più organico e consapevole il percorso didattico - educativo dell’alunno.

La Scuola Primaria mantiene i collegamenti con la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Secondaria di primo grado.

Scuola infanzia/Scuola primaria.

Destinatari: alunni di 5 anni delle Scuole dell’infanzia.

Insegnanti e alunni delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie.

Con la scuola dell’Infanzia si è sentita la necessità di condividere un percorso relativo alla lettura di un libro con momenti di animazione ed eventuale osservazione da parte degli insegnanti della primaria.

Nel corso dell’anno sono calendarizzati i seguenti incontri:

- incontro di programmazione dell’attività a gennaio.
- osservazione da parte delle insegnanti della primaria a febbraio.
- visita dei bambini dell’infanzia alla scuola primaria marzo/aprile.
- a giugno incontro di presentazione degli alunni e a novembre del successivo anno scolastico, incontro di verifica.

Scuola primaria/Scuola secondaria di primo grado.

Destinatari: alunni delle classi quinte della Scuola Primaria/Insegnanti della Scuola Sec.1° grado.

Con la Scuola Secondaria di primo grado, al momento delle iscrizioni, è prevista una giornata dedicata all’accoglienza in cui gli alunni delle classi quinte visiteranno le scuole che frequenteranno l’anno successivo e ne conosceranno gli ambienti, le risorse e conosceranno i loro futuri insegnanti.

A tale incontro, presenziato dal Dirigente Scolastico, partecipano i docenti e gli alunni delle classi prime, che li accolgono guidandoli nella visita, in qualità di tutor.

Nel corso dell’anno, si cerca di promuovere attività di laboratorio relativi agli ambiti di lingua italiana e/o matematica per osservare gli studenti in situazione e verificare le loro competenze in uscita.

A giugno si svolgono gli incontri tra docenti delle classi ponte per “trasferire” le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno e per fornire dati utili alla formazione delle future classi prime.

A novembre i docenti s’incontrano per verificare l’inserimento degli studenti ed analizzare eventuali difficoltà di apprendimento.

Ambienti didattici innovativi

Finalità: Progettare un nuovo ambiente-classe: spazi aperti per il lavoro di gruppo o individualizzato e per la condivisione tra gruppi diversi della stessa classe o classi parallele.

Risultati attesi: ampliare il range di utilizzo di ambienti digitali di apprendimento (es. Google Classroom già attivo in Istituto); coinvolgere tutti gli attori della comunità scolastica in una didattica costruttiva e collaborativa; migliorare la qualità dell’apprendimento e incrementare l’uso consapevole delle nuove tecnologie.

Metodologie applicate: Cooperative Learning e Peer Tutoring, Flipped Classroom, Blended Learning.

Attività previste in relazione al PNSD

Progetto di attuazione dell’azione #28 del Piano nazionale per la scuola digitale

Finalità

Fra le attività dei tre ambiti descritti come coordinamento dell’animatore digitale nell’azione #28 del PNSD, ci si è orientati a sviluppare una progettualità volta alla formazione interna.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Saranno organizzati due percorsi formativi, rivolti ai docenti dei due ordini di scuola e di tutte le discipline, volti a fornire le conoscenze e le competenze di base che sviluppino il pensiero computazionale, mirati all’attuazione di progetti da fare in classe.

Obiettivi

- Comprendere che cosa si intende per “pensiero computazionale”.
- Comprendere l’interdisciplinarietà del pensiero computazionale, quindi non legato solo alle materie tecnologiche.
- Comprendere che il pensiero computazionale “non è il fine didattico”, ma “un mezzo a disposizione dell’alunno per affrontare il problem solving e il problem posing”.
- Comprendere che con le varie attività (unplugged e digitali) che vengono illustrate, si può attuare una vera inclusione e uno sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Utilizzare consapevolmente e responsabilmente la tecnologia, incoraggiare il problem solving in modo divertente.

L’approccio metodologico è quello della didattica laboratoriale meta cognitiva, quindi si applicheranno metodologie “learning by doing”, tipica delle esperienze laboratoriali scientifiche (Stem), il digital storytelling (la narrazione), il Clil (queste ultime nella secondaria di primo grado).

L’ORGANIZZAZIONE

Organigramma 2020/2021

Dirigente Scolastico	Guido Gastaldo		
Direttore Servizi Generali ed Amministrativi	Francesca Guido		
Collaboratrici del D.S.	Serena Praolini (con delega) e Carmela Fortugno		
Responsabili di plesso scuola secondaria 1° grado	Carmela Fortugno (Burolo), Loretta Orione (Piverone), Silvia Lenti (Vestignè)		
Funzioni strumentale:	Gruppo di lavoro		
Area 1: Gestione del P.O.F.	Rita Gheller	Fiduciari di plesso e Funzioni Strumentali	
Area 2: Scuola dell’Infanzia Didattica/valutazione/continuità	Annalisa Negro e Clementina Procopio	Fiduciari di Plesso Infanzia	
Area 3: Scuola primaria Didattica/valutazione/continuità	Tiziana Bollati	Presidenti Interclasse	
Area 4: Scuola secondaria 1° g Didattica/valutazione/continuità	Annamaria Bellinvia, Anna Perinetti, Patrizia Chiavetta	Coordinatori di classe	
Area 5: Accoglienza e inclusione	Sabrina Bettinelli e Simona Santia	Gruppo inclusione	
Area 6: Didattica digitale e animatore digitale	Sara Colombera	Team: D. Ferro, S. Santia, C. Fortugno A.A.: A. Iorio, O. Jannello Pronto soccorso tecnico: A.T.	
Gruppo per L’INCLUSIONE (HC, BES, DSA)			
Referente: Simona Santia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
	Docenti di sezione Docenti di sostegno	Docenti di classe Docenti di sostegno	Docenti di classe Docenti di sostegno
Coordinam. Ref. DSA	Referente: C. Ceccarello	Referenti: Santia Gheller	Referenti: - Burolo: Michi - Piverone: Bettinelli - Vestignè: Anedda
	Referenti stranieri: E. Jans		

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

	Referente autismo: S. Bettinelli
	Rappresentanti Genitori: Presidente Consiglio d’Istituto
	Referente alunni adottati: T. Pollono
Comitato di Valutazione	Clemente (Inf), Vinciguerra (Pri), Bettinelli (Sec); R. Gambro e S. Guzzon (genitori); A. Bongianino (USR); D.S.
Segretari dei collegi	Plenario e Primaria: Serena Praolini Infanzia: Annalisa Negro Secondaria di I grado: Carmela Fortugno
Commissione elettorale	Negro, Infante, Anedda, Billia, Rumiati, Campanello, Gheller, Benedetto V., Spiga, Avetta, Fietta Lagna, Prella, Marino, Olimpia Jannello
Commissione autovalutazione (e coordinamento INVALSI)	Ferro , Cossu, Pavetto, Avignone, Frola, Bonelli, Fortugno, Lenti, Orione, Procopio
Coordinamento sicurezza	Serena Praolini
Referente tirocini universitari	Billia (<i>Tutor</i>)
Sito Web	D.S.
Referente sportello d’ascolto	Monica Vinciguerra
Referente per la formazione	C. Procopio
Tutor docenti in periodo di formazione e di prova	Inf: Annalisa Negro (Pantaleo)
Educazione Motoria	Di Chiara, Monteforte (referente Sport di Classe)
Educazione alla salute	Daniela Ferro
Prevenzione bullismo	Sara Colombera
Referenti lotta all’uso/abuso di alcool e droghe	Pastoris, Lenti
Commissioni Mensa	1 o 2 docenti per plesso

Funzionigramma 2018/2019

Dirigente Scolastico		
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Collaboratore con delega e 1 collaboratore senza delega	
Organi collegiali	Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva	
	Commissioni	Comitato di valutazione, Commissione Autovalutazione (e coordinamento Invalsi), Commissione Continuità, Commissione Elettorale, Commissione Formazione Classi S.S. I g., Commissione Orario S.S. I g., Commissione Sito WEB, Commissione Tecnica, Gruppi di lavoro Area 1, Area 2, Area 3, Area 4, Area 5, Area 6, Componente docenti nella Commissione Mensa.
	Consigli	Riunioni di plesso, di Intersezione, di Interclasse, di Classe.
Funzioni Strumentali con funzione di raccordo tra Collegio Docenti, Dirigente Scolastico e Consiglio di Istituto	AREA 1 Gestione POF e progetti	Strutturazione, elaborazione e aggiornamento del Piano dell’Offerta Formativa; coordinamento dei progetti d’Istituto; monitoraggio in itinere e finale dell’applicazione del Piano; documentazione delle attività svolte e autovalutazione.
	AREA 2 Didattica Valutazione Continuità Scuola dell’Infanzia	Elaborazione e realizzazione di progetti di continuità verticale con la scuola Primaria; pianificazione del progetto di accoglienza per i nuovi inserimenti; coordinamento e monitoraggio dell’attività didattica di Intersezione; realizzazione e coordinamento di progetti formativi d’intesa con enti e scuole del territorio e di progetti per l’inserimento e l’integrazione di tutti gli alunni; predisposizione di griglie per la valutazione degli alunni e l’autovalutazione di Istituto. Consulenza e ricerca di soluzioni a problematiche in relazione alle attività didattiche. Arricchimento dell’Offerta Formativa dell’Infanzia; proposte per l’organizzazione delle uscite didattiche. Monitoraggio in itinere e finale, documentazione delle attività svolte e autovalutazione. Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico.
	AREA 3 Didattica Valutazione Continuità Scuola Primaria	Elaborazione e realizzazione di progetti di continuità verticale con la scuola dell’Infanzia e con la scuola Secondaria di I grado; coordinamento e monitoraggio dell’attività didattica dei Consigli di Interclasse e del Gruppo di lavoro Area 3. Realizzazione e coordinamento di progetti formativi d’intesa con enti e scuole del territorio e di progetti per l’integrazione, per la formazione e per il successo scolastico di tutti gli alunni. Coordinamento della valutazione didattica nelle Interclassi; predisposizione di griglie per la valutazione degli alunni e l’autovalutazione di Istituto. Coordinamento, monitoraggio e valutazione dell’attività di recupero. Consulenza e ricerca di soluzioni a problematiche

radici ed ali*“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”*

		<p>in relazione alle attività didattiche. Arricchimento dell'Offerta Formativa della Primaria. Monitoraggio in itinere e finale, documentazione delle attività svolte e autovalutazione.</p>
	<p>AREA 4 Didattica Valutazione Continuità Scuola Secondaria di I grado</p>	<p>Elaborazione e realizzazione di progetti di continuità verticale con la Scuola Primaria. Coordinamento e monitoraggio dell'attività didattica dei Consigli di Classe e del Gruppo di lavoro Area 4. Realizzazione e coordinamento di progetti formativi d'intesa con enti e scuole del territorio e di progetti per l'integrazione, per la formazione e per il successo scolastico di tutti gli alunni. Coordinamento della valutazione didattica nei Consigli di Classe. Predisposizione di griglie per la valutazione degli alunni e l'autovalutazione di Istituto. Coordinamento, monitoraggio e valutazione dell'attività di recupero. Consulenza e ricerca di soluzioni a problematiche in relazione alle attività didattiche. Arricchimento dell'Offerta Formativa della Secondaria. Monitoraggio in itinere e finale, documentazione delle attività svolte.</p>
	<p>AREA 5 Accoglienza e Inclusione</p>	<p>Coordinamento dei lavori del gruppo d'Istituto per l'Inclusione. Stesura, revisione e aggiornamento del Piano per l'Inclusione. Coordinamento delle attività per la realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano per l'Inclusione.</p>
	<p>AREA 6 Didattica digitale e animatore digitale (dall'anno scolastico 2020/2021)</p>	<p>Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative Coordinamento delle modalità di attuazione della didattica a distanza Monitoraggio costante dei percorsi attuati utilizzando la DaD Rilevazione fabbisogno digitale</p>
<p>Figure di coordinamento e di funzionamento</p>	<p>Presidenti di Intersezione, Interclasse e Coordinatori di Classe Coordinano l'azione educativa e didattica e le iniziative di sperimentazione; agevolano ed estendono i rapporti tra docenti e genitori.</p>	
	<p>Fiduciari di Plesso Referenti del Dirigente Scolastico per le problematiche di sezione/plesso, coordinatori delle riunioni di sezione/plesso in assenza del Dirigente Scolastico, responsabili della comunicazione tra insegnanti e tra insegnanti e collaboratori, ufficio di segreteria e Enti che operano sul territorio. Responsabili del controllo firme per presa visione delle circolari e del materiale inventariato. Responsabili della sicurezza scolastica e della normativa antifumo. Responsabili della gestione dei locali e degli spazi comuni, responsabili dei laboratori e dell'attuazione del piano sostituzione docenti assenti. Coordinatori dei progetti e delle uscite didattiche della sezione o del plesso. Responsabili dei rapporti tra scuola, genitori e rappresentanti dei genitori.</p>	

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

	Coordinatrice Sicurezza Referenti Sportello Psicologico Referenti per la prevenzione dell’uso di droghe ed abuso di alcool Referente cyber bullismo Referenti Tirocini Universitari Responsabile Biblioteca S.S. I g. Responsabile Orientamento in Uscita Responsabile Prestito d’Uso Responsabili Scrutinio Elettronico Tutor Docenti neo-immessi in ruolo Referente autovalutazione e Invalsi	
	Segretari verbalizzanti le Intersezioni, le Interclassi, i Consigli di Classe, le riunioni di Area e di Commissione	
Organi dell'area amministrativa e ausiliaria	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Segreteria Amministrativa Segreteria Didattica Segreteria Personale ATA Segreteria Personale Docente

Progetti in rete

AVIMES (Autovalutazione di Istituto per il Miglioramento dell'Efficacia delle Scuole).

Scuola capofila: IC di Chieri III

Finalità: attività di formazione, sperimentazione e ricerca-azione sull'autovalutazione di istituto.

Mediateca per l'inclusione

Scuola capofila: IC di Pavone

Finalità: attività formative per l'integrazione e l'inclusione di alunni disabili o con difficoltà di apprendimento.

Piano di formazione personale docente e non docente

Attività formativa	Personale coinvolto	Periodo
Piano nazionale di formazione per docenti neo assunti	Docenti	aa.ss. 2019/2022
Uso didattico delle TIC	Docenti	aa.ss. 2019/2022
Pensiero computazionale e robotica	Docenti	aa.ss. 2019/2022
Didattica inclusiva	Docenti	aa.ss. 2019/2022
Promozione della salute	Docenti e ATA	aa.ss. 2019/2022
Corsi sulla didattica delle singole discipline	Docenti	aa.ss. 2019/2022
Lingua inglese	Docenti	aa.ss. 2019/2022
Didattica innovativa e valutazione per competenze	Docenti	aa.ss. 2019/2022
Nuove norme in materia di Privacy	Docenti e ATA	aa.ss. 2019/2022
Formazione generale e specifica dei laboratori (D.Lgs 81/08)	Docenti e ATA	aa.ss. 2019/2022
Aggiornamento e formazione addetti per la sicurezza (ASPP, ASPILA, ASP) (D.Lgs 81/08)	Docenti e ATA	aa.ss. 2019/2022
Nuovo regolamento di contabilità	DSGA e Assistenti amministrativi	aa.ss. 2019/2022
Formazione INPS: denunce contributive (ex Inpdap), alimentazione posizioni assicurative, PASSWEB	DSGA e Assistenti amministrativi	aa.ss. 2019/2022
Uso dei prodotti di pulizia	ATA	aa.ss. 2019/2022

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Allegato 1

Organizzazione dei plessi

Scuola dell’Infanzia di ALBIANO D’IVREA

a. s. 2020/2021

Organizzazione delle sezioni

La scuola dell’Infanzia di Albiano d’Ivrea accoglie 25 bambini suddivisi in due sezioni che osservano il seguente orario di funzionamento: 8:20/16:45 e sono strutturate per età eterogenee.

Sezione A 13 bambini

Sezione B 12 bambini

La scuola articola il proprio curriculum nei campi di esperienza

Insegnanti	Campi di esperienza
Sezione A - Giaccone Francesca Emanuela Spiga Sezione B - Morreale Rosetta Degan Barbara Insegnante di religione - Massari Patrizia	Tutte le docenti ruotano sui campi di esperienza: <ul style="list-style-type: none"> • Il sé e l’altro • Il corpo e il movimento • Linguaggi, creatività, espressione • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

L’orario delle insegnanti è il seguente:

SEZIONE A	Lunedì – Mercoledì	Martedì - Giovedì	Venerdì *
Giaccone Francesca	8.20/13.20	11.45/16.45	8.20/13.20
Spiga Emanuela	11.45/16.45	8.20/13.20	11.45/16.45

**Solo il venerdì* turnano a settimane alterne*

SEZIONE B	Lunedì – Martedì	Mercoledì - Giovedì	Venerdì *
Morreale Rosetta	8.20/13.20	11.45/16.45	8.20/13.20
Degan Barbara	11.45/16.45	8.20/13.20	11.45/16.45

**Solo il venerdì* turnano a settimane alterne*

L’insegnante di religione svolge il seguente orario: venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi

8,20-9,00	Ingresso ed accoglienza
9,00-9,30	Attività di inizio giornata (appello, compilazione calendario, canti, giochi)
9,30-12,00	Attività didattica
11.10-11.20	Preparazione per il pranzo - I° turno
12.00 -12-10	Preparazione per il pranzo - II° turno
11,20-12,00	Pranzo - I° turno
12,10-13,00	Pranzo - II° turno
13,00-13,45	Gioco libero in cortile o salone
13,45-14,00	Igiene personale
14,00-15,50	Riposo per tutti i bambini
15,50-16,20	Merenda
16,20-16,45	Uscita

Progetti

Al momento è stata sospesa la programmazione di progetti

Spazi interni ed esterni

La scuola è suddivisa in due ali collegate tra loro da un tunnel riscaldato.

Ala A che comprende:

- Ingresso
- Ufficio
- Sezione A
- Sezione B
- Salone (al momento suddiviso in due parti ben distinte, una per ogni sezione)
- 2 locali servizi igienici per bambini
- 1 locale servizi igienici per adulti

Ala B che comprende:

- Cucina
- Refettorio
- 1 locale servizi igienici per i bambini
- 2 locali servizi igienici per gli adulti

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

All'esterno

- Spazio esterno attrezzato (attualmente suddiviso in due aree ben distinte, una per ogni sezione)

Risorse esterne

- Biblioteca comunale
- Centro Documentazione
- Associazione anziani
- Protezione civile
- Comitato del Carnevale
- Pro Loco
- Comunità CISV del castello di Albiano

Servizi

La mensa è fornita dalla ditta CAMST con Centro Cottura a Banchette che provvede al pasto di mezzogiorno e alla merenda.

Il pagamento del pasto avviene tramite quota fissa mensile di € 12,00 residenti € 18,00 non residenti, e tramite un buono da acquistarsi presso il Comune, che corrisponde a un costo giornaliero di € 4,00 per i residenti e di € 4,50 per i non residenti.

Il servizio di pre scuola è gestito dal Comune che ha incaricato dell’organizzazione del servizio la cooperativa AGAPE. Il servizio di pre-scuola ha un costo di € 35,00 e viene svolto nella scuola stessa.

Scuola primaria di ALBIANO D’IVREA
a. s. 2020/2021

Organizzazione del plesso

Orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 16,30

Raggruppamento alunni:

classe 1[^]: 19 alunni

classe 2[^]/4[^]: 19 alunni

classe 3[^]: 16 alunni

classe 5[^]: 16 alunni

Totale alunni: 70

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1 [^]	Corti Giulia	Italiano, storia, geografia, motoria, immagine
	Ottino Simona / Rivan Marisa	Matematica, scienze, inglese, musica, tecnologia
	Vannucci Elena	religione
	Primo Chiara	potenziamento
2 [^]	Monteforte Marzia	Italiano, inglese
	Ganio Mego Paola	Matematica, storia
	Primo Chiara	Scienze, geografia, tecnologia, immagine, musica, motoria
	Vannucci Elena	religione
	Martino Erika	sostegno
3 [^]	Moirano Arianna	Italiano, inglese, geografia, musica, motoria
	Avignone Lorella	Matematica, scienze, tecnologia
	Enriello Tiziana	Storia, immagine
	Vannucci Elena	religione
	Primo Chiara	mensa
4 [^]	Monteforte Marzia	Italiano, inglese
	Ganio Mego Paola	Matematica, storia
	Ottino Simona/ Rivan Marisa	Geografia, scienze, motoria, tecnologia
	Primo Chiara	Immagine, musica
	Vannucci Elena	Religione
	Palma Luisa	sostegno
	Mattea Giulia	Sostegno

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

5 [^]	Enriello Tiziana	Italiano, storia, geografia, musica, immagine, motoria
	Avignone Lorella	Matematica scienze tecnologia
	Moirano Arianna	inglese
	Vannucci Elena	religione
	Monica Billia	sostegno
	Santina Marino	sostegno

Utilizzo compresenza

La compresenza è utilizzata per attività di recupero e di rinforzo o per suddividere le classi.

Continuità

Si svolgono incontri con gli insegnanti delle classi finali per organizzare le attività di continuità, per creare una maggiore e proficua collaborazione tesa a rendere più consapevole e sereno l’inserimento degli alunni negli ordini di scuola successivi.

Modalità di incontro con i genitori

Le insegnanti incontrano i genitori per colloqui individuali a scadenza bimestrale e su richiesta delle famiglie. Periodicamente ogni classe convoca l’assemblea dei genitori per illustrare le attività didattiche e dibattere su argomenti di interesse comune.

Progetti:

- Frutta nella Scuole;
- “Io leggo perché”, con l’appoggio della biblioteca di Burolo;

La scuola è sempre disponibile ad accogliere le proposte che eventualmente dovessero presentarsi durante l’anno scolastico.

Spazi interni ed esterni

L’edificio scolastico ha otto aule, di cui cinque utilizzate per le classi e le rimanenti adibite a laboratori di immagine, musica, informatica. In quest’ultima aula si trovano la biblioteca e la lavagna LIM.

Al piano terreno sono situati i locali mensa e palestra.

Spazi esterni: cortile e giardino con prato pianeggiante.

Risorse esterne

Ad Albiano: biblioteca civica, sala convegni “U. Negri”, Centro Sportivo Comunale, Museo “Gocce di memoria”.

A Burolo: biblioteca comunale.

Gruppi e Associazioni di Albiano d’Ivrea: Protezione Civile, Centro Anziani, Banda Musicale, Società Carnevalesca, Pro Loco Albianese, Gruppo Fuori Onda Bike.

Gruppi e Associazioni di Burolo: Pro Loco e Protezione Civile.

Servizi

Servizio mensa: Ditta Camst – costo pasto residenti ad Albiano e Burolo 4,00€, costo non residenti 4,50€.

Orario di servizio pre e post-scuola:

presso di Albiano, affidato alla Cooperativa Agape, dalle 7:30 alle 8:30 e dalle 16:30 alle 17:30; costo mensile pre-scuola 35€, post-scuola 50€ (riduzioni tramite presentazione ISEE) – servizio ancora da confermare dal comune

presso il municipio di Burolo, affidato alla Cooperativa Agape, dalle 7:30 alle 8:00 e dalle 16:45 alle 17:30 o con prolungamento fino alle 18; costo mensile pre/post-scuola 15€ o 20€ con prolungamento (riduzioni tramite presentazione ISEE).

Scuolabus del Comune di Burolo per il trasporto gratuito ad Albiano degli alunni residenti nel paese;

Scuola dell’infanzia di AZEGLIO

a. s. 2020/2021

Organizzazione delle sezioni

L’orario scolastico è: 8.30/16.30 per 5 giorni la settimana.

Nella scuola dell’Infanzia sono presenti 2 sezioni composte una da 17alunni e l’altra da 18 di età eterogenea.

Quest’anno, causa emergenza Covid, le sezioni dovranno lavorare separatamente.

Le attività laboratoriali verranno svolte nelle singole sezioni dalle 10,30 alle 11,30.

Le Insegnanti si incontrano per programmare in media una volta alla settimana, il lunedì.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Insegnanti	Campi di esperienza
Avetta Domenica	Tutte ruotano sui quattro campi di esperienza: 1. il sé e l’altro 2. esplorare, conoscere, progettare 3. fruizione e produzione di messaggi 4. corpo, movimento e salute
Cavagnari Anna	
Panetti Marzia	
Clemente Irene	
Massari Patrizia (religione) Lunedì: 13/14.30 (3/4 anni) 14.30/16 (5 anni)	

Due Insegnanti coprono l’orario del mattino e due quello del pomeriggio a settimane alterne.

Mattino: lunedì 8.30/13.30, da martedì a venerdì 8.30/12.30

Pomeriggio: da lunedì a giovedì 10.30/16.30, venerdì 11.30/16.30.

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi

Pre-scuola: 7.30/8.30 gestito dal Comune

Ingresso alunni: 8.35/9.00

Attività libere: 9.00/10.00

Attività di sezione: 10.00/10.30

Laboratori di sezione: 10.30/11.30

Prima uscita: 11:40/11:50

Bagno: 11:30/11:50

Mensa (nella propria sezione): 11:50/12:30

Seconda uscita: 12:30/12:45

Gioco libero: 12:30/13:45

Bagno: 13.45/14

Riposo dei 3-4 anni (nella propria sezione): 14/15:45

Attività specifiche dei 5 anni (nella propria sezione): 14/15:45

Terza uscita: 16/16:30

Post-scuola: 16:30/18:00 gestito dal Comune.

Progetti

Progetti, feste, uscite didattiche e le attività, soprattutto quelli dove era previsto l’intervento di personale esterno, per ora in emergenza covid, non si potranno svolgere.

Spazi interni ed esterni

La scuola è dotata di due ampi locali per le sezioni, uno spazio adibito a dormitorio (ed un secondo si è dovuto creare provvisoriamente nella sezione B per i propri bambini), un ingresso. Fanno parte della struttura i locali adibiti alla cucina e alla mensa.

Al primo piano un ampio salone e una biblioteca

Un ampio cortile pavimentato che circonda la scuola attrezzato con vari giochi, attualmente diviso in sue zone distinte per le due sezioni.

Risorse esterne

Associazioni in Azeglio: Artev, Polisportiva

Settimo Rottaro: Pro loco

Strutture in Azeglio: parco giochi, salone oratorio, sala conferenze del municipio

Settimo Rottaro: parco giochi, salone della parrocchia, salone comunale, biblioteca.

Servizi

Pre/scuola: 7,30 – 8,30 Costo (non siamo attualmente al corrente della cifra)

Post/scuola: 16,30 – 18,00 Costo (non siamo attualmente al corrente della cifra)

Mensa: cibi forniti dalla ditta Markas e confezionati in loco.

Costo: buono pasto € 4.70; per i non residenti € 5.70.

Trasporto con scuolabus. Costo (non siamo attualmente al corrente della cifra)

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Scuola primaria di AZEGLIO

a. s. 2020/2021

Organizzazione del plesso

L’orario scolastico è: 8.35/16.35 per 5 giorni la settimana.

Nella scuola primaria sono presenti 5 gruppi classe.

Periodicamente si verificano accorpamenti fra le classi per svolgere attività specifiche: laboratori di lettura e di matematica, ed. all’immagine, ed. al suono e alla musica, ed. motoria.

Gli insegnanti si incontrano settimanalmente per la programmazione delle varie attività (2 ore).

Ogni volta che se ne ravvisa la necessità, gli insegnanti si riuniscono nel Consiglio d’Interclasse Tecnico per discutere i problemi del plesso.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1^	Marina Pavetto	Italiano, storia, immagine, geografia, musica
	Claudia Rumiati	matematica
	Eleonora Finatti	Motoria, scienze, tecnologia
	Cuccotti Elena	inglese
	Tiziana Benedetto	Irc
2^	Bollati Tiziana	Italiano, immagina
	Gianni Cattin	matematica
	Cuccotti Elena	Storia, geografia
	Gianotti Nadia	inglese
	Eleonora Finatti	Motoria, scienze, tecnologia
	Tiziana Benedetto	Irc
3^	Nadia Gianotti	Italiano, immagine, musica
	Cattin Gianni	Matematica, extracurricolo (scacchi)
	Cuccotti Elena	inglese
	Eleonora Finatti	Motoria, scienze, tecnologia
	Pavetto Marina	storia
	Ghirardo Stefano	geografia
	Tiziana Benedetto	Irc
4^	Ghirardo Stefano	Italiano, inglese, immagine, musica, geografia
	Rumiati Claudia	Matematica, immagina, musica
	Eleonora Finatti	Motoria, scienze, tecnologia
	Gianotti Nadia	storia
	Cattin Gianni	Extracurricolo (scacchi)
	Tiziana Benedetto	Irc
5^	Bollati Tiziana	italiano
	Gianni Cattin	Extracurricolo (scacchi)
	Cuccotti Elena	Matematica, geografia, immagine, musica
	Gianotti Nadia	Storia, extracurricolo (francese)
	Pavetto Marina	inglese
	Eleonora Finatti	Motoria, scienze, tecnologia
	Tiziana Benedetto	Irc

Utilizzo compresenza

L’orario settimanale degli insegnanti prevede alcune ore di compresenza che verranno utilizzate, a orario definitivo, per la sorveglianza durante il servizio mensa e post-mensa per garantire la separazione di alcune classi in tempo di emergenza Covid 19.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Continuità

Gli insegnanti di Azeglio stabiliscono due incontri nell’ambito del progetto continuità scuola primaria/scuola dell’infanzia. Il primo incontro avrà lo scopo di verificare l’inserimento degli alunni di 1^ e di confrontarsi al fine di migliorare gli obiettivi didattici.

Il secondo incontro sarà rivolto a favorire la conoscenza preliminare degli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia da parte degli insegnanti della futura 1^.

Modalità di incontro con i genitori

I docenti incontreranno i genitori secondo le seguenti modalità:

per tutte le classi sono previste un’assemblea di inizio anno scolastico, un colloquio individuale a metà di ciascun quadrimestre e un colloquio a fine quadrimestre (con le famiglie degli alunni per i quali se ne ravvisa la necessità).

Inoltre gli insegnanti sono a disposizione per eventuali colloqui su richiesta dei genitori in orario da concordare.

Progetti

Nella prima parte dell’anno scolastico i progetti sono sospesi a causa dell’emergenza Covid 19.

Nella seconda parte dell’anno si prevede il completamento del progetto di teatro iniziato lo scorso anno scolastico con l’esperto esterno Montagna Roberto e il progetto “Caffè filosofico” nell’eventualità che si possa svolgere in presenza.

Spazi interni ed esterni

Nella scuola ci sono 5 aule, un locale mensa, una piccola palestra, un locale che serve come biblioteca e una saletta insegnanti.

Gli spazi adiacenti alla scuola sono limitati ad un cortile a nord, asfaltato e con barriere architettoniche di vario tipo. Sul lato sud dell’edificio c’è un campo da gioco di proprietà del Comune che viene utilizzato per svolgere le attività motorie, le libere attività e i giochi durante gli intervalli.

Risorse esterne

Associazioni in Azeglio: Artev, Pro loco

Associazioni in Settimo Rottaro: Pro loco

Strutture in Azeglio: Parco giochi, salone oratorio, sala conferenze del municipio

Strutture in Settimo Rottaro: parco giochi, salone della parrocchia, salone comunale, biblioteca.

Servizi

Pre-scuola: 7,30 – 8,30 Costo 20 € mensili

Post/scuola: 16,30 – 18,00 Costo 30 € mensili

Mensa: cibi forniti dalla ditta Markas e confezionati in loco.

Costo: buono pasto € 4.70; per i non residenti € 6.50.

Trasporto con scuolabus. Costo mensile € 15.

Scuola dell’infanzia di Bollengo

a. s. 2020/2021

Le due sezioni osservano il seguente orario di funzionamento: h. 8,30/16,30 da lunedì a venerdì.

Organizzazione interna-scelte educative

Lei insegnanti Fietta Lagna Maddalena, Destefano Claudia, Nicoletta Federica e Bonura Caterina coprono alternativamente l’orario: due al mattino e due il pomeriggio cambiando il turno il giovedì. L’orario del mattino è 8,30 – 13,30, quello del pomeriggio 11,30 – 16,30.

Nei giorni lunedì e mercoledì le insegnanti, a turno, effettuano la flessibilità oraria attraverso entrate anticipate alle 10,00 per permettere la realizzazione di laboratori con attività specifiche per soddisfare le esigenze dei bambini di ogni gruppo di età, attività di continuità e uscite didattiche. A sostegno delle sezioni B e C due insegnanti di sostegno che svolgeranno il proprio orario a seconda delle esigenze delle sezioni.

Le insegnanti si occuperanno dei seguenti obiettivi formativi:

- Il Sé e l’altro
- Esplorare. Conoscere. Progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Corpo. Movimento. Salute
- Educazione civica.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

- L’insegnante di Religione: Massari Patrizia svolge il seguente orario: giovedì dalle 12,30 alle 15,30 a settimana alternata nelle due sezioni

Organizzazione delle sezioni

-7,00-8,30 pre-scuola

-8,30-9,15 ingresso

-9.15-9,45 attività effettuate attraverso l’agire di tutti i bambini: presenze, calendario, il tempo...

-9,30-11,15 suddivisione per fasce d’età e avvio attività laboratoriali atte a stimolare i bambini al fare, all’apprendere nei diversi campi di esperienza.

-11,15-11,30 preparazione al pranzo

-11,30-12,30 pranzo

-12,30-13,45 gioco libero in giardino o in passeggiata, allestimento di angoli gioco all’interno della scuola. I bambini dell’ultimo anno, da novembre parteciperanno al progetto dell’Asl: “ Un miglio al giorno”

-13,45-14,00 pulizia personale

-14,00-15,30 riposo per i bimbi di tre/quattro anni e attività didattiche in preparazione alla scuola primaria, per i bimbi di 5 anni

-15.30-16 merenda

-16,00-16,30 uscita

-16,30-18,30 post-scuola

Continuità

Si prevedono attività di continuità con la scuola Primaria (classi 1° e 5°): attività laboratoriali attività delle insegnanti della primaria con i bambini della scuola dell’infanzia, uscite didattiche.

Modalità di incontro con i genitori

Oltre ai colloqui annuali ed alle assemblee di classe di inizio e fine anno, le insegnanti si rendono disponibili per eventuali colloqui a richiesta dei genitori o per specifiche esigenze.

Spazi interni ed esterni

L’edificio scolastico è così strutturato:

- due ampie sezioni con annessi i servizi igienici ed una saletta adibita a dormitorio
- due atri
- un ampio spazio adibito a refettorio
- un ufficio;
- una palestra, utilizzata in accordo con la scuola primaria
- un ampio spazio verde con giochi da esterno.
- uno spazio verde boschivo, su di un territorio comunale da usare come aula all’aperto.

Risorse esterne

- Biblioteca comunale
- Gruppo anziani
- Protezione civile
- Pro - Loco

Servizi e Tariffe per Refezione Scolastica, Pre e Post scuola

Il servizio mensa viene fornito direttamente in loco da personale comunale.

RESIDENTI

Refezione scolastica	€ 4,50 a pasto
Pre scuola/post scuola dalle ore 16.30 alle 17.30	€ 15,00 mensili (settembre-dicembre € 7,50)
Pre scuola/post scuola dalle ore 16.30 alle 18.30	€ 20,00 mensili (settembre-dicembre € 10,00)

NON RESIDENTI

Refezione scolastica	€ 5,50 a pasto
Pre scuola/post scuola dalle ore 16.30 alle 17.30	€ 20,00 mensili (settembre-dicembre € 10,00)
Pre scuola/post scuola dalle ore 16.30 alle 18.30	€ 25,00 mensili (settembre-dicembre € 12,50)

Scuola primaria di Bollengo

a.s. 2020/ 2021

Organizzazione del plesso

Le cinque classi del plesso di Bollengo funzionano a tempo pieno: ore 8.30/16.30 dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali.

Nel plesso operano due insegnanti per classe.

Nelle classi 3^a - 4^a interviene l’insegnante di religione Tiziana Benedetto e in classe 1^a e 2^a l’insegnante di religione Elena Vannucci.

Le insegnanti Campanello e Rossetti (abilitate all’insegnamento della L2) hanno inoltre dato la loro disponibilità ad intervenire su altre classi del plesso per l’insegnamento della lingua inglese.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1 ^a	Lando Sonia Ombretta	Italiano, storia, motoria, inglese, alternativa a Irc
	Campanello Lorenzina	Matematica, scienze, storia, tecnologia, musica, alternativa irc
	Vannucci Elena	irc
	Boretti Cristina	Sostegno
2 ^a	Vinciguerra Monica	Italiano, storia, motoria, alternativa irc sostegno
	Borinato Norma	Matematica, scienze, tecnologia
	Vannucci Elena	irc
	Rossetti Maria Ester	inglese
	Tiziana Pollono	geografia
	Ferro Daniela	Alternativa irc
	Scarano Lidia	Sostegno, musica
3 ^a	Mazza Giovanna	Italiano, storia, geografia, alternativa irc, musica
	Rossetti Maria Ester	Matematica, scienze, motoria, inglese, tecnologia
	Benedetto Tiziana	irc
4 ^a	Pollono Tiziana	Italiano, musica, alternativa irc, sostegnoIT
	Ferro Daniela	Matematica, scienze, storia, motoria, alternativa irc, tecnologia, sostegno
	Campanello Lorenzina	inglese
	Rolando Simona	Sostegno, geografia
	Benedetto Tiziana	irc
	Mattea Giulia	Sostegno
5 ^a	Perocchia Maurizia	Italiano, storia, inglese, motoria, musica
	Ferraris Margherita	Matematica, scienze, geografia, tecnologia, alternativa irc
	Ferro Daniela	Alternativa Irc

Utilizzo compresenza

Le insegnanti che hanno ore di compresenza le utilizzano per attività di recupero/rinforzo.

Le insegnanti Campanello e Rossetti utilizzano le loro ore di compresenza per l'insegnamento della lingua inglese nel plesso.

Continuità

Durante l’anno scolastico ci sono incontri tra gli alunni dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia e gli alunni di classe quinta.

Modalità di incontro con i genitori

Oltre ai colloqui bimestrali ed alle assemblee di classe di inizio e fine anno, le insegnanti si rendono disponibili per eventuali colloqui con i genitori, il martedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30, previa comunicazione sul diario.

Progetti

Progetto SCS per le classi 2^a- 3^a- 4^a - 5^a

Classe 4^a Progetto “Math-Gap” in collaborazione con l’Università di Torino.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Spazi interni ed esterni

Per le nostre attività abbiamo a disposizione i seguenti spazi:

le aule, un ampio cortile, la palestra, un campetto comunale e altri spazi più o meno grandi all’interno della scuola, che utilizziamo come spazi-laboratorio (laboratorio di scacchi e/o musica – laboratorio di pittura e manualità – laboratorio informatico e sala di proiezione).

La scuola ospita al suo interno la BIBLIOTECA del Centro di Documentazione dell’Istituto Comprensivo di Azeglio.

Risorse esterne

Nel paese di Bollengo è presente il Gruppo Anziani con il quale ci sono momenti di collaborazione: “Natale con i Nonni”, “Saluto dei nonni” agli alunni di quinta (fine anno scolastico) .

Servizi

L’Amministrazione Comunale offre ai bambini che frequentano la scuola primaria il servizio di Pre-post scuola:

Costo Residenti EURO 30.00 al mese

Costo Non Residenti EURO 35.00 al mese

La mensa è erogata dal Comune, con proprio personale, pertanto i cibi sono cucinati in loco.

Costo buono per i residenti EURO 4,50 a pasto

Costo buono per i non residenti EURO 5,50 a pasto

Scuola dell’Infanzia di Burolo a.s. 2020/2021

Organizzazione delle sezioni

La scuola dell’infanzia di Burolo è una monosezione frequentata da n° 15 bambini di età eterogenea: n. 2 bambini di tre anni, n. 5 di quattro anni, n. 7 di cinque anni e un bambino anticipatorio che inizia a frequentare a gennaio 2021.

L’orario di funzionamento è il seguente: 08,30 – 16,30.

Le insegnanti condividono la programmazione del mattino “C’era una volta...storie per imparare” basata sui campi di esperienza:

Insegnanti	Campi di esperienza
NEGRO ANNALISA PANTALEO GIUSEPPINA	I discorsi e le parole Il corpo e il movimento Esplorare, conoscere, progettare Conoscenza del mondo Il sé e l’altro Linguaggi, creatività, espressione
MASSARI PATRIZIA	Religione Cattolica

Per i laboratori pomeridiani con i bambini dell’ultimo anno le insegnanti hanno improntato due percorsi:

PANTALEO Giuseppina: letto-scrittura “FANTASIE CHE VOLANO LIBERE (COME LE PAROLE)” sviluppo delle abilità fonologiche e metafonologiche per l’apprendimento della letto-scrittura.

NEGRO Annalisa: logico-matematica “FAVOLOGICANDO” alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri attraverso le favole.

Le insegnanti turnano a settimane alterne con i seguenti orari:

1 [^] settimana	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ (*)	GIOVEDÌ	VENERDÌ
	8.30-12.30	8.30-13.30	8.30-13.30	11.30-16.30	10.30-16.30
	10,30-16.30	11.30-16.30	11,30-16.30	8.30-13.30	8.30-12.30
2 [^] settimana	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
	10,30-16.30	11.30-16.30	11.30-16.30	8.30-13.30	8.30-12.30
	8.30-12.30	8.30-13.30	8.30-13.30	11.30-16.30	10.30-16.30

(*) nelle settimane in cui non sono previste le ore di I.R.C. le insegnanti, alternandosi in turni bisettimanali, entreranno alle 10,30 (turno pomeridiano) e usciranno alle 12,30 (turno antimeridiano) per poter svolgere i laboratori didattici in compresenza.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi.

- 08,30 – 09,00: ingresso e accoglienza;
- 09,00 – 09,30: gioco libero;
- 09,30 – 09,45: rituali di inizio giornata (canti, filastrocche, calendario, verbalizzazioni);
- 09,45 – 11,15: attività didattiche programmate per gruppi omogenei
- 11,30 – 11,45: preparazione al pranzo
- 11,45 - 12,30: pranzo
- 12,30 – 13,30: igiene personale e gioco ricreativo in giardino o in salone;
- 13,30 – 14,00: preparazione al riposo (igiene personale, letture di storie, ninne nanne, ascolto di musiche appropriate);
- 14,00 – 15,30: riposo pomeridiano 3-4 anni, attività 5 anni;
- 15,30 – 16,00: igiene personale e merenda;
- 16,00 – 16,30: uscita.

A mercoledì alterni 08,30 – 11,30: Religione Cattolica.

Spazi interni ed esterni

L’edificio scolastico si compone di un ingresso, un grande salone multiuso, una sezione, un refettorio, una stanza del riposo utilizzata anche per altre attività, una cucina, due bagni per i bambini, un bagno per adulti, un ripostiglio, due piccoli sgabuzzini.

Lo spazio esterno offre la possibilità di gioco libero con l’utilizzo di grandi giochi e sabbiera.

Servizi

Mensa a cura della Ditta GMI - cuoca in sede

I costi sono relativi alla fascia di reddito familiare e sono i seguenti:

Indicatore situazione economica equivalente (I.S.E.E.)		Costo buono pasto				
		1 figlio	2 figlio	3 figlio	4 figlio	
Fino a EURO	7.746,85	3,15	3,01	2,92	2,79	
da EURO	7.746,86	a EURO 12.911,42	3,82	3,60	3,37	3,15
da EURO	12.911,43	a EURO 19.999,99	4,50	3,82	3,60	3,37
Oltre EURO	20.000,00	nessuna riduzione	4,50	4,50	4,50	4,50

Pre/post-scuola: servizio di vigilanza a cura della Cooperativa “AGAPE” di BUROLO su incarico comunale.

ORARIO Pre-scuola: 07,30 – 08,30;

Post-scuola: 16,30 – 17,30/18,00;

Costo mensile Euro 15,00 (riduzione a Euro 7,50 per i mesi di settembre e dicembre) per i bambini iscritti fino alle ore 17.30; Euro 20.00 per i bambini iscritti fino alle ore 18.00

Scuola secondaria di 1° grado “E. Fermi” di BUROLO

a. s. 2020-2021

Organizzazione del plesso

Nell’anno in corso ci sono 9 classi tutte a tempo ordinario: quattro prime, due seconde e tre terze.

Modello orario settimanale per le sezioni a Tempo Ordinario

Lunedì: 5 ore di lezione, dalle ore 8,00 alle ore 13,00

Martedì: 7 ore di lezione, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00

Mercoledì: 6 ore di lezione, dalle ore 8,00 alle ore 14,00

Giovedì: 7 ore di lezione, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00

Venerdì: 5 ore di lezione: dalle ore 8,00 alle ore 13,00

Istituto Comprensivo Statale di Azeglio – Piano triennale dell’Offerta Formativa – aa.ss. 2019/2022

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Insegnanti	Ambiti disciplinari
Aira, Borghesio, De Cicco, Michi e Biffara	Italiano, storia, geografia, approfondimento
Pastoris, Pronesti Forchino	Matematica, scienze
Fortugno, Jans	Inglese
Chiavetta	Francese
Mantoan	Arte
Giglio	tecnologia

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Di Chiara	motoriua
Arri	musica
Nogara	Irc
Bettinelli, Ippati	sostegno

Attività didattiche laboratoriali

La scuola di Burolo è dotata dei seguenti laboratori: Informatica, Linguistico, Scienze/Musica, Video e LIM.

All’interno dell’orario scolastico sono presenti le seguenti attività:

Educazione alla salute che organizza incontri con personale qualificato esterno sui seguenti temi:

- Trauma cranico (incontri subordinati alla disponibilità di esperti in orario scolastico)
- Educazione sessuale (per le classi terze) per la quale è prevista anche l’uscita al Consultorio della ASL

- Educazione alla sicurezza stradale (incontri subordinati alla disponibilità di esperti in orario scolastico)

- Legalità e adozione a distanza

Nell’anno scolastico 2020-21 a causa dell’emergenza sanitaria in atto i laboratori di Arte, il Laboratorio Linguistico e l’Aula Video sono state adibite ad aule ai fini del distanziamento prescritto. Le attività laboratoriali si svolgeranno ove possibile in classe o se le condizioni atmosferiche lo consentono all’aperto nelle zone dedicate al gruppo classe

Attività di accoglienza, sostegno, recupero e approfondimento

La scuola si propone di rispondere alle esigenze di tutti gli alunni, individualizzando i percorsi didattici e consentendo a ciascuno di scoprire e affermare capacità ed inclinazioni.

Uscite didattiche

Vengono di norma organizzate visite e uscite didattiche finalizzate al miglioramento della socializzazione, alla crescita personale e all’approfondimento di tematiche disciplinari.

Orientamento scolastico

L’attività è mirata alla riflessione sulle attitudini e sugli interessi di ciascuno in relazione ai possibili percorsi dell’istruzione secondaria superiore e dell’istruzione professionale.

Progetto Ket

La scuola offre agli studenti in possesso dei prerequisiti richiesti, la possibilità di approfondire lo studio della lingua inglese e di conseguire la certificazione del livello di competenze acquisito. I corsi di preparazione, tenuti dai docenti interni col supporto di docenti madrelingua esterni, integrano le attività regolari della scuola e hanno il compito di riorganizzare le conoscenze acquisite e presentare alcune tecniche per permettere agli studenti di affrontare i test. I corsi sono finalizzati al conseguimento della certificazione *KET* (Key English Test) della Cambridge University per la valutazione delle competenze sia scritte sia orali (il corso di preparazione è biennale, l’esame sarà sostenuto alla fine della classe terza). Il diploma *KET* è riconosciuto sia in ambito accademico sia lavorativo. I costi dei corsi e le tasse d’esame sono a totale carico delle famiglie. Per quanto concerne la certificazione Trinity il cui Ente certificatore è il Trinity College di Londra i cui esami valutano le competenze linguistiche orali, considerati gli aumenti della tassa d’esame e il tipo di certificazione, le docenti hanno concordato di non proporlo agli studenti delle classi prime, focalizzandosi esclusivamente sugli esami *KET*.

*Per l’anno scolastico 2020-2021 tuttavia, il laboratorio *KET* è sospeso in quanto in caso di lockdown l’attività di Didattica a Distanza con il docente madrelingua (già sperimentata durante lo scorso anno) non sarebbe ugualmente efficace in quanto molti ragazzi hanno problemi di connessione o non dispongono di un device a loro uso esclusivo.*

Gruppo sportivo

In orario extrascolastico vengono organizzate attività sportive (ad esempio Atletica leggera pallavolo, badminton) vissute come momento di esperienza, di conoscenza di sé, di collaborazione, socializzazione e condivisione dei valori dello sport.

Se avranno luogo, gli alunni parteciperanno alle gare di atletica leggera, a corsi di badminton e pallavolo.

Servizi

Mensa: Ditta GMI

Buono pasto € 4,20 (per i residenti nei quattro comuni convenzionati) e € 4,50 per i residenti in altri Comuni.

Trasporto:

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

per gli alunni residenti a Burolo è disponibile lo scuolabus del Comune;
per gli alunni residenti in altri Comuni è attivo il servizio della ditta ALPA. (costo € 26,00 mensile)
bus di linea GTT (n.2)

Scuola dell’Infanzia di Caravino
a. s. 2020/2021

Organizzazione delle sezioni

La scuola dell’infanzia di Caravino è costituita da una monosezione, il cui orario di funzionamento è il seguente dal lunedì al venerdì 8.15/16.30.

La scuola di Caravino è frequentata anche dai bambini di Cossano C.se .Per spostarsi da un paese all’altro utilizzano lo scuolabus con orario di arrivo mattino 8.20 e partenza al pomeriggio ore 16.30 da piazza Marconi.

I bambini frequentanti sono 22 di età eterogenea e sono così suddivisi:

7 bambini di cinque anni **orsi**

5 bambini di quattro anni **conigli**

5 bambini di tre anni **pulcini**

5 bambini di gennaio **topolini**

I suddetti gruppi d’età ruoteranno nei laboratori antimeridiani che, le insegnanti attivano.

Il pomeriggio, a partire dal mese di novembre compatibilmente con la situazione emergenziale, le esigenze e il personale in servizio, i bambini dell’ultimo anno svolgeranno attività propedeutiche all’inserimento alla scuola primaria.

Riposeranno anche i grandi dell’anno scolastico nel mese di ottobre e giugno.

Le attività relative ai campi d’esperienza sono svolte da entrambe le insegnanti tenendo conto delle specificità.

Insegnanti	Campi di esperienza
Calvetto	area logica e scientifica “ <i>ESPLORARE_CONOSCERE_PROGETTARE</i> ”
Ceccarello	area <i>linguistica</i> “ <i>LINGUAGGI - CREATIVITA’ – ESPRESSIONE</i> ”
Calvetto - Ceccarello	Il se’e l’altro - corpo_movimento e salute
Massari Patrizia	Irc

L’orario delle insegnanti

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,15\12.30	10,30\16,30	10,30\16,30	8,15\12.30	11,30\16,30
10,30\16,30	8,15\12.30	8,15\12.30	11,30\16,30	8,15\13,30

Tale orario verrà svolto a rotazione settimanale

Tale orario potrà subire modifiche in base alle esigenze venutesi a creare a seguito dei tagli e alle esigenze del personale ATA che opera nella nostra monosezione.

Un’altra figura di riferimento del nostro organico è l’insegnante di Religione PATRIZIA MASSARI che quest’anno svolge la propria attività di lavoro a cadenza quindicinale il giovedì dalle 9,00 alle 12,00.

Continuità

Le insegnanti dei due ordini di scuola si incontreranno alcune volte durante il corrente anno scolastico per il passaggio di informazioni relative agli alunni che son passati (novembre) e passeranno (giugno) alla scuola primaria ed inoltre per programmazione e confronto.

Sono inoltre stati programmati momenti comuni di attività e incontro tra gli alunni dei due ordini di scuola, qualora l’emergenza sanitaria lo consenta quali:

- *Possibili Incontri di gioco tra i bambini della scuola dell’infanzia e quelli del primo ciclo scolastico*
- *Uscita didattica dei bambini della scuola infanzia con quelli del primo ciclo scuola primaria 1°-2° (es. teatro e visita didattica con laboratori*
- *Carnevale insieme per le vie del paese assieme ai personaggi,*
- *incontri programmati per un progetto continuità CODING e lettura e progetto continuità*

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

8.15/9.00 ingresso e gioco libero

9.00/10.30 attività di riordino, registrazione presenze, calendario, letture e/o canzoni, giochi guidati in grande gruppo

10.30/11.30 attività didattiche per gruppi di età

11.30/11.45 attività igieniche

11.45/12.45 pranzo

12.45/13.00 attività igieniche

13.00/13.40 gioco libero in giardino o in salone

13.40/13.50 attività igieniche

14.00/15.45 lettura di fiabe e/o ascolto di musica rilassante per i bambini che riposano (3-4 anni); attività specifiche per i bambini dell’ultimo anno

16.00/16.30 gioco libero o guidato e uscita.

Progetti

Progetto di laboratorio scientifico in sezione “Fare E Pensare” (b. 5 anni) proposto dalle insegnanti durante questo anno scolastico

Progetto Cipi – sportello DISAGIO (per scuola e famiglie) gratuito e per tutte le scuole dell’infanzia del circolo

Progetto Sicurezza “Ti Muovi” in collaborazione con Vigile Urbano

Progetto “Nati per leggere” in sede e presso la biblioteca di Cossano i bambini assisteranno alla lettura animata di libri; è prevista inoltre, un’uscita con visita guidata e lettura presso la biblioteca civica di Ivrea

Corso di acquaticità in primavera●

- onere a carico della famiglia

Spazi interni ed esterni

Piano inferiore:

Ingresso, locale adibito a spogliatoio, sezione (locale luminoso e spazioso adibito allo svolgimento delle attività didattiche – giochi di costruzione, gioco simbolico, pittura, etc.) bagni, ripostiglio per materiale didattico, salone(per attività motorie, gioco libero o guidato, lettura, musica) refettorio (locale per il consumo dei pasti), cucina (locale per lo scodellamento dei pasti che non vengono cucinati in loco), dormitorio, giardino esterno strutturato, delimitato da spazio verde e cemento attrezzato con tavolini così che in questo anno scolastico data l’emergenza si possa lavorare fuori con i bambini a tavolino, e un’ulteriore area verde attrezzata con grandi giochi da esterno.

Piano superiore:

Saletta insegnanti, bagni e spogliatoio per personale docente e ATA, lavanderia

Risorse esterne

Vasc (associazione volontari soccorso118)

Pro Loco Caravino e Cossano

Centro d'incontro (anziani)

Associazione Alpini

Casa di riposo

Biblioteca di Cossano

Servizi

Mensa scolastica: ditta Camst

Costo: 4.50 € a bambino.

Pre-scuola orario: 7.30/8.30 svolto presso locali Sc. Primaria

Post scuola orario: 16.30/17.30 svolto presso i locali della Sc. Primaria

costo pre+post 50,00€

solo pre o solo post 30,00€.

Scuola primaria di Caravino

a. s. 2020/2021

Organizzazione del plesso

L’orario di funzionamento è dalle ore 8,20 alle 12,20 e dalle 14,20 alle ore 16,20 dal lunedì al giovedì e il venerdì dalle 8,20 alle 12,20. Dalle 12,20 alle 14,20 e il pomeriggio del venerdì (14,20 \16,20) sono coperti dall’intervento di personale esterno alla scuola. I bambini possono usufruire del servizio scuolabus, per la tratta Caravino - Cossano Canavese.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1 [^]	Gheller Rita	Storia, motoria, tecnologia, geografia
	Argirò Domenica Rosa	Italiano, scienze, alternativa irc
	Martinetto Clara	Matematica, musica
	Enriello Alessandro	irc
	Santià	Alternativa irc
	Siani Rosa	Inglese
	Siani Rosa	Inglese
2 [^]	Gheller Rita	Italiano, motoria
	Enriello Alessandro	Irc
	Santià	Storia, alternativa irc, musica, tecnologia, geografia, scienze
	Martinetto Clara	matematica
3 [^]	Argirò Domenica Rosa	Italiano, scienze, tecnologia
	Enriello Alessandro	Irc
	Martinetto Clara	Motoria, geografia, musica
	Gheller Rita	Storia, matematica
	Siani Rosa	ingleses
	Santià	sostegno

Utilizzo compresenza

La scuola non dispone di ore di compresenza, in quanto sono tutte utilizzate ai fini dello sdoppiamento completo delle pluriclassi.

Continuità

Le insegnanti della Sc. Primaria e della Sc. dell’Infanzia si incontrano per organizzare e definire le seguenti attività, da svolgere qualora l’emergenza sanitaria lo consenta.

- Uscite didattiche (laboratori, fattorie didattiche, visite guidate, carnevale)
- Incontri durante l’anno per il progetto continuità

Sono previsti incontri per il passaggio di informazioni relative agli alunni in entrata.

Modalità di incontro con i genitori

Oltre alle consuete riunioni previste periodicamente (assemblee di plesso e di classe, colloqui bimestrali, interclassi) le insegnanti si rendono disponibili ad effettuare incontri individuali con i genitori il martedì dopo le ore 16,20, previa comunicazione.

Spazi interni ed esterni

Le strutture che la Scuola Primaria ha a disposizione consistono in:

3 aule, un ampio atrio destinato a refezione e a spazio per attività di tipo ludico e per l’attivazione di eventuali laboratori a classi aperte, 4 servizi igienici, una sala computer, una cucina.

All’esterno la scuola è dotata di uno spazio utilizzato dagli alunni per gli intervalli e le pause dopo mensa e, presso la scuola dell’Infanzia, di uno spazio utilizzato come palestra.

Progetti

La scuola ha aderito all’iniziativa #ioleggoperchè e libriamoci, per sviluppare nei bambini, sin da piccoli, l’interesse per la lettura e la passione per i libri.

Si è aderito anche al progetto promosso da SCS, al fine di sensibilizzare attraverso laboratori ed attività pratiche alla raccolta differenziata, nell’ottica di favorire la crescita di cittadini consapevoli.

Durante l’anno si aderisce a progetti o attività che possano arricchire le proposte didattiche degli insegnanti.

Risorse esterne

La scuola ogni anno programma attività in collaborazione con gli enti del territorio: VASC, ospiti di Villa San Giacomo, Gruppo Anziani, comuni di Caravino e Cossano Canavese per le iniziative del 4 novembre e della festa del fungo e il FAI per il progetto Ciceroni. L’Ente Comunale mette a disposizione anche i locali del pluriuso per lo svolgimento di feste popolari e momenti ricreativi. Tutte le attività verranno svolte qualora l’emergenza sanitaria lo consenta.

Servizi

Mensa scolastica:

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Fornitore - CAMST

Costo del buono mensa euro 5,00

Servizio pre-post scuola: presso la Scuola Primaria sia al mattino sia al pomeriggio gestito dallo stesso personale che si occupa del doposcuola e della mensa.

Mattino – dalle ore 7,30 alle ore 8,25

Pomeriggio – dalle ore 16,25 alle ore 17,30

Costo mensile per entrambi i servizi euro 50.00, per il solo mattino o il solo pomeriggio euro 30.00.

Il costo annuale per le attività del venerdì pomeriggio è di euro 70.00 annuali.

Scuola Primaria Cossano Canavese
a. s. 2020/2021

Organizzazione del plesso

L’orario di funzionamento è 8:30-12:30/14:20-16:20 dal lunedì al venerdì giorno in cui l’orario delle attività didattiche termina alle ore 12:30 ed è offerto il servizio di doposcuola al costo di 60 euro per tutto l’anno scolastico.

Classi: quarta e quinta.

Le insegnanti di classe che intervengono sulle due classi sono Cossu Sonia, Schiavone Matilde, Siani Rosa, Enriello Alessandro , Elisa Levi come insegnante di sostegno in classe V.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
4[^]	Siani Rosa	inglese
	Matilde Schiavone	Matematica, musica, motoria, scienze, tecnologia
	Cossu Sonia	Italiano, storia, geografia, alternativa irc
	Enriello Alessandro	irc
	Insegnanti tutti	Educazione civica
5[^]	Siani Rosa	Italiano, geografia, alternativa irc, inglese
	Schiavone Matilde	Matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia
	Levi Elisa	Sostegno, storia
	Enriello Alessandro	irc
	Insegnanti tutti	Educazione civica

Continuità

In relazione al progetto di continuità Scuola Primaria Secondaria di I grado sono in programma incontri con la Scuola “C Torazzi” di Vestignè e la scuola secondaria di primo grado di Borgo d’Ale.

Modalità di incontro con i genitori

Si incontrano periodicamente al termine di ogni bimestre e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Spazi interni ed esterni

La Scuola primaria di Cossano C.se è costituita da tre aule utilizzate per le attività didattiche, due locali per i servizi igienici dei bambini e uno per le insegnanti, un locale adibito a refettorio, una cucina in cui viene preparato il pasto e una palestra. E’ circondata da un’ampia area verde utilizzata nei momenti di ricreazione e per le lezioni di motoria. Attualmente la palestra è stata adibita ad aula scolastica per l’attuazione delle norme anti-Covid.

Risorse esterne

La scuola mantiene stretti rapporti di collaborazione con la Pro loco e con l’amministrazione comunale in seguito ai quali vengono organizzate varie iniziative sul territorio come la commemorazione ai caduti, la Sagra del fungo, l’addobbo dell’albero di Natale in piazza e organizzati incontri con le associazioni culturali che operano sul territorio. Alcune manifestazioni si svolgono nel padiglione alla periferia del paese avvalendosi del contributo dei soci della Pro loco. Gli alunni inoltre possono usufruire periodicamente della biblioteca civica presente nel paese.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Servizi

Mensa scolastica con assistenza personale comunale

Fornitore: Copra

Costo del buono mensa 5 euro

Servizio pre-post scuola: presso la scuola primaria di Caravino

Servizio di doposcuola del venerdì pomeriggio: presso la stessa scuola primaria di Cossano.

Progetti

- Progetto Libriamoci, attività di lettura ad alta voce VII edizione
- Progetti formativi promossi dalla SCS

Scuola dell’infanzia di PALAZZO

a. s. 2020/2021

Organizzazione delle sezioni

La scuola dell’infanzia di Palazzo canavese è una monosezione frequentata da n° 21 bambini di età eterogenea: n. 10 bambini di tre anni, n. 2 di quattro anni, n. 8 di cinque anni e un bambino anticipatorio che inizia a frequentare a gennaio 2021. L’orario di funzionamento del plesso è 08,30 – 16,30.

Insegnanti	Campi di esperienza
Pitari Rosa	"Il corpo e il movimento" "Messaggi Forme e Media" "I discorsi e le parole"
Procopio Clementina	"Lo spazio l’ordine la misura" "I discorsi e le parole" "Le cose il tempo e la natura"
Massari Patrizia (Irc)	"Il sé e l’altro"

Le attività multicampo di laboratorio vengono svolte al mattino e sono proposte al gruppo omogeneo con percorsi che permettano e favoriscano l’espressione del bambino attraverso la molteplicità dei linguaggi (corporeo, manipolativo, grafico pittorico, musicale, ecc.)

Anche in questo anno scolastico, grazie ad un possibile adeguamento orario, è possibile avviare per 3 giorni settimanali attività di laboratorio così strutturati: I martedì a partire dalle 10,30 attivazione di due laboratori: Gruppo A “Arte”, Gruppo B “musica”; Mercoledì a partire dalle h. 10,30 attivazione di due laboratori: Gruppo A "musica", Gruppo B "Arte";

Il laboratorio del Giovedì: ” Oggi cucino io ” è sospeso a causa dell'emergenza sanitaria.

Laboratori specifici di apprendimento sono svolti al pomeriggio con il gruppo dei grandi. Nelle giornate di martedì e mercoledì sono attivati i laboratori fissi rispettivamente: “Circle Time” e “Biblioteca scolastica”, il prestito d’uso in questo anno è momentaneamente sospeso. Anche in questo anno scolastico verranno svolte attività esterne alla scuola ovvero, escursioni nei boschi presenti nel Comune di Palazzo. Attività ludiche legate ai fenomeni atmosferici (pioggia, neve, ecc.) al fine di favorire lo sviluppo armonico delle competenze naturalistiche, sociali attraverso il coinvolgimento emotivo sensoriale degli alunni.

L’orario delle insegnanti

Le insegnanti turnano a settimane alterne con i seguenti orari:

settimana	Dalle	alle	Lu	Ma	Me	Gi	ve
	1	8,25	13,00	Pitari	Pitari	Procopio	Pitari
9,00		12,00	Massari				
10,30		16,30		Procopio	Pitari	Procopio	
11,30		16,30	Procopio				Procopio
2	8,25	13,00	Procopio	Pitari	Procopio	Procopio	Procopio
	10,30	16,30		Procopio	Pitari	Pitari	
	11,30	16,30	Pitari				Pitari

Organizzazione della giornata

08,30 – 09,00: ingresso e accoglienza;

09,00 – 09,30: gioco libero;

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

09,30 – 09,45: rituali di inizio giornata (appello e calendario, verbalizzazioni);

09,45 – 11,15: attività didattiche programmate per gruppi omogenei

11,30 – 11,45: preparazione al pranzo

11,45 - 12,30: pranzo

12,30 – 13,30: igiene personale e gioco ricreativo in giardino o in salone;

13,30 – 14,00: preparazione al riposo (igiene personale, letture di storie, ninne nanne, ascolto di musiche appropriate);

14,00 – 15,30: riposo pomeridiano 3-4 anni, attività 5 anni;

15,30 – 16,00: igiene personale e merenda;

16,00 – 16,30: uscita.

A Lunedì alterni 08,30 – 11,30: Religione Cattolica.

Struttura e attività specifiche dei gruppi

9.00-10.00 Routine grande gruppo: registrazione presenze, compilazione calendario. (le attività di routine: il calendario e il cameriere, sono strutturate in modo da contenere già l’ambito logico-matematico adeguato alle fasce di età, verrà solo ripreso dal gruppo dei “Grandi” nel pomeriggio una volta a settimana con attività di integrazione e prove di verifica degli obiettivi formativi)

10.30 - 11.40 Attività specifiche di programmazione e nelle giornate di martedì/mercoledì e giovedì avvio dei laboratori suddetti.

14.00 - 15.50 Riposo del grande gruppo

14.00 - 15.30 Per il gruppo dei bambini frequentante l’ultimo anno, a partire dal mese di ottobre proposte di esperienze linguistiche, logico/matematiche o attività di integrazione dei percorsi mattutini e prove di verifica degli obiettivi formativi.

Spazi interni ed esterni

L’edificio dispone di locali attrezzati per un uso diversificato, appositamente per rispondere alle esigenze legate alla giornata scolastica dei bambini. Esternamente dispone di un cortile dotato di copertura antitrauma del suolo e di alcuni giochi. All’interno si trova un ampio ingresso dove è stato strutturato uno spazio attrezzato per attività laboratoriali. La stanza adibita a dormitorio è suddivisa a metà e utilizzata in parte per il riposo e in parte per spogliatoio con la presenza di armadietti singoli. Un secondo grande locale è organizzato per consentire attività di routine, gioco libero, esperienze manipolative ed espressive.

Servizi

Il servizio mensa è gestito dalla ditta “Markas”. I pasti, trasportati in contenitori termici, vengono preparati presso la cucina di Piverone. Il costo del buono è di € 5,00.

Pre- e post-scuola: viene istituito annualmente un servizio di pre- e post-scuola dalle ore 07,45 alle ore 08,30 e dalle ore 16,30 alle ore 17,30, la gestione è affidata all’adiacente Asilo Nido “Mondo Bimbo”.

Scuola dell’infanzia di PIVERONE

a. s. 2020/2021

Organizzazione delle sezioni

La scuola dell’infanzia di Piverone è una monosezione che funziona con il seguente orario: 08:15– 16:15

per 5 giorni alla settimana.

Il Pre scuola e il dopo-scuola vengono effettuati nei locali della scuola

Primaria; il servizio di dopo – scuola termina alle ore 18,00.

La scuola è composta da una sezione formata da 22 alunni di età eterogenea.

Il lunedì dalle ore 9 alle 12, a settimane alterne, interviene l’insegnante di religione Patrizia Massari.

Le insegnanti si incontrano per programmare le attività didattiche una volta a settimana, generalmente il martedì.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Insegnanti	Campi di esperienza
Marangon Fulvia, Tinuzzo Valentina Raffaella Grosso Mosca Rosanna insegnante di Sostegno	Le insegnanti ruotano su tutti i campi di esperienza: -il sé e l’altro -il corpo in movimento -linguaggio, creatività, espressione -i discorsi e le parole -la conoscenza del mondo

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi

08:15 – 09:00: ingresso e accoglienza

09:00 – 09:30: attività di registrazione delle presenze dei calendari, giochi di socializzazione 09:30

– 10:30: giochi ed attività in sezione

10:30 – 11:45: attività di laboratorio suddividendo i bambini per età (3-4 anni/5 anni)

11:45 – 12:00: pulizia personale

12:00 – 12:45: pranzo

12:45 – 13:45: gioco libero

14:00 – 15:30: lettura di fiabe, ascolto di musiche relax e riposo

15:30 – 16:15 merenda ed uscita

Progetti

“L’orto a scuola” svolto dalle maestre attraverso semine, piantumazioni e raccolti durante la ciclicità delle stagioni.

“Il percorso dell’uva” con uscita didattica sul territorio presso la vigna di un’alunna.

Quest’anno non si potrà attivare nessun progetto con operatori esterni almeno finché ci sarà l’emergenza sanitaria.

Uscita didattica ad Ivrea, Museo tecnologico@mente con i bambini dell’ultimo anno di Palazzo e Piverone (si valuterà nel secondo quadrimestre se sarà possibile o meno effettuare l’uscita vista l’emergenza Covid)

Sono previste varie uscite didattiche e passeggiate sul territorio durante l’anno scolastico

Continuità

Si prevedono attività di continuità con la scuola primaria:

- Attività di laboratorio con i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia secondo accordi tra le insegnanti
- Incontro tra i due ordini di scuole durante la festa e la sfilata di Carnevale
- incontri di inizio e fine anno scolastico

Anche per quanto riguarda queste attività la scuola valuterà, in funzione del susseguirsi degli eventi legati all’emergenza sanitaria, la possibilità o meno che queste si possano svolgere.

Modalità di incontri con i genitori

- Assemblee di inizio e fine anno
- Colloqui annuali

Disponibilità delle insegnanti per colloqui individuali da concordare con i genitori

Spazi interni ed esterni

La scuola è di nuova costruzione, ha locali ampi e luminosi ed è inserita in un grande spazio verde. L’edificio, strutturato simmetricamente in due parti, consta di:

- due ampie sezioni, di cui una adibita ad attività didattiche e ludiche ed una adibita al riposo pomeridiano
- due spogliatoi, di cui uno adibito a laboratorio di pittura e/o laboratorio per i bambini di 5 anni
- due bagni
- un salone aperto per le attività motorie ed il gioco libero
- locale mensa annesso al salone
- una sala insegnanti con la postazione computer
- un bagno per adulti
- una cucina, nella quale vengono preparati i pasti per i bambini delle scuole dell’infanzia, primaria e media.

Lo spazio esterno è stato suddiviso in due parti: una pavimentata con piastrelle anti-shock, adiacente alla sezione, sulla quale sono stati fissati i giochi da esterno; l’altra adibita a tappeto erboso sulla quale è stata posta una sabbiera coperta.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Risorse esterne.

Gruppo
Folkloristico
Banda musicale
Pro-loco
Biblioteca comunale

Servizi

La mensa è fornita dalla ditta MARKAS di Bolzano. La quota del pranzo e della merenda è di euro 4,80 per i residenti e comuni convenzionati (Azeglio, Settimo Rottaro e Palazzo) e di euro 5,80 per i non residenti.

Il trasporto con lo scuolabus viene effettuato dal personale comunale al costo di 130 euro annuali. Il servizio di pre o post scuola (solo un servizio) ha il costo di euro 40,00 mensili per i residenti e di euro 60,00 per i non residenti.

Il servizio di pre e post scuola (entrambi i servizi) ha il costo di euro 45,00 mensili per i residenti e di euro 65,00 per i non residenti.

Scuola primaria di PIVERONE
a. s. 2020/2021

Organizzazione del plesso

Il plesso di Piverone conta 94 alunni provenienti dai comuni di Piverone, Palazzo e da alcuni comuni limitrofi fuori provincia. Gli alunni sono suddivisi in 5 classi: cl 1[^] (17), cl 2[^] (16), cl 3[^] (18), cl 4[^] (22), cl 5[^] (21).

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali e l’orario scolastico è 8,30 - 16,30 per 5 giorni la settimana.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1 [^]	Benedetto Valeria	Italiano, storia, geografia, motoria, immagine
	Vannucci Elena	Irc
	Buda Sharon	inglese Matematica, scienze, musica, alternativa Irc
2 [^]	La Barbera Valentina	Matematica, scienze, motoria
	Cavalcante Barbara	Italiano, geografia, storia, immagine, musica
	La Barbera Valentina	inglese
	Vannucci Elena	Irc
	Benedetto Valeria	Alternativa irc
3 [^]	Franza Luciana	Italiano, storia, immagine, motoria
	Mosca Giuliana	Matematica, musica
	Rovaris Giuliana	Geografia, scienze
	La Barbera Valentina	inglese
	Vannucci Elena	Irc
	Frola Violetta	Alternativa irc
4 [^]	Rovaris Giuliana	Italiano, storia, sostegno
	Mosca Giuliana	Matematica, musica
	Vannucci Elena	Irc
	Seimandi Chiara	Sostegno, motoria, geografia
	Frola Violetta	inglese
	Franza Luciana	Scienze, immagine
5 [^]	Frola Violetta	Italiano, storia, immagine
	Giolino Evi Giuliana	matematica, scienze, motoria, geografia, musica
	Frola Violetta	inglese
	Vannucci Elena	Irc

Utilizzo compresenza

Le ore di compresenza vengono utilizzate nelle varie classi secondo le esigenze:

- classe PRIMA – 4 ORE settimanali per il potenziamento e il recupero nella letto-scrittura;
- classe SECONDA- 3 ORE settimanali di potenziamento e recupero;
- classe TERZA – 1 ORA settimanale di recupero;
- Classe QUINTA – 1 ORA settimanale per attività di potenziamento e recupero

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Sostegno

Nella classe QUARTA interviene l’insegnante CHIARA SEIMANDI per 22 ore settimanali. Sono previste altre 12 ore di sostegno settimanali.

Continuità

Durante l’anno scolastico sono previsti incontri tra i docenti di classe quinta e prima della scuola primaria e i docenti della scuola Secondaria di primo grado e della Scuola dell’Infanzia. Con i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’Infanzia si prevedono incontri secondo modalità e tempi concordati tra le insegnanti.

Modalità di incontro con i genitori

Le insegnanti del plesso incontrano i genitori degli alunni attraverso assemblee di classe e colloqui a cadenza bimestrale.

Sono inoltre a disposizione per incontri individuali, su appuntamento, ogni qualvolta si renda necessario.

Progetti

A causa della situazione sanitaria emergenziale legata a Covid-19, quest’anno non è possibile pianificare l’adesione a progetti che prevedano l’intervento di esperti esterni in classe; ciò nonostante, auspicando nel corso dell’anno un allentamento delle restrizioni, le insegnanti hanno comunque richiesto l’adesione ad alcune linee progettuali gratuite del progetto DIDEROT e ad alcuni incontri, sempre gratuiti, previsti dal progetto della Società Canavesana Servizi “ Da rifiuto a risorsa”, da inserire come ampliamento dell’offerta formativa nell’ambito curricolare dell’educazione civica, e da svolgersi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza previste dal protocollo. Per tutte le classi il comune ha stanziato 12 ore ciascuna di intervento da parte di un esperto dell’associazione “Free Time” nell’ambito dell’educazione motoria, da effettuarsi in palestra o negli spazi esterni quando il tempo lo consentirà.

Per le stesse motivazioni quest’anno non sono previsti momenti di festa e condivisione con i genitori come accadeva di consueto gli anni scorsi nell’ambito del progetto SCUOLA-TERRITORIO, in occasione della festa della Castagna, della festa di Carnevale il giovedì grasso e per lo spettacolo di fine anno.

Spazi interni ed esterni

L’edificio scolastico è costituito da due piani e da un seminterrato. Il primo piano è occupato da cinque classi della Scuola Primaria mentre il secondo dalla Scuola Secondaria.

Nel seminterrato si trovano una grande sala adibita a mensa con bancone self-service e il laboratorio di informatica.

Per facilitare l’accesso ai piani agli alunni diversamente abili, è presente nel seminterrato un ascensore.

Il piano occupato dalla Scuola Primaria è costituito da cinque aule per gli alunni e da una più piccola usata per attività di gruppo.

Nella parte frontale dell’edificio vi è un cortile recintato sempre usato in comune con la Scuola Secondaria.

La biblioteca scolastica è dotata di un centinaio di testi e le classi interessate accedono alle biblioteche di Piverone, Settimo Rottaro, Ivrea, Cossano C.se.

Risorse esterne

Adiacente ai locali della scuola sorge un ampio parco-giochi, il “Verde Parco” ideato e curato dalla scuola Secondaria, il campo sportivo e l’area pic-nic di S. Pietro.

Nel centro storico del paese si trova il museo etnografico della civiltà contadina “La Steiva”.

Nel paese sono attivi la Banda Musicale, il Gruppo folcloristico e la Pro Loco che organizzano feste popolari e momenti ricreativi che prevedono anche il coinvolgimento delle scuole.

Servizi

La ditta che gestisce la mensa scolastica è la Markas di Bolzano. I piatti vengono cucinati nella cucina della scuola materna, adiacente ai locali della scuola. La quota di un buono pasto è di € 4,80 per i residenti nel Comune di Piverone e nei Comuni consorziati; di € 5,80 per i non residenti. C’è la possibilità di portare a casa i bambini per la pausa pranzo (dalle 12,00 alle 14,00 -1° turno- dalle 12,30 alle 14,30 – 2° turno).

I servizi di trasporto previsti dai comuni sono i seguenti:

- scuolabus comunale di Palazzo (€ 10,00 mensili per il primo figlio, € 5,00 mensili dal secondo figlio in poi) da ottobre a maggio;

- scuolabus comunale di Piverone (€ 130,00 annuale).

Sono in funzione i servizi di PRE e POST scuola (€ 60,00 mensili per i residenti e € 65,00 mensili per i non residenti) con i seguenti orari: PRE h. 7,30/8,25, POST h. 16,15/18.00.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Scuola secondaria di 1° grado di PIVERONE

a. s. 2020 - 2021

La struttura oraria

Nella sede associata di Piverone è attivato in tutte le classi il tempo scuola prolungato, articolato in cinque giorni di frequenza alla settimana (sabato libero).

Le lezioni iniziano alle ore 8.20 e finiscono alle ore 16.15; il mercoledì terminano alle 13.20.

La struttura oraria prevede 37 ore settimanali suddivise in 33 ore di lezione e 4 di mensa – ricreazione.

Le Risorse Umane

Docente	Classe	Disciplina
POSILLIPO	IA - IB	Italiano e storia
DI LEO	IIA	Italiano, storia, geografia, approfondimento
TOS	IIB	Italiano, storia, geografia, approfondimento
PERINETTI	IA	Geografia e approfondimento
	IIIA	Italiano, storia, geografia, approfondimento
INFANTE	IB	Geografia e approfondimento
	IIIB	Italiano, storia, geografia, approfondimento
RIEDO	IB - IIIB	Matematica e scienze
COLOMBERA	IIA - IIB	Matematica e scienze
ORIONE	IA - IIIA	Matematica e scienze
GAIO	Tutte le classi	Inglese
ANEDDA	IB - IIB- IIIB	Francese
da nominare	IA – IIA - IIIA	Francese
STRAZZA	Tutte le classi	Arte e immagine
MORETTO	IA – IIA - IIIA	Educazione fisica
MARGARO	IB – IIB - IIIB	Educazione fisica
DABANDA	IA – IIA - IIIA	Musica
da nominare	IB - IIB - IIIB	Musica
da nominare	IA - IIA - IIIA	Tecnologia
ALESSANDRO	IB – IIB - IIIB	Tecnologia
NOGARA	Tutte le classi	Religione
BETTINELLI	IIIA (9 ore)	Sostegno
COLLETO	IIIA (18 ore)	Sostegno
da nominare	IA – IB – IIB - IIIB	Sostegno
da nominare		Sostegno
da nominare	9 ore	Potenziamento lettere
CASAGRANDE	9 ore	Potenziamento matematica
BOVIS	9 ore	Potenziamento inglese
Personale non docente (ATA)		
IOZZI Pina e DI MODICA Giuseppe Lucio		
Personale non docente potenziamento (ATA) SCHIAVELLO Bruno		

Le attività nella nostra scuola

Il percorso formativo degli alunni prevede attività didattiche curricolari, laboratoriali e progetti.

I progetti e le attività laboratoriali per l’anno scolastico in corso subiranno o potranno subire delle variazioni rispetto a quanto di seguito illustrato sulla base dell’evoluzione dell’emergenza da Covid 19.

• **Attività didattiche curricolari**

Sono organizzate, secondo la normativa vigente, con la seguente distribuzione oraria tra le varie discipline:

Italiano, storia, geografia, approfondimento	12
Matematica e scienze	7
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Religione	1

Attività didattiche laboratoriali

Sono inserite nell’orario scolastico, realizzate da docenti con competenze specifiche o da esperti esterni e finalizzate all’ apprendimento attraverso esperienze pratiche e socializzanti.

Attività di informatica

Insegna a produrre testi, tabelle, grafici e presentazioni su supporto informatico; guida i ragazzi nella selezione delle fonti e nelle ricerche online e li indirizza verso un corretto indirizzo di internet e social network.

Attività artistiche

Insegna a realizzare elaborati artistici con diverse tecniche e materiali con la finalità di sviluppare manualità e creatività. Durante le lezioni di storia dell’arte si proiettano immagini e video al fine di sviluppare senso critico e acquisire cognizioni di base sul patrimonio culturale artistico.

Parlamentino dei ragazzi

Insegna le regole della democrazia simulando l’organizzazione della rappresentazione democratica e del governo.

I ragazzi eletti organizzano momenti ricreativi nella scuola, progetti di sensibilizzazione alla tutela dell’ambiente (progetto pastic-free) e gestiscono a nome della scuola iniziative umanitarie e di solidarietà.

Approfondimento scientifico

Studia le trasformazioni della materia attraverso la realizzazione di esperimenti di fisica e chimica e la conoscenza dell’ambiente naturale.

“Verde Parco”

Insegna ad avere un corretto rapporto con l’ambiente naturale attraverso la conoscenza e il rispetto del parco; nell’area dell’uliveto i ragazzi conoscono queste piante e partecipano alla raccolta delle olive. All’interno del Verde parco viene progettata un’oasi riparata e salvaguardata dall’utilizzo di fitofarmaci, in cui verranno impiantate specie erbacee e arbustive adatte ad ospitare i principali lepidotteri del nostro territorio, creando così l’”oasi delle farfalle” che i ragazzi avranno modo di conoscere, osservare e prendersene cura.

Attività musicali

Educano all’ascolto attivo e, utilizzando spazi adeguati adiacenti la scuola, all’esecuzione di brani con flauto dolce e utilizzo del corpo. Avvia gli alunni alla musica d’insieme.

Progetti

La scuola, avvalendosi dell’intervento di esperti, organizza progetti ad ampio respiro e incontri per sensibilizzare gli allievi su tematiche ed eventi di rilevanza educativa e di collegamento con realtà territoriali.

Progetti di educazione alla salute

Nel corso dei tre anni si affrontano vari argomenti finalizzati ad acquisire comportamenti corretti e responsabili per favorire il benessere fisico e psicologico: educazione alimentare, sensibilizzazione alla donazione di sangue e organi (AVIS e AIDO), educazione affettiva e sessuale (Consultorio familiare).

Giornata della Memoria

La scuola celebra ogni anno il ricordo delle vittime della Shoah attraverso iniziative che variano in base a programmazione e disponibilità delle associazioni presenti nel territorio.

Educazione alla legalità nell’uso di Internet

Attraverso l’incontro con un’esperta si spiegano ai ragazzi delle classi seconde i rischi derivanti da un uso inconsapevole e sprovveduto di Internet e social network e in particolare si analizza il fenomeno del cyberbullismo. Vengono inoltre organizzati un incontro con la Polizia Postale (sezione di Ivrea) ed uno con i Carabinieri (Azeglio).

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

“Uno sguardo sul mondo”

Organizzazione di incontri su temi specifici con l’obiettivo di creare futuri cittadini informati e consapevoli.

“La coltivazione biologica della vite”

Attività svolta in collaborazione con la Cantina Sociale di Piverone. L’obiettivo è quello di conoscere un nuovo modo di produrre alimenti compatibile con la salute umana e in armonia con l’ambiente. Con la supervisione di esperti le classi si alternano nella conduzione pratica di un filare di viti, partecipano alla vendemmia e al processo di vinificazione.

“Imparare una lingua leggendo” – progetto CLIL

Gli alunni di alcune classi, attraverso la lettura di opere letterarie in italiano e inglese o francese, si impegnano nello studio di queste due lingue affiancando al piacere della lettura la riflessione lessicale e grammaticale.

Progetto "puliamo il nostro paese"

In collaborazione con la Protezione Civile di Piverone si organizza per classi parallele un’attività di pulizia di un’area circoscritta al paese (verdeparco, boschi, vie cittadine, frazione i Anzasco). L’obiettivo è di educare gli alunni a “sentire” l’ambiente come proprio e di conseguenza a rispettarlo in modo consapevole ed attivo.

Progetto orientamento

Il progetto prevede alcuni incontri con un’orientatrice della Città Metropolitana di Torino che vertono su conoscenza di sé e presentazione delle Scuole medie Superiori. Gli allievi vengono inoltre costantemente informati circa gli incontri organizzati dalle scuole del territorio (open-day).

Le risorse territoriali

Oltre che nell’edificio scolastico, le attività offerte dalla scuola si svolgono in spazi ed edifici adiacenti, utilizzati grazie alla collaborazione con enti del territorio (amministrazione comunale e parrocchia).

- **Palestra** dista circa 200 metri dalla scuola; è un edificio ampio e con un’agibile area esterna, dotato di attrezzature che consentono lo svolgimento di molteplici attività motorie sia all’aperto che al chiuso.
- **“Verde Parco”** è un’ampia area verde, utilizzata dai ragazzi sia per trascorrere l’intervallo dopo il pasto in mensa che per svolgere alcune attività di carattere scientifico. Il parco, realizzato con il contributo della nostra scuola, è ricco di piante e fiori che colorano l’ambiente in ogni stagione e di prati in cui i ragazzi possono riposare e godere di momenti ludici.
- **Sala “Contessa Eugenia”** messa a disposizione dell’Amministrazione comunale ed utilizzata su richiesta in occasione di attività particolari.

I servizi

La mensa

Il Comune di Piverone gestisce il servizio mensa dandolo in appalto ad una ditta.

La cucina è situata nel nuovo edificio della scuola dell’infanzia e la distribuzione dei pasti avviene secondo norme di sicurezza imposte dalla contingente emergenza Covid.

La ditta appaltata è Markas service.

Il costo del buono mensa è diversificato in base alla residenza degli allievi: per i residenti in Piverone il costo è di € 4,80; per i residenti di Comuni non consorziati il costo è di € 5,80.

I trasporti

Il trasporto degli allievi è garantito al mattino e al termine delle lezioni con scuolabus (Azeglio, Palazzo, Piverone e Settimo Rottaro).

I servizi pre-scuola e post-scuola

Gli allievi che necessitano di frequentare pre e/o post scuola possono richiederne l’attivazione al Comune di Piverone. Il contributo richiesto mensilmente viene diversificato in base al tipo di servizio richiesto.

Scuola dell’infanzia di VESTIGNÈ

a. s. 2020/2021

La Scuola dell’Infanzia “Torazzi” è inserita in una palazzina storica, all’inizio del paese ed è circondata da un’ampia zona verde con altalene, scivolo, dondoli e giochi da giardino.

Organizzazione delle sezioni e struttura dei gruppi

Con l’inizio dell’anno scolastico 2020/21, la scuola, aperta con una monosezione di 21 bambini “vecchi iscritti”, ha chiesto ed ottenuto, grazie alle disposizioni di contenimento dell’emergenza COVID-19, lo sdoppiamento della sezione per consentire l’inserimento di 7 nuovi alunni.

Al primo piano è stato formato il gruppo dei bambini di 4 e 5 anni (17 alunni), al piano terra nei locali dell’ex asilo nido, concessi dal Comune di Vestignè all’istituto comprensivo, sono stati accolti i bambini di 3 anni (11 alunni) Per un totale di 28 alunni.

Organizzazione della giornata

La scuola funziona con il seguente orario: dalle ore 8,30/16,30

Entrata: ore 8,25 arrivo dello scuolabus, i bambini sono accolti dai docenti che entrano in servizio 5 minuti prima dell’apertura della scuola.

Dalle ore 8,30 alle 9,15 ingresso per tutti i bambini. Per l’anno in corso l’orario è stato posticipato di 15 minuti per consentire un ingresso scaglionato.

Uscite:

Dalle ore 11,30 alle ore 11,45 per i bambini che frequentano solo il turno antimeridiano.

Dalle ore 13 alle ore 13,30.

Dalle ore 16 alle ore 16,30.

Gli alunni che fruiscono del trasporto con gli scuolabus escono alle 16,15

I Docenti attualmente in servizio sono Maria Rosa Raffaelli (titolare di sezione), Anna Bertolino (titolare di sezione), Elena Masili e Mariangela Pichi (docenti nominate per l’emergenza Covid), Patrizia Massari (IRC)

Il team docente, attraverso il gioco, sollecita, individua, organizza i vissuti e le esperienze dei bambini rilanciando situazioni motivanti di apprendimento. Attraverso tutti i campi di esperienza concorre a realizzare, secondo il criterio della trasversalità, i traguardi di sviluppo delle competenze dei bambini.

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Gli Orari degli insegnanti:

1^ turno: 8,25/13,30 dal lunedì al giovedì, il venerdì 8,30/13

2^ turno: 11,30/16,30 dal lunedì al martedì, mercoledì dalle 10 alle 16,30, giovedì e venerdì dalle 12 alle 16,30

Le docenti turnano a settimane alterne, adottano la flessibilità oraria, in cui le ore di compresenza consentono: l’attivazione dei laboratori, le uscite didattiche e l’attività educativa nel momento del pranzo.

La docente RC è presente sul plesso nella giornata del giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12.

I Collaboratori scolastici supportano le attività di sezione e le uscite didattiche.

Organizzazione della giornata scolastica:

dalle ore 8,25 alle ore 9,15:

ingresso e accoglienza.

Seguendo le disposizioni per la tutela e prevenzione Covid i genitori accompagnano i bambini fino alla porta d’ingresso della scuola dove sono accolti dal collaboratore che li aiuta a svestirsi.

La docente in servizio vigila i bambini che eseguono le operazioni di pulizia in bagno (lavaggio delle mani) e li accolgono in sezione.

Alla chiusura dell’ingresso a scuola, il collaboratore igienizza il pavimento del corridoio e i bagni.

Dalle ore 9 alle ore 11,30:

attività di routine: presenze, calendario, incarichi, giochi di socializzazione, conversazioni

lettura ad alta voce di brevi racconti

giochi liberi negli angoli della sezione o strutturati

attività di sezione

attività laboratoriale con le quattro docenti (durante le giornate di compresenza, con suddivisione in gruppi omogenei per età)

Dalle ore 11,30 alle ore 11,45: riordino sezione e degli spazi utilizzati per le attività,

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Alle ore 11,45 preparazione per il pranzo

Dalle ore 12 alle ore 12,30/45: pranzo e igiene dentale.

Per poter consentire ai bambini di non rinunciare alla pulizia dei denti è stata adottata una scatola individuale, contenente il necessario personale, da riporre nell’armadietto dopo l’uso.

Dalle ore 12,45 alle ore 13,45: gioco libero in sezione o in giardino,

Dalle ore 14 alle ore 15,30 riposo per i bambini di tre e quattro anni (accompagnati da racconti, canti, musiche classiche)

Dalle ore 14,30 alle ore 15,30: attività grafo-motoria in ambito linguistico e matematico con percorsi propedeutici al passaggio alla scuola primaria.

Alla chiusura della scuola, i collaboratori procedono alla pulizia e sanificazioni dei locali e dei giochi utilizzati dai bambini con l’ausilio di apposite apparecchiature.

Progetti:

Le docenti intendono aderire ai seguenti progetti:

Accoglienza – ci sono anch’io -

Educazione alimentare ...alla scoperta del territorio...in compagnia della Pentola Fiammetta e del Km 0

Progetto di educazione civica e di legalità, con attività specifiche in ambiente scolastico/giardino programmate dai docenti coadiuvate dai seguenti Enti/ Istituzioni: 118 , Polizia, Carabinieri, Protezione Civile.

Nati per leggere, Biblioteca di Vestignè (destinatari tutti i bambini in piccoli gruppi)

Continuità con la Scuola Primaria.

Progetto CIPI'

Spazi interni

Il Comune di Vestignè, per far fronte alla situazione emergenziale, ha concesso l’uso dei locali dell’ex asilo nido. L’ambiente, completamente arredato, è stato destinato agli alunni di tre anni.

I due piani, hanno le stesse caratteristiche:

Corridoio d’ingresso.

Aula, di grandi dimensioni con vetrate,

bagno per gli alunni,

bagno per il personale,

aula per il riposo del pomeriggio,

mensa

bagno/ripostiglio

Zone “covid” per l’attesa dei genitori dei bambini che presentano rialzo febbrile a scuola.

Risorse esterne del territorio:

Il Comune di Vestignè rende disponibile il Centro Socio-culturale per l’organizzazione di riunioni con esperti e genitori.

L’Associazione Avis, sezione di Vestignè con la Pro-loco collaborano per la realizzazione delle Castagnate nelle scuole e di altre iniziative.

La Protezione Civile, sezione di Vestignè offre la propria disponibilità per garantire la sicurezza dei bambini durante le manifestazioni all’aperto e le prove di evacuazione della scuola

Servizi

Refezione Scolastica

La scuola è dotata di una propria cucina funzionante ubicata presso la Scuola Primaria di Vestignè: tutto il cibo è fornito dalla Ditta GMI. Il costo del buono pasto è di Euro 4,40 per gli alunni residenti nei Comuni convenzionati (Borgomasino, Maglione e Vestignè) ed Euro 5,70 per gli alunni residenti in tutti gli altri Comuni.

Il trasporto per gli alunni residenti nei Comuni di competenza ha un costo annuale di Euro 100; Euro 15 mensili per chi usufruisce saltuariamente del servizio.

Scuola primaria” V. Torazzi“ di VESTIGNÈ

a. s. 2020/2021

Organizzazione del plesso

L’orario della giornata scolastica è compreso tra le 8.20 e le 16.20 con un intervallo a metà mattina di 15 minuti e la pausa mensa dalle 12.00 alle 14.00.

Le classi sono organizzate a modulo:

classe 3° e 5° Calidonna, Scoglio, Zapelloni, Benedetto, Marina, Montesano, Prella (interviene nella classe 5 solo per la mensa);

classe 1° e pluriclasse 2°- 4° Bonelli, Bovis, Benedetto, Montesano, Prella, Cossu, Marino.

Gli alunni frequentanti sono 54 così suddivisi: 11 in classe 1^a, 7 in classe 2^a, 13 in classe 3^a, 8 in classe 4^a, 15 in classe 5^a.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1 [^]	BONELLI Luisa valeria	Italiano, storia, musica, immagine, motoria
	MONTESANO Sonia	Matematica, geografia, tecnologia
	COSSU Sonia	Inglese
	BENEDETTO Tiziana	Irc
	MARINO Santina	Scienze
2 [^]	BOVIS Mara	Italiano, immagine, musica
	PRELLE Emanuela	Matematica, tecnologia
	COSSU Sonia	Inglese
	BENEDETTO Tiziana	Irc
	MONTESANO Sonia	Geografia
	BONELLI Luisa Valeria	Motoria
3 [^]	MARINO Santina	Storia, scienze
	ZAPPELLONI Raffaella	Italiano, musica, immagine, inglese, storia
	SCOGLIO Natalia	Matematica, scienze, tecnologia
	CALIDONNA Maria Grazia	Motoria
	MARINA Susy	Sostegno
	MONTESANO Sonia	Geografia
4 [^]	BENEDETTO Tiziana	Irc
	BOVIS Mara	Italiano, immagine, musica
	PRELLE Emanuela	Matematica, tecnologia
	COSSU Sonia	Inglese, geografia
	BONELLI Luisa Valeria	Motoria
	MARINO Santina	Scienze, storia
5 [^]	BENEDETTO Tiziana	Irc
	CALIDONNA Maria Grazia	Italiano, storia, geografia, scienze, musica, motoria, immagine
	SCOGLIO Natalia	Matematica, tecnologia
	ZAPPELLONI Raffaella	Inglese

Utilizzo compresenza

Le ore di compresenza vengono utilizzate per sdoppiare la pluriclasse 2° e 4°.

Continuità

Incontri di programmazione tra insegnanti di classi parallele o per approfondimenti su discipline specifiche; incontri tra colleghi di plesso, iniziative e attività di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Modalità di incontro con i genitori

Gli incontri della scuola con la famiglia hanno lo scopo di promuovere la collaborazione fra gli insegnanti e i genitori in un clima di corresponsabilità, chiarezza della comunicazione e sostegno reciproco costante.

Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene attraverso:

- assemblee generali e/o tematiche

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

- incontri per la consegna della scheda di valutazione quadrimestrale
- incontri individuali a dicembre e ad aprile
- incontri individuali su richiesta della famiglia.

Spazi interni ed esterni

La Scuola è ubicata all’interno del complesso scolastico del Comune di Vestignè. Occupa il padiglione nord e si sviluppa a piano terra. All’interno dell’edificio trovano posto le cinque aule, i servizi, una saletta con computer, un salone che per l’a.s. 2020/2021 ospiterà la classe 1A della Scuola Secondaria di Primo grado, un locale ripostiglio. All’esterno vi sono ampie aree verdi e aree cortilizie.

Risorse esterne

Nel paese è presente una sezione dell’AVIS che organizza ormai da parecchi anni la castagnata per gli alunni.

E’ presente in Vestignè una biblioteca alla quale gli alunni possono accedervi con le famiglie.

Si organizzano inoltre momenti di lettura con le scolaresche durante l’orario scolastico.

La scuola collabora con la banda musicale locale in occasione di eventi e feste.

Servizi

Refezione scolastica: ditta fornitrice GMI (sede centrale S. Bernardo d’Ivrea (TO) – Centro di cottura Vestignè)

buono pasto giornaliero € 4,40 per gli alunni dei Comuni convenzionati, € 5.70 per gli alunni dei Comuni non convenzionati.

Servizio trasporto effettuato con i due scuolabus del Comune di Vestignè con autisti anche degli altri Comuni convenzionati.

Costi: per gli alunni di Vestignè e Tina € 100 annue

per gli alunni di Borgomasino € 130 annue

per gli alunni di Maglione € 15 mensili.

Scuola secondaria di 1° grado “C.Torazzi” di VESTIGNÈ

a. s. 2020 - 2021

Organizzazione del plesso

La scuola secondaria di 1°grado “Cesare TORAZZI” è organizzata a tempo prolungato.

Essa prevede:

- unità didattiche di 60 minuti;
- nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 7 unità didattiche, dalle 8.15 alle 16:15, con un intervallo di 10 minuti al termine della terza unità e 60 minuti per la pausa pranzo al termine della quinta;
- il mercoledì: attività solo al mattino, fino alla quinta unità, dalle ore 8:15 alle ore 13:15
- la giornata del sabato libera;

Struttura oraria settimanale

Le materie di studio sono organizzate in 33 unità didattiche da 60 minuti più 4 mense, per un monte ore di 37 ore settimanali così suddivise:

Italiano: 7 ore; Storia: 3 ore; Geografia: 2 ore; Matematica e Scienze: 7 ore; Inglese: 3 ore;

Francese: 2 ore; Tecnologia: 2 ore; Arte e Immagine: 2 ore; Musica: 2 ore; Ed. motoria: 2 ore; Religione: 1 ora.

Assegnazione docenti per ambito disciplinare

CLASSE	DOCENTI	MATERIA
I A	Faccio Laura	Italiano, Storia, Cittadinanza
	Garetto Simonetta	Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Ricci Laura	Matematica e Scienze
	Alessandro Angela	Tecnologia
	Mantoan Elisabetta	Arte e Immagine
	Da Banda Marcello	Musica
	Moretto Beatrice	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

	/	Alternativa
2 A	Garetto Simonetta	Italiano
	Guffanti Anna	Storia, Cittadinanza, Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Lenti Silvia	Matematica e Scienze
	Alessandro Angela	Tecnologia
	Mantoan Elisabetta	Arte e Immagine
	Da Banda Marcello	Musica
	Moretto Beatrice	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Cannatello Nicola	Alternativa
	da nominare	Sostegno
	3 A	Bellinvia Annamaria
Garetto Simonetta		Storia, Cittadinanza e Geografia
Crepaldi Luisa		Inglese
Anedda Michela		Francese
Lenti Silvia		Matematica e Scienze
Alessandro Angela		Tecnologia
Mantoan Elisabetta		Arte e Immagine
Da Banda Marcello		Musica
Moretto Beatrice		Educazione fisica
Giordano Vilma		Religione
Vinçon Paolo		Alternativa
1 B		Guffanti Anna
	Vinçon Paolo	Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Cannatello Nicola	Matematica e Scienze
	Alessandro Angela	Tecnologia
	Strazza Cristian	Arte e Immagine
	Da Banda Marcello	Musica
	Moretto Beatrice	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Lenti Silvia	Alternativa
2 B	Vinçon Paolo	Italiano
	Faccio Laura	Storia, Cittadinanza, Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Cannatello Nicola	Matematica e Scienze
	Alessandro Angela	Tecnologia
	Strazza Cristian	Arte e Immagine
	Da Banda Marcello	Musica
	Moretto Beatrice	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Ricci Laura	Alternativa
3 B	Bellinvia Annamaria	Italiano
	Vinçon Paolo	Storia, Cittadinanza e Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Ricci Laura	Matematica e Scienze
	Alessandro Angela	Tecnologia
	Strazza Cristian	Arte e Immagine
	Da Banda Marcello	Musica

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

	Moretto Beatrice	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Garetto Simonetta	Alternativa
	Da nominare	Sostegno

Attività didattiche laboratoriali

I nostri alunni hanno la possibilità di utilizzare le aule “speciali” con la guida del docente curricolare per completare le lezioni teoriche con applicazioni pratiche.

Infatti la scuola è dotata di:

- aula di informatica
- aula di arte
- aula di musica
- laboratorio scientifico e ambientale
- palestra
- biblioteca
- aule LIM (lavagna interattiva multimediale)

Progetti integrativi dell’offerta formativa

Nel nostro Istituto le attività curricolari sono affiancate da consolidate attività extracurricolari:

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Incontro con esperti delle associazioni A.V.I.S. e A.I.D.O. (sensibilizzare alla donazione di sangue e organi)
- Incontri con esperti del Consultorio

- PROGETTO SOLIDARIETA’

Collaboriamo con alcune associazioni nazionali ed internazionali senza fini di lucro, in particolare con:

- “Reach Italia”, per l’adozione a distanza di bambini africani;
- “Satyagraha” per il sostegno a distanza di bambini indiani;

tali collaborazioni hanno non solo lo scopo di dare un contributo alle associazioni, ma anche quello di sensibilizzare gli studenti alle problematiche di scolarizzazione dei bambini dei Paesi poveri.

- PROGETTO INFORMATICA

La scuola è dotata di un’aula attrezzata con 14 postazioni multimediali per gli alunni e dispone di una rete didattica interna con collegamento ad Internet.

Pertanto i ragazzi, nella nostra Scuola, si confrontano quotidianamente con le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nell’ambito degli insegnamenti curricolari cosicché, al termine del triennio, essi avranno costruito competenze informatiche, avendo avuto modo di utilizzare i principali programmi di produttività e di effettuare ricerche e approfondimenti utilizzando banche dati interne o in rete. Inoltre i nostri allievi hanno la possibilità di lavorare e collaborare con i compagni e con gli insegnanti attraverso GoogleClassroom. Tale piattaforma permette il normale svolgimento delle lezioni in caso di didattica a distanza.

-PROGETTO BIBLIOTECA

La biblioteca “Bruna Arnodo” è dotata di circa 3000 volumi e dei necessari supporti multimediali, patrimonio in sistematica espansione. Concepita come laboratorio, non è solo un luogo dove si promuove la lettura, ma anche l’attività di ricerca di alunni e di docenti, nonché la raccolta e l’archiviazione dei lavori prodotti dai ragazzi.

Il catalogo informatizzato risponde ai più avanzati standard catalografici, consentendo sia un più facile accesso ai materiali e alle opere presenti, sia una futura condivisione in rete.

La biblioteca aderisce ad importanti iniziative nazionali (“#IOLEGGOPERCHÉ” e “Libriamoci”) per promuovere la lettura, nonché organizza laboratori di lettura per fasce d’età.

- PROGETTO CONTINUITA’

Con la finalità di rendere più agevole e più naturale il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, la scuola “C.Torazzi” organizza attività e laboratori rivolti agli alunni delle classi della scuola primaria: laboratori di scrittura e laboratori espressivi.

- PROGETTO ORIENTAMENTO

Particolare cura è dedicata all’orientamento in uscita. Per mezzo di attività di vario tipo condotte dagli insegnanti e da esperti esterni, gli allievi sono condotti, nel corso del triennio, a riflettere sui propri interessi e sulle proprie attitudini, in modo da arrivare a scegliere con consapevolezza la scuola superiore di secondo grado. Per le classi seconde e terze sono organizzati incontri, collettivi e individuali, con un orientatore. Nei mesi di ottobre e novembre i ragazzi delle terze saranno coinvolti in iniziative finalizzate alla presentazione delle scuole superiori di Ivrea e paesi limitrofi.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Gli allievi sono continuamente informati sulle eventuali iniziative di orientamento promosse sul territorio e sugli “Open Days” di ciascun istituto superiore ai quali gli alunni potranno partecipare autonomamente in orario extra-scolastico. Ogni anno, inoltre, la scuola aderisce al progetto PMI DAY – INDUSTRIAMOCI NEL CANAVESE, grazie al quale le classi terze potranno conoscere la realtà di un’azienda locale, avvicinandosi in tal modo al mondo del lavoro.

-EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’, EDUCAZIONE STRADALE E EDUCAZIONE ALL’USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK

Incontri con le Forze dell’Ordine ed interventi di associazioni presenti sul territorio (Libera, Casa delle donne di Ivrea) contribuiscono a promuovere fra gli alunni la “cultura della legalità”, intesa come acquisizione di un atteggiamento di rispetto delle regole, fondato sulla consapevolezza della loro importanza.

Mediante filmati e discussioni, i ragazzi sono guidati nella riflessione che le “regole” sono:

- “lo strumento” che permette di vivere insieme
- il segno di appartenenza ad una società
- il mezzo per stabilire e disciplinare i rapporti tra il singolo e la sua comunità.

In questa prospettiva s’ inseriscono anche gli interventi di *Educazione Stradale*, finalizzati a favorire negli alunni comportamenti corretti, adeguati ad utenti della strada “consapevoli”, che conoscono e mettono in pratica le regole per la sicurezza di se stessi, degli altri e dell’ambiente in cui si vive.

Sono organizzati incontri con operatori esperti di informatica e di tecnologie web per guidare gli allievi ad un uso consapevole dei social network e prevenire episodi di cyberbullismo.

- PROGETTO “CICERONI AL CASTELLO DI MASINO”

In collaborazione con il FAI gli alunni di tutte le classi partecipano alle “Giornate di Primavera” come miniguide. L’attività ha come finalità la conoscenza del territorio in cui si vive e dei suoi beni culturali per promuovere la cultura del rispetto della natura, dell’arte, dell’ambiente.

- PROGETTO “RACCOLTA DIFFERENZIATA”

Proseguendo un progetto iniziato in collaborazione con la Società Canavesana Servizi, i ragazzi sono incoraggiati alla raccolta differenziata sia a scuola sia in mensa, nel rispetto dell’*ambiente*, come bene comune a tutti i cittadini, che va salvaguardato per il benessere di ciascuno.

- ATTIVITÀ OPZIONALI ED EXTRASCOLASTICHE

I docenti promuovono percorsi di apprendimento volti ad esaltare le capacità di ognuno, recuperando conoscenze e competenze e potenziando abilità individuali, anche con la certificazione in lingua straniera inglese KET (Cambridge University) per le classi terze, con corso propedeutico a partire dalla classe seconda.

Inoltre gli allievi hanno la possibilità di frequentare le attività sportive organizzate dal Centro sportivo della scuola e di partecipare alle varie fasi dei Giochi sportivi studenteschi.

Servizi

Il funzionamento della mensa è gestito dal Comune di Vestignè e il menu è controllato dall’ASL. I costi sono di € 4,40 per gli alunni residenti nei comuni appartenenti alla Convenzione (Albiano, Borgomasino, Caravino, Cossano, Vestignè) e di € 5,70 per gli alunni residenti nei comuni non convenzionati.

La gestione dei trasporti è organizzata dai Comuni di residenza dei ragazzi:

- gli allievi di Albiano, Caravino, Cossano usufruiscono dei pullman di linea dell’azienda GTT;
- gli allievi di Borgomasino, Maglione e Moncrivello usufruiscono dei pullman di linea dell’azienda ATAP;
- gli allievi di Tina e Vestignè usufruiscono dello scuolabus del Comune.

Allegato 2**Curricolo d’Istituto**
Scuola dell’infanzia

Campi di esperienza	Competenza	Obiettivi specifici delle competenze
Il sé e l'altro	Autonomia personale, sociale e affettiva	<ul style="list-style-type: none"> . Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, i propri desideri, paure e bisogni . interagire con le cose, gli ambienti e le persone, riconoscendo e rispettando basilari regole di comportamento . sapere ascoltare attivamente . riconoscere i propri limiti e saper chiedere aiuto . condividere esperienze e giochi con i compagni e cooperare per raggiungere fini comuni. . rispettare e valorizzare le diversità
Il corpo e il movimento	Il corpo come conoscenza, espressione e interazione	<ul style="list-style-type: none"> . Sapersi esprimere, comunicare e interagire attraverso il corpo nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva . muoversi con sicurezza negli spazi noti . adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione . acquisire posture corrette, controllare il proprio corpo in varie situazioni . manipolare materiali, sviluppare la coordinazione oculo/manuale, affinare prassie manuali . saper rappresentare lo schema corporeo . sperimentare attività con i cinque sensi.
Immagini, suoni, colori	Esplorazione ed espressione creativa attraverso la pluralità di linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> . Comunicare, esprimere emozioni e raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente . inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione . utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative . guardare il mondo con occhi diversi, attraverso la fruizione di diverse espressioni di arte visiva e plastica . esplorare e scoprire il mondo sonoro e musicale attraverso l'attività di percezione e produzione utilizzando voce, corpo e oggetti.
I discorsi e le parole	Espressione e comunicazione di emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative	<ul style="list-style-type: none"> . Usare la lingua italiana, arricchire il lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati . sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati . ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole . scoprire la presenza di lingue diverse . esplorare, ipotizzare e sperimentare il linguaggio alfabetico
La conoscenza del mondo	Orientamento spaziale e temporale. osservazioni, analisi, ipotesi e verifica	<ul style="list-style-type: none"> . Collocare se stesso, oggetti e persone in diverse situazioni spaziali e temporali . eseguire e rappresentare percorsi, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, ecc. . riflettere sulle esperienze realizzate per costruire e rilevarne i significati . osservare i fenomeni naturali, formulare ipotesi e verificarle . attivare comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente . scegliere strategie adeguate per la risoluzione di problemi . raggruppare, ordinare e contare oggetti, immagini e persone . aggiungere, togliere e valutare le quantità . eseguire le prime misurazioni.

radici ed ali*“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”*

Scuola primaria

Discipline	Competenze	Obiettivi specifici delle competenze
linguaggi (italiano)	<i>Comprendere le informazioni e gli argomenti trattati, dimostrando di coglierne il significato globale</i>	Classe prima, seconda e terza: <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere brevi e semplici istruzioni verbali – Comprendere il significato globale di semplici dialoghi – Ascoltare testi narrativi mostrando di saper cogliere il senso globale – Comprendere istruzioni su giochi o altre attività. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe
	<i>Leggere semplici testi di vario genere e informazioni scritte, dimostrando di coglierne il significato</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Associare il nome all'oggetto corrispondente – Comprendere semplici parole lette – Comprendere semplici frasi cogliendone il significato – Comprendere brevi e semplici testi cogliendone il senso globale – Associare le parole lette alle immagini corrispondenti – Associare frasi a immagini – Rispondere coerentemente in forma scritta – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti – Rispondere in modo adeguato a domande di comprensione. – Usare i testi orali e scritti per assolvere a funzioni realmente comunicative e /o di collaborazione con gli altri
	<i>Ricostruire verbalmente brevi esperienze e fatti personali, dimostrando di saper interagire in modo collaborativo e pertinente</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Rispondere coerentemente in forma orale – Pronunciare correttamente le parole – Fare lo spelling delle parole – Saper salutare – Presentare se stessi e gli altri – Rispondere a domande relative a se stessi e agli altri – Esprimere frasi relative alle proprie abitudini quotidiane – Saper chiedere un permesso, sapere esprimere le proprie esigenze – Saper prendere la parola rispettando i turni. – Porre domande pertinenti in situazioni organizzate o in discussioni libere
	<i>Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese – Scrivere testi adatti alle varie situazioni – Scrivere parole relative a immagini o illustrazioni – Completare testi inserendo le parole mancanti – Produrre semplici descrizioni relative a persone, animali, oggetti – Manipolare testi completandoli e trasformandoli – Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). – Individuare e usare le caratteristiche delle varie tipologie testuali
	<i>Riconoscere e utilizzare semplici regole</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Rispettare regole sintattiche e grammaticali nella produzione scritta e orale di testi. – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli

radici ed ali*“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”*

	<i>grammaticali e sintattiche</i>	elementi essenziali
	<i>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di testi ascoltati, discussioni, dialoghi</i>	<p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saper cogliere il senso globale – Comprendere istruzioni su giochi o altre attività –Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni
	<i>Organizzare semplici discorsi e rielaborare le informazioni, interagendo in modo collaborativo e pertinente</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Dare istruzioni su giochi o altre attività – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto – esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. – Porre domande pertinenti in situazioni organizzate o in discussioni libere
	<i>Leggere e comprendere testi e istruzioni, cogliendo e confrontando le informazioni essenziali</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.) – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà – Rispondere in modo adeguato a domande mirate – Usare i testi scritti per assolvere a funzioni realmente comunicative e/o di collaborazione con gli altri
	<i>Produrre testi di vario genere, organizzando le informazioni in modo adeguato a destinatari e</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio – Scrivere testi adatti alle varie situazioni, rispettando le caratteristiche delle tipologie testuali

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

	<p><i>situazioni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> – Usare termini appropriati in base ai campi di discorso – Manipolare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli – Rispettare regole sintattiche e grammaticali nella produzione scritta di testi – Individuare e usare le caratteristiche delle varie tipologie testuali
	<p><i>Conoscere e utilizzare in modo adeguato le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico) – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte) – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico) – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali
<p>I linguaggi (inglese o altra lingua comunitaria)</p>	<p><i>Comunicare, socializzare, interagire attraverso lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche</i></p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. – Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. – Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato. <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere brevi testi per raccontare esperienze, presentarsi, comunicare bisogni reali. . Individuare differenze tra la cultura italiana e quella dei paesi anglofoni.
<p>I linguaggi non verbali (Musica)</p>	<p><i>Sapersi esprimere e comunicare attraverso la specificità del linguaggio musicale</i></p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper percepire e riconoscere i suoni e i rumori nell'ambiente circostante . saper esprimere sensazioni, emozioni e stati d'animo legati all'ascolto di un brano . saper eseguire con la voce individualmente ed in coro semplici brani . saper eseguire o riprodurre sequenze ritmiche . saper comunicare sensazioni e stati d'animo con l'uso della voce, del corpo e di semplici strumenti musicali

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

		<p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e distinguere le caratteristiche degli strumenti musicali . discriminare alcuni generi musicali riconoscendo le espressioni musicali tipiche di diversi contesti culturali . saper sonorizzare un semplice testo utilizzando la voce, il corpo e semplici oggetti . saper leggere ed eseguire con la voce o con semplici strumenti partiture informali . sapersi inserire adeguatamente in esecuzioni di gruppo.
<p>I linguaggi non verbali (Arte e immagine)</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale utilizzando le tecniche e i codici del linguaggio visuale, comprendere le opere d'arte, apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.</i></p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere i fondamentali elementi del linguaggio visivo: punto, segno, linea, spazio, colore . conoscere e utilizzare correttamente le caratteristiche dei vari materiali usati nella disciplina . utilizzare gli elementi acquisiti per osservare, comprendere e descrivere un'immagine . rappresentare esperienze individuali con il disegno . esprimersi in vari ambiti e tecniche <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere gli elementi principali di un'immagine (Forme, linee, colori, dati topologici) . leggere e interpretare un'immagine e/o un'opera utilizzando gli elementi acquisiti . utilizzare tecniche grafiche e pittoriche a fini espressivi . esprimersi in vari ambiti e tecniche elaborando messaggi in modo creativo . associare parole a immagini (o viceversa), dare titoli, scrivere didascalie, creare fumetti... . effettuare relazioni tra il linguaggio pittorico e quello poetico o musicale . riconoscere l'importanza della tutela e della salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali, paesaggistici e culturali del proprio territorio . riconoscere alcuni beni artistici, anche minori, presenti nel proprio territorio analizzandone le caratteristiche fondamentali.
<p>I linguaggi non verbali (Educazione fisica)</p>	<p><i>Conoscere il proprio corpo e padroneggiare schemi motori e posturali in costante relazione e adattamento con l'ambiente, gli altri, gli oggetti</i></p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e indicare parti del corpo su se stessi, sugli altri e su un disegno . mettere in atto norme igieniche di base . riconoscere situazioni di rischio . riconoscere gli organi di senso . saper utilizzare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche . saper coordinare i movimenti . sapersi muovere secondo un ritmo dato . saper collegare musica e movimento . saper entrare in relazione con gli altri anche attraverso il contatto corporeo . saper interagire con gli altri in un contesto spazio-temporale . saper accettare e interagire con le diversità <p>Classe quarta, quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere comandi e istruzioni attraverso l'uso di termini specifici . saper dare istruzioni e comandi . saper comunicare attraverso il linguaggio mimico e gestuale . sapersi orientare nello spazio coordinando i movimenti . eseguire movimenti controllando la lateralità . sapersi inserire in situazione motoria di coppia, di piccolo gruppo, di squadra . riconoscere e applicare le regole e le tecniche dei giochi - sport praticati a scuola . saper contribuire alla buona riuscita del gioco e al successo della

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

		<p>propria squadra</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper accettare la sconfitta . saper rispettare, aiutare e valorizzare i diversamente abili.
Matematica	<p><i>(Il numero)</i> Riconoscere e utilizzare i numeri nel calcolo scritto e mentale</p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper collegare i numeri a una quantità . saper contare in senso progressivo e regressivo . saper riconoscere i numeri cardinali e ordinali e collocarli sulla retta numerica . saper leggere e scrivere i numeri naturali in base 10 riconoscendo il valore posizionale delle cifre . saper riconoscere e operare con le quattro operazioni . saper riconoscere la struttura del sistema numerico in base 10 inclusa la rappresentazione dei decimali . saper leggere e scrivere frazioni e collegarle al loro significato . saper valutare le grandezze di frazioni decimali . saper comprendere il significato delle quattro operazioni <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere la struttura del sistema numerico in base 10 inclusa la rappresentazione dei decimali . saper valutare la grandezza di frazioni decimali e fare confronti anche usando modelli diversi (1/2 o 0,5) . saper calcolare le frazioni di un numero . saper comprendere il significato delle quattro operazioni . saper riconoscere e usare relazioni fra operazioni . saper usare la tecnica delle quattro operazioni con numeri interi e decimali . saper riconoscere ed usare le proprietà delle quattro operazioni . saper sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti
	<p><i>(Figure e spazio)</i> Descrivere, denominare e misurare figure in base a caratteristiche geometriche</p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper manipolare forme concrete . saper realizzare e descrivere un percorso . saper riconoscere le grandezze (lunghezza, massa, capacità e tempo) . saper confrontare oggetti in base alle grandezze . saper utilizzare strumenti (righello) . saper misurare utilizzando unità della stessa grandezza convenzionali e no . sapersi orientare nello spazio utilizzando i connettivi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) . riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche . descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie . sapersi orientare sul piano cartesiano utilizzando punti di riferimento e misure . saper individuare simmetrie in oggetti e figure date, evidenziandone le caratteristiche . saper stimare l’ampiezza di un angolo confrontandolo con un angolo retto <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . sapersi orientare sul piano cartesiano utilizzando punti di riferimento e misure . saper realizzare traslazioni, ribaltamenti e rotazioni . saper individuare simmetrie in oggetti e figure date, evidenziandone le caratteristiche . saper identificare grandezze (lunghezze, aree) . saper scegliere e utilizzare unità, strumenti e formule per risolvere problemi sul calcolo di lunghezze e aree

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

		<ul style="list-style-type: none"> . saper determinare perimetri, aree delle figure geometriche conosciute . saper costruire e utilizzare formule per determinare l'area delle principali figure piane e per risolvere problemi . saper confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti saper riprodurre una figura utilizzando gli strumenti opportuni
	<p><i>(Dati e previsioni) Ricavare informazioni dai dati, sapere congetturare soluzioni e risultati</i></p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper raccogliere dati e oggetti . saper rappresentare dati con tabelle e grafici (rappresentazioni iconiche) . saper descrivere le qualità principali di un insieme di dati . saper usare correttamente le espressioni “certo, possibile e impossibile” in situazioni ludiche . saper classificare dati e informazioni in base a più caratteristiche . saper organizzare dati usando tabelle e grafici . argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper rappresentare dati con tabelle e grafici (rappresentazioni iconiche) . saper confrontare in situazioni pratiche le probabilità dei vari eventi mediante l'uso di opportune rappresentazioni . saper rappresentare, elencare e numerare tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie . saper argomentare sulla probabilità/improbabilità di determinati eventi
	<p><i>(Problemi) Individuare strategie e risolvere problemi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere situazioni-problema nella realtà, in contesti proposti dall'insegnante ma anche ricavati dal vissuto quotidiano del bambino . saper comprendere i dati di un problema da rappresentare in varie forme (immagini, tabelle, testo orale o scritto, grafici,) . saper individuare e collegare informazioni utili alla risoluzione del problema . saper argomentare i procedimenti eseguiti . saper riconoscere dati sovrabbondanti o mancanti . controllare la coerenza delle soluzioni e dei risultati trovati
<p>Scienze</p>	<p><i>Saper osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande e ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti</i></p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper osservare e descrivere le caratteristiche dei viventi . saper riconoscere, denominare e descrivere le più comuni piante e i più comuni animali presenti sul territorio . saper mettere in ordine, confrontare, classificare e mettere in relazione in base a somiglianze, differenze, relazioni . saper denominare e descrivere gli elementi naturali e artificiali di un ambiente . saper osservare e descrivere gli ambienti nelle varie stagioni . saper descrivere le modalità di adattamento e sopravvivenza degli animali nei vari ambienti . saper assumere nel quotidiano atteggiamenti corretti per la tutela dell'ambiente . saper riconoscere e descrivere i fluidi e i solidi . saper classificare i materiali in base alle caratteristiche fisiche . saper riconoscere situazioni di pericolo <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper denominare, descrivere e rappresentare organi e funzioni del corpo umano . saper denominare, descrivere e rappresentare organi e funzioni degli organismi vegetali . saper descrivere e sperimentare simultaneità, successione, durata . saper riprodurre una semplice catena alimentare

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

		<ul style="list-style-type: none"> . saper descrivere le proprietà dei liquidi . saper descrivere il ciclo dell'acqua . saper descrivere le caratteristiche dei gas . saper definire la pressione atmosferica attraverso semplici esperimenti . saper distinguere i componenti del terreno . saper riconoscere l'influenza del clima nei diversi ambienti . saper riflettere sul rapporto uomo-ambiente . saper riconoscere le principali caratteristiche fisiche di fluidi e solidi . saper elencare i principi nutritivi contenuti negli elementi . saper rispettare le regole di una corretta abitudine alimentare . saper rispettare le norme essenziali per un uso sicuro delle più comuni apparecchiature . saper acquisire un comportamento idoneo ai fini del rispetto dell'ambiente anche come risparmio delle risorse energetiche . saper esprimere attraverso la verbalizzazione e/o schemi e tabelle i processi dell'esperienza vissuta
Storia	<p><i>Saper ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, a partire dal passato fino al presente</i></p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . sapersi orientare nel tempo a partire dall'esperienza e dal vissuto personale . saper usare gli indicatori temporali -saper individuare relazioni di causa-effetto . saper cogliere i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo -saper usare i connettivi temporali/topologici e i termini convenzionali di misurazione del tempo . saper distinguere in un testo le informazioni di tempo e luogo . saper riconoscere le grandi periodizzazioni convenzionali <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere le grandi periodizzazioni convenzionali . saper riconoscere relazioni, mutamenti e permanenze . comprendere e descrivere un fatto storico utilizzando parole-chiave . saper produrre informazioni attraverso l'analisi delle fonti e dei testi.
Geografia	<p><i>Saper osservare la realtà da punti di vista diversi, considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano</i></p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper descrivere le relazioni spaziali che esistono tra le persone e gli oggetti usando i seguenti termini: sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, ecc. . saper scoprire relazioni spaziali in situazioni di gioco . saper descrivere gli spostamenti propri e altrui nello spazio, utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici . saper riconoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper comprendere il legame tra ambiente fisico, risorse naturali ed economiche e condizioni di vita dell'uomo . saper riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel territorio . saper riconoscere i principali tipi di ambienti climatici della terra . saper riconoscere le principali problematiche ambientali e comprendere le conseguenze positive e negative delle attività umane . saper leggere e interpretare semplici carte tematiche, geografiche e geo storiche . saper riconoscere nei diversi paesaggi compreso il proprio le caratteristiche naturali ed umane, le relazioni intercorrenti, le loro trasformazioni nel tempo . saper riconoscere nelle regioni italiani i diversi paesaggi, le caratteristiche naturali ed umane, le relazioni intercorrenti, le loro trasformazioni nel tempo.

<p>Religione cattolica</p>	<p><i>Saper applicare i contenuti principali dell'insegnamento nelle esperienze di vita personale e sociale</i></p>	<p>Classi prima e seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper confrontare con la propria vita alcuni aspetti della quotidianità di Gesù fanciullo . scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai credenti la presenza di Dio . saper confrontare il racconto biblico e l'ipotesi scientifica sull'origine del mondo . riconoscere il Natale come la festa della nascita di Gesù . conoscere il valore della Pasqua come inizio di una nuova vita . conoscere il significato dei segni pasquali nell'ambiente intorno circostante . riconoscere i segni e i simboli della religione cattolica <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere il messaggio di Gesù e i suoi gesti significativi . riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo . conoscere il mistero del Natale e della Pasqua attraverso i testi evangelici e l'arte . scoprire l'origine e il fondamento dei sacramenti e della Chiesa . descrivere gli elementi essenziali delle principali religioni
<p>Tecnologia</p>	<p><i>Utilizzare e produrre semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendone la funzione principale e la struttura</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere strumenti adatti in base al compito. - Classificare materiali in base alle loro caratteristiche. - Scoprire di che cosa sono fatti gli oggetti. - Individuare le funzioni degli strumenti classificandoli in base al compito che svolgono. - Progettare, organizzare e verificare le varie fasi di un manufatto
	<p><i>Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle situazioni, riconoscendo in modo critico le funzioni e i limiti della tecnologia attuale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecnologie informatiche per sviluppare il proprio lavoro. - Saper utilizzare un programma di scrittura. - Utilizzare in modo sicuro, critico e consapevole internet.
	<p><i>Utilizzare semplici linguaggi di programmazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, tradurre e programmare un codice - Programmare ed eseguire percorsi.

Scuola secondaria di 1° grado

	Competenze	Obiettivi specifici delle competenze
<p>I linguaggi (Italiano)</p>	<p><i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</i></p> <p><i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</i></p> <p><i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i></p>	<p>Classe prima</p> <p>Ascoltare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . identificare attraverso l'ascolto e finalizzato alcuni tipi di testo e il loro scopo . comprendere messaggi e testi orali di uso quotidiano . utilizzare adeguatamente le informazioni ricevute <p>Parlare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . esporre oralmente le informazioni principali di quanto ascoltato o letto . esprimersi con chiarezza, utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto comunicativo <p>Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> . leggere in modo scorrevole, rispettando i segni di interpunzione . leggere e comprendere correttamente la consegna per l'esecuzione di un compito . comprendere in forma guidata varie tipologie testuali <p>Scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> . produrre racconti di esperienze personali . produrre semplici testi di fantasia sulla base di modelli studiati . produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfologico <p>Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione . riconoscere, analizzare e saper utilizzare le principali parti del discorso . usare strumenti di consultazione <p>Classe seconda</p> <p>Ascoltare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . distinguere tra le informazioni principali e quelle secondarie di una comunicazione . organizzare le informazioni e rielaborarle <p>Parlare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . esporre in modo articolato quanto ascoltato o letto . esprimersi con proprietà di linguaggio, utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto comunicativo . attenersi al tema, ai tempi e alle modalità richieste <p>Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper leggere ad alta voce in modo espressivo . comprendere in modo autonomo la differenza tra le varie tipologie testuali <p>Scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper produrre testi scritti di esperienze personali utilizzando tipologie testuali apprese . raccogliere, organizzare idee e pianificare la stesura di un testo . produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico <p>Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> . analizzare e saper utilizzare le principali parti del discorso . conoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice . conoscere gli aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua <p>Classe terza</p> <p>Ascoltare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . adottare, secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione . saper individuare e confrontare opinioni e punti di vista

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

		<ul style="list-style-type: none"> . valutare il genere e l'attendibilità di un messaggio ascoltato <p>Parlare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper esporre in modo articolato e personale quanto ascoltato o letto . esprimersi con proprietà di linguaggio, utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto comunicativo . saper argomentare per formulare ipotesi e per sostenere e/o confutare tesi <p>Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> . leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e no . saper comprendere e analizzare in modo autonomo varie tipologie testuali . ricavare informazioni esplicite e implicite dai testi letti <p>Scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> . ideare e produrre vari tipi di testo . saper utilizzare materiali diversi per realizzare un testo argomentativo . scrivere testi su argomenti specifici usando linguaggio e registro adeguato <p>Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase complessa . approfondire la conoscenza dell'evoluzione della lingua italiana
I linguaggi (Inglese)	<p><i>Saper comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro e cogliere l'essenziale di una conversazione, di trasmissioni radiofoniche e televisive.</i></p> <p><i>Saper ricavare da un testo informazioni e dati.</i></p> <p><i>Saper sostenere una conversazione su semplici argomenti.</i></p> <p><i>Saper scrivere testi semplici, coerenti e coesi su argomenti noti, anche personali</i></p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere e produrre in forma orale e scritta semplici testi e/o discorsi su argomenti familiari che riguardano la sfera personale, anche con errori formali che non compromettano la comprensione del messaggio . conoscere e usare funzioni linguistiche e lessico relativo al sé, al quotidiano e all'ambiente circostante, nonché le strutture grammaticali della frase al presente (verbo essere, avere, verbi modali e principali) <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper comprendere e produrre in forma orale e scritta testi descrittivi e discorsi strutturati in modo abbastanza corretto . conoscere le funzioni comunicative e il lessico relativo al proprio passato e ai progetti futuri, nonché le basilari strutture grammaticali . conoscere e saper spiegare alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni, mettendoli a confronto con i tratti caratteristici del proprio Paese <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere e produrre in forma orale e scritta testi e discorsi di una certa lunghezza e complessità . conoscere e usare in modo autonomo le funzioni linguistiche e il lessico relativo alle proprie esperienze . saper usare correttamente le strutture grammaticali . saper organizzare il lessico e riflettere sulle funzioni e sulle strutture della lingua . conoscere alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni e saper operare un confronto con aspetti socio culturali italiani o relativi ai Paesi di provenienza degli alunni
I linguaggi (Francese)	<p><i>Saper comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro e cogliere l'essenziale di trasmissioni</i></p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere parole, frasi e domande molto semplici che si riferiscono alla propria persona (identificazione, descrizione, indicazione di luoghi) e all'ambiente di vita più prossimo (ambiente familiare, scuola)

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

	<p><i>radiofoniche e televisive.</i> <i>Saper ricavare da un testo informazioni e dati.</i> <i>Saper sostenere una conversazione su semplici argomenti.</i> <i>Saper scrivere testi semplici, coerenti e coesi su argomenti noti, anche personali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> . saper identificare e riconoscere parole ed espressioni di uso corrente, comprendere messaggi semplici, seguire brevi indicazioni . esprimersi in interazione utilizzando espressioni elementari di saluto, descrivere con frasi elementari se stessi, le persone e gli oggetti prossimi, leggere un breve testo ad alta voce . saper prendere appunti, scrivere parole ed espressioni brevi e semplici su se stessi, sulle persone vicine <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> -saper comprendere frasi, domande e testi semplici che si riferiscono alla propria persona, agli altri, (richiesta di informazioni, la localizzazione nello spazio e nel tempo) e all'ambiente di vita più prossimo (modi di vivere, acquisti, meteo) . comprendere testi semplici inerenti i propri interessi (e-mail, bigliettini, volantini, cartoline, semplici lettere di carattere personale) . fare e rispondere a semplici domande riguardanti le proprie abitudini di vita, il tempo, lo spazio, il meteo, le quantità, il rifiuto e l'accettazione . scrivere brevi testi su se stessi e gli altri, sulle circostanze più immediate della vita quotidiana <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano e saper identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es. la scuola, le vacanze, i passatempi, gli amici, i propri gusti...) . comprendere testi semplici di contenuto familiare (es. cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menù, prospetti, opuscoli) . sapersi esprimere in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto, scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze ...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere . saper scrivere brevi e semplici testi (biglietti, e-mail, cartoline, promemoria, brevi lettere personali per fare gli auguri, ringraziare e invitare qualcuno, chiedergli notizie, per raccontare le proprie esperienze ...) anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
<p>Il linguaggio non verbali (Musica)</p>	<p><i>Saper eseguire individualmente e collettivamente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili musicali.</i> <i>Saper interpretare i messaggi sonori e le opere d'arte, costruendo ed elaborando significati personali, sociali e culturali.</i></p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere le principali strutture del linguaggio musicale . saper riconoscere le caratteristiche principali del linguaggio musicale (altezza, intensità, timbro e durata) . utilizzare uno strumento musicale in modo elementare (flauto dolce) <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere e classificare gli strumenti musicali . saper riconoscere, nell'ascolto musicale, epoche e stili diversi . riconoscere gli elementi basilari del linguaggio musicale attraverso sistemi simbolici convenzionali e no . saper eseguire brani vocali e strumentali <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere i principali usi e le funzioni della musica nella realtà contemporanea

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

		<ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere il significato e la funzione delle opere musicali nei contesti storici specifici, in relazione anche alla storia e ad altre espressioni artistiche . saper riconoscere, nell'ascolto musicale, epoche diverse . eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
I linguaggi non verbali (Arte e immagine)	<p><i>Saper realizzare elaborati personali applicando le tecniche e i codici del linguaggio visivo.</i></p> <p><i>Utilizzare il linguaggio visivo e dell'arte per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</i></p>	<p>Obiettivi comuni a tutte le classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . vedere, osservare e utilizzare i linguaggi specifici . riconoscere e utilizzare le principali tecniche espressive . produrre e rielaborare messaggi visivi . saper leggere le opere del patrimonio culturale e artistico <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper osservare un semplice messaggio visivo riconoscendo le linee e i colori che lo caratterizzano . saper inventare superando gli stereotipi e applicare, attraverso esercizi prestabiliti, le conoscenze acquisite . riconoscere le caratteristiche principali delle opere d'arte del periodo considerato <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere le caratteristiche e le modalità d'uso degli strumenti e delle tecniche artistiche . sapere osservare e rielaborare immagini attraverso l'uso di tecniche e/o materiali diversi . saper analizzare le opere d'arte del periodo storico considerato . saper individuare i rapporti delle specifiche espressioni artistiche nel contesto dei cambiamenti storici e sociali <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper comprendere le relazioni tra la realtà e le diverse forme di raffigurazione . riconoscere e applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche . saper analizzare le principali caratteristiche delle opere d'arte del periodo storico considerato . ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico culturale
I linguaggi non verbali (Educazione fisica)	<p><i>Saper utilizzare gli aspetti comunicativo/relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</i></p> <p><i>Saper praticare attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</i></p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . sapersi relazionare positivamente con il gruppo o la squadra . saper rispettare le norme igieniche . saper utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature ginniche . saper rispettare le regole codificate delle attività e delle discipline sportive. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper utilizzare le abilità motorie e sportive adattando il movimento in situazione . sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper utilizzare le abilità acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport . saper realizzare strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi e partecipando in forma propositiva alle scelte della squadra . saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni
Storia		Classe prima:

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

<p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p><i>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso:</i> . il confronto tra epoche storiche (dimensione diacronica) . il confronto tra aree geografiche e culturali (dimensione sincronica). Saper collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dell'esistenza di diritti e doveri che tutelano la persona, la collettività e l'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e collocare gli eventi sulla linea del tempo . riconoscere nessi di causa ed effetto . comprendere e utilizzare i termini del linguaggio disciplinare . riconoscere vari tipi di fonte storica e ricavarne informazioni . comprendere la funzione delle istituzioni della vita sociale e politica . conoscere e applicare le norme che regolano la vita civile associata. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere e saper collocare gli eventi in modo diacronico e sincronico . sapere stabilire nessi di causa ed effetto . comprendere e utilizzare i termini del linguaggio disciplinare . riconoscere vari tipi di fonte storica e ricavarne dati e informazioni. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere, analizzare e mettere in relazione gli eventi storici . saper stabilire relazioni tra fatti storici e realtà contemporanea . sapere confrontare fonti storiche e ricavarne dati e informazioni . comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina . riconoscere i principi fondamentali della Costituzione.
<p>Geografia</p>	<p><i>Saper osservare gli spazi geografici utilizzando le conoscenze acquisite per orientarsi nello spazio, per comprendere la realtà circostante e per cogliere le diversità tra essi.</i> Saper cogliere gli aspetti che legano l'uomo all'ambiente e al territorio, confrontando realtà geografiche diverse.</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere le caratteristiche fisiche e antropiche del continente europeo . riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio e nell'ambiente . comprendere e utilizzare i termini del linguaggio disciplinare. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere e utilizzare gli strumenti propri della disciplina . riconoscere e saper confrontare le caratteristiche fisiche e antropiche degli Stati europei . conoscere i principi e le istituzioni dell'Unione Europea . riconoscere le relazioni tra situazioni ambientali, economiche e culturali . riconoscere e utilizzare i termini del linguaggio disciplinare. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e saper confrontare le caratteristiche fisico-antropiche dei continenti extraeuropei . riconoscere le relazioni tra aspetti storici, economici, politici e socio-culturali . riconoscere le principali organizzazioni internazionali e umanitarie . utilizzare gli strumenti e il linguaggio propri della disciplina.
<p>Matematica</p>	<p><i>Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</i> Saper confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Saper individuare le strategie appropriate</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper eseguire operazioni con i numeri naturali, sapendo stimare la grandezza di un numero e il risultato delle stesse operazioni . riconoscere le proprietà delle figure piane e classificarle . saper applicare regole e proprietà . saper utilizzare le unità di misura . saper analizzare un problema, classificare e ordinare i dati, formulare ipotesi di soluzione, confrontare metodi di risoluzione differenti <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere i numeri razionali e irrazionali positivi . saper applicare tecniche di calcolo negli insiemi studiati . saper applicare regole e proprietà

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

	<p><i>per la soluzione di problemi, analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> . saper risolvere i problemi usando le proprietà geometriche delle figure piane . saper esprimere situazioni problematiche attraverso l'uso del linguaggio grafico e simbolico <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere i numeri reali . saper applicare le tecniche di calcolo ai numeri reali . saper utilizzare le lettere come generalizzazione dei numeri, anche per la risoluzione di problemi . saper risolvere i problemi usando le proprietà geometriche delle figure solide . saper costruire e interpretare grafici . saper realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici
<p>Scienze</p>	<p><i>Saper descrivere in testi di vario tipo la propria attività di ricerca sintetizzando il problema affrontato, l'esperienza realizzata, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.</i></p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper osservare, riconoscere, raggruppare e classificare . riconoscere la distinzione tra esseri viventi e no . conoscere le principali leggi fisiche . usare i termini del linguaggio specifico. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere analogie e differenze tra organismi viventi . riconoscere le principali leggi fisiche e chimiche che regolano il mondo naturale. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper analizzare i fenomeni naturali da un punto di vista fisico, chimico e biologico . descrivere le diverse teorie sulla formazione, la struttura e l'evoluzione dell'universo e della vita . saper collocare storicamente alcune scoperte scientifiche, analizzare la loro evoluzione e l'impatto culturale . saper controllare la propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitando consapevolmente sostanze dannose (fumo, droghe ecc.) . assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente.
<p>Tecnologia</p>	<p><i>Saper analizzare la realtà circostante e spiegarne fenomeni e procedimenti tecnologici. Saper individuare ed applicare le metodologie acquisite per progettare e realizzare esperienze.</i></p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper osservare e analizzare le operazioni relative ad un procedimento . riconoscere i concetti di proporzione lineare e di scala di proporzione . saper impiegare semplici regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti . saper descrivere un semplice processo produttivo . saper utilizzare le principali funzioni di un programma per la videoscrittura. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti . effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più conosciuti . sapere effettuare ricerche, organizzare e comunicare dati e informazioni anche attraverso nuove applicazioni informatiche . eseguire misurazioni e rilievi grafici. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere le principali modalità di produzione, utilizzazione, trasformazione e risparmio energetico . saper effettuare rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione . individuare e mettere in atto norme di sicurezza e di

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

		<p>prevenzione per la salute e per l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere i valori etico/sociali contenuti nelle norme del codice stradale, applicandole nel contesto reale . ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.
<p>Religione cattolica</p>	<p><i>Saper riflettere sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana mettendoli in relazione con la risposta maturata nella tradizione cristiana.</i></p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e descrivere l'importanza della dimensione religiosa come parte della cultura dei popoli e della realtà di ogni uomo . descrivere le principali problematiche dell'adolescenza (amicizia, amore, attenzione al prossimo), cercando la risposta nei valori del cristianesimo . descrivere a grandi linee le principali analogie e differenze tra Ebraismo, Cristianesimo ed Islam . riconoscere l'importanza della Bibbia e apprezzarla come capolavoro mondiale, importante per credenti e non credenti. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . descrivere l'identità storica di Gesù . identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli, confrontandoli con i dati della ricerca storica . saper riconoscere i valori che accomunano cristiani e non cristiani . saper descrivere la realtà della Chiesa quale prolungamento di Gesù nei secoli: identità, storia, vita e struttura . riconoscere i segni del Cristianesimo nel patrimonio storico, artistico, letterario, musicale e nelle tradizioni del passato e del presente. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper descrivere l'esistenza come dono, valore da condividere con il prossimo in spirito di giustizia e corresponsabilità . riconoscere le ragioni che caratterizzano l'esperienza di fede . saper confrontare interpretazioni distinte ma non conflittuali tra fede e scienza . saper descrivere i principi etici del Decalogo e delle Beatitudini . riconoscere l'importanza del rispetto, del dialogo e della tolleranza tra religioni diverse.

Allegato 3

La valutazione

Quadro normativo di riferimento

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62: Nuovo regolamento sulla valutazione

Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741: Esame di Stato del primo ciclo

Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742: Modelli nazionali di certificazione delle competenze

Decorrenza delle nuove disposizioni

Anno scolastico 2017/2018

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione nella scuola dell’infanzia

L’attività di valutazione dei progressi di apprendimento individuale e di gruppo nella scuola dell’infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita.

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Nel primo periodo dell’anno scolastico viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini, con particolare attenzione al gruppo dei treenni e ai nuovi iscritti.

L’osservazione resta comunque uno strumento privilegiato per la valutazione di tutte e tre le fasce d’età, vista l’opportunità, data dal modo di vivere la scuola, di osservare i bambini in situazioni autentiche.

Per le tre fasce d’età sono previste prove oggettive in uscita i cui esiti vengono raccolti e registrati attraverso la compilazione del quadro dinamico delle competenze. Esso rappresenta lo strumento principe per la valutazione, prodotto e condiviso dal collegio dei docenti della scuola dell’infanzia del nostro istituto.

Il quadro dinamico comprende gli indicatori dei livelli di apprendimento (SI / NO / SI SE...) riferiti alle aree specifiche dei campi di esperienza:

- Il sé e l’altro
- Immagini suoni e colori
- I discorsi e le parole
- Il corpo e movimento
- La conoscenza del mondo

SI	Apprendimento raggiunto
NO	Apprendimento non ancora raggiunto
SI SE...	Apprendimento raggiunto con l’aiuto dei compagni e/o dell’insegnante

Il quadro dinamico delle competenze documenta il percorso di crescita di ogni bambino e viene condiviso con i genitori durante i colloqui individuali.

La valutazione “in uscita”

Al termine del ciclo della scuola dell’Infanzia, ed in procinto di iniziare il ciclo della Primaria, i bambini di 6 anni ricevono una particolare attenzione: per loro il quadro dinamico prevede, oltre a numerose prove dedicate alla verifica degli apprendimenti curricolari, anche una parte utile a descrivere ogni bambino rispetto alla conquista dell’autonomia e di abilità sociali, nel gruppo dei pari e nei rapporti con gli adulti.

Questo stesso materiale sarà oggetto dei colloqui in continuità, calendarizzati nel mese di giugno, con le insegnanti della scuola Primaria titolari delle future classi prime: in questo modo si garantisce che il passaggio di informazioni tra i due ordini di scuola avvenga sulla base di dati verificati e verificabili.

Nei successivi colloqui, calendarizzati a ottobre/novembre, si esamina il riscontro avuto sui dati del quadro dinamico per ogni singolo bambino e, più in generale, sul gruppo classe.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

Valutazione periodica e finale degli APPRENDIMENTI

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali con voti in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento (D.Lgs. 62/2017, art. 2, c.1).

10	<p>Livelli di apprendimento pienamente raggiunti Possiede complete ed approfondite conoscenze della disciplina. È in grado di affrontare compiti complessi in modo autonomo. Sa trasferire le sue conoscenze in contesti diversi. Comunica in modo corretto usando un linguaggio specifico; sa argomentare e spiegare i propri ragionamenti. Nello studio rielabora in modo autonomo e personale, compiendo collegamenti ed approfondimenti. Mette in atto strategie creative e personali anche nella risoluzione di problemi complessi (problem solving non di routine).</p>
9	<p>Livelli di apprendimento pienamente raggiunti Possiede complete conoscenze della disciplina. È in grado di affrontare compiti anche nuovi in modo autonomo. Sa trasferire le sue conoscenze in contesti diversi. Comunica in modo corretto usando un linguaggio specifico; sa argomentare e spiegare i propri ragionamenti. Nello studio rielabora in modo autonomo, compiendo collegamenti. Ricerca e trova strategie adatte anche nella risoluzione di problemi complessi (problem solving non di routine).</p>
8	<p>Livelli di apprendimento raggiunti Possiede complete conoscenze della disciplina. È in grado di affrontare compiti in modo autonomo. Comunica utilizzando un linguaggio semplice ma corretto e specifico. Nello studio rielabora in modo abbastanza autonomo. Ricerca e trova strategie adatte alla risoluzione di problemi (<i>problem solving</i>).</p>
7	<p>Livelli di apprendimento raggiunti Possiede le conoscenze essenziali della disciplina. Esegue compiti semplici in modo autonomo. Comunica usando un linguaggio semplice, ma non sempre corretto e specifico. Lo studio risulta efficace ma ancora mnemonico/non del tutto organizzato. Nelle attività di problem solving va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate.</p>
6	<p>Livelli di apprendimento raggiunti a livello base Possiede conoscenze minime della disciplina. Esegue compiti semplici riproducendo situazioni note. Comunica usando un linguaggio semplice ma non sempre adeguato. Lo studio è mnemonico e impreciso. Nelle attività di risoluzione di semplici problemi di routine va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate. Comprende brevi testi.</p>
5	<p>Livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione Le conoscenze della disciplina sono frammentarie e imprecise. Esegue compiti molto semplici solo se aiutato. Comunica con difficoltà ed in modo non sempre coerente. Lo studio è impreciso e difficoltoso. Trova difficoltà nella risoluzione di semplici problemi di routine anche se guidato. Ha difficoltà nella comprensione di brevi testi.</p>
4 (solo per la Sc. Sec. I grado)	<p>Mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento Le conoscenze della disciplina sono molto frammentarie e lacunose. Esegue compiti molto semplici solo se aiutato e supportato costantemente. La comunicazione non è efficace. Lo studio è molto impreciso e lacunoso. Manifesta grandi difficoltà nella risoluzione di semplici problemi di routine anche se guidato e supportato.</p>

L’attribuzione del voto numerico non avviene mediante un calcolo di medie aritmetiche.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Il 7 giugno 2020, è entrata in vigore la legge 41 di conversione con modifiche e integrazioni del decreto legge 22/2020 sulla scuola. Tra le diverse modifiche introdotte, il comma 2-bis del primo articolo ha previsto per la scuola primaria l’abbandono del voto in decimi e il ritorno al giudizio per la valutazione degli apprendimenti a cominciare dall’anno scolastico 2020-21.

“In deroga all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione».

Con il maxi emendamento che contiene le modifiche al DL 104/2020 convertito in L.126/2020, “ il giudizio che sostituisce il voto numerico è esteso dalla valutazione finale anche a quella intermedia, al fine di garantire omogeneità delle modalità di valutazione”.

GIUDIZI PER LA VALUTAZIONE DI I.R.C. e A.A.

La valutazione quadrimestrale dell’insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) e delle attività alternative (A.A.), per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su nota distinta, con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione, come da indicazioni del MIUR, non è prevista per l’attività alternativa di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente.

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di linguaggio e rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia rielaborando in modo autonomo ed originale; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi
DISTINTO	Conoscenza completa dei contenuti; rielaborazione personale delle conoscenze con padronanza della metodologia; soddisfacente capacità nell’esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato individuando e risolvendo problemi complessi
BUONO	Adeguate conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze esprimendosi in modo corretto; comprensione della metodologia disciplinare con buona capacità di collegamenti tra i saperi
DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze con parziale capacità di operare collegamenti tra le stesse; adeguata proprietà espressiva con discreto utilizzo dei linguaggi specifici
SUFFICIENTE	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti con sufficiente padronanza delle conoscenze; si esprime in modo accettabile usando un linguaggio sufficientemente appropriato
INSUFFICIENTE	Conoscenza scarsa e lacunosa dei contenuti con non sufficiente possesso delle conoscenze; incerta capacità ad esprimersi usando un linguaggio impreciso

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale è integrata, nel documento di valutazione, dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Conoscenze	A	Ha appreso i contenuti in modo completo, sicuro, approfondito.
	B	Ha appreso i contenuti in modo completo e organizzato.
	C	Ha appreso i contenuti in modo abbastanza completo/selettivo.
	D	Ha appreso i contenuti in modo essenziale.
	E	Ha appreso i contenuti in modo parziale, frammentario, confuso o non corretto.
Abilità	A	Applica le conoscenze in modo sicuro e corretto; usa con padronanza linguaggi e codici specifici.
	B	Applica le conoscenze in modo corretto; usa con precisione linguaggi e codici specifici.
	C	Applica le conoscenze in modo meccanico; usa linguaggi e codici specifici, con qualche imprecisione.
	D	Applica le conoscenze in modo essenziale; utilizza linguaggi e codici specifici con difficoltà.
	E	Applica le conoscenze in modo parziale o non corretto; non utilizza linguaggi e codici specifici.
Metodo di lavoro e di studio	A	Lavora in modo autonomo, consapevole e con approfondimenti personali. Utilizza con sicurezza gli strumenti di lavoro. (Primaria) Lavora in modo autonomo e consapevole; opera con sicurezza collegamenti disciplinari e pluridisciplinari; effettua analisi e sintesi efficaci; rielabora in modo autonomo le conoscenze con approfondimenti personali. (Secondaria)
	B	Lavora in modo autonomo. Usa correttamente gli strumenti di lavoro. (Primaria) Lavora in modo autonomo; opera semplici collegamenti disciplinari e pluridisciplinari; rielabora in modo adeguato i contenuti appresi. (Secondaria)
	C	Comincia a lavorare in modo autonomo. (Primaria) Lavora in autonomia, ma studia in modo mnemonico incontrando difficoltà ad effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. (Secondaria)
	D	Lavora in modo superficiale o dispersivo e necessita di essere guidato. (Primaria) Lavora in modo superficiale o dispersivo e necessita di essere guidato. Il metodo di studio è poco efficace. (Secondaria)
	E	Non lavora in modo autonomo. (Primaria) Non ha ancora acquisito un metodo di studio e di lavoro autonomi. (Secondaria)
Progresso	A	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e abilità; manifesta motivazione all’apprendimento. (Primaria) Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e abilità; manifesta spirito critico e motivazione all’apprendimento. (Secondaria)
	B	Gli obiettivi sono stati raggiunti. Gli obiettivi sono stati raggiunti. Possiede un buon patrimonio di conoscenze e abilità; dimostra motivazione all’apprendimento. (Primaria) Gli obiettivi sono stati raggiunti. Possiede un buon patrimonio di conoscenze e abilità; comincia a manifestare spirito critico, dimostra motivazione all’apprendimento. (Secondaria)

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

C	Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti o raggiunti in maniera settoriale.	Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti o raggiunti in maniera settoriale. Possiede adeguate conoscenze e abilità in alcune discipline.
D	Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.	Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi. Possiede conoscenze e abilità essenziali.
E	Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti.	Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti. Le conoscenze e le abilità sono lacunose.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento scaturisce dagli indicatori riportati qui di seguito ed è espressa nel documento di valutazione mediante un giudizio sintetico accompagnato da una nota descrittiva. Il giudizio sul comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, nella scuola secondaria, ha come riferimenti essenziali:

lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
il Patto educativo di corresponsabilità;
i Regolamenti dell’istituto.

INDICATORI DA CUI SCATURISCE LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Rispetto delle regole	Rispetto del regolamento di istituto, grado di autocontrollo, rispetto e cura di sé stessi, degli altri e dell’ambiente circostante	
	OTTIMO	Rispetta in modo consapevole le regole condivise
	DISTINTO	Rispetta le regole condivise
	BUONO	Si adatta al rispetto delle regole, ma talvolta, necessita dell’intervento dell’insegnante
	DISCRETO	Rispetta le regole solo se sollecitato
	SUFFICIENTE	Spesso non rispetta le regole ed ha ricevuto numerosi richiami scritti
	INSUFFICIENTE	Non rispetta le regole ed ha ricevuto sanzioni disciplinari
Impegno e assunzione di responsabilità	Senso di responsabilità, adempimento dei doveri scolastici e delle consegne	
	OTTIMO	Si impegna con consapevolezza e responsabilità. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti (<i>solo Sc. Sec. I grado</i>)
	DISTINTO	Adempie ai doveri scolastici con responsabilità e puntualità
	BUONO	Adempie ai doveri scolastici con costanza
	DISCRETO	Adempie ai doveri scolastici in modo settoriale
	SUFFICIENTE	Adempie ai doveri scolastici con discontinuità e solo se sollecitato
	INSUFFICIENTE	Non adempie ai doveri scolastici anche se sollecitato
Interesse e partecipazione	Motivazione, attenzione, partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche	
	OTTIMO	Partecipa con interesse, motivazione e in modo costruttivo a tutte le attività scolastiche
	DISTINTO	Partecipa attivamente e con interesse a tutte le attività scolastiche
	BUONO	Partecipa a tutte le attività scolastiche generalmente con interesse
	DISCRETO	Manifesta un interesse e una partecipazione settoriale
	SUFFICIENTE	Manifesta un interesse e una partecipazione saltuari
	INSUFFICIENTE	Dimostra scarso interesse e non partecipa alle diverse attività scolastiche

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

Collaborazione e socializzazione	Rapporti con i compagni, capacità di lavorare con gli altri, disponibilità nei rapporti con gli insegnanti, riconoscimento dei ruoli di ciascuno. Rispetto della diversità e soluzione positiva dei conflitti	
	OTTIMO	Esercita un ruolo positivo e collaborativo all’interno del gruppo classe
Collaborazione e socializzazione	DISTINTO	Si rapporta con adulti e compagni in modo corretto collaborando in modo costruttivo
	BUONO	È disponibile a collaborare con adulti e compagni e instaura relazioni positive
	DISCRETO	Collabora solo con alcuni compagni, instaura rapporti o relazioni non sempre positive
	SUFFICIENTE	Dimostra scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo e ad accettare quello degli altri. Fatica ad instaurare relazioni positive
	INSUFFICIENTE	Spesso rifiuta di inserirsi nel gruppo classe. Instaura rapporti conflittuali e necessita della mediazione dell’adulto
Frequenza scolastica (solo per la Sc. Sec. I grado)	Tempo ordinario (Burolo): monte ore annuale 990; ore di assenza massime 248. Tempo prolungato (Piverone e Vestignè): monte ore annuale 1221; ore di assenza massime 305	
	Frequenza assidua	
	Frequenza regolare	
	Occasionali assenze/ritardi/uscite fuori orario	
	Ricorrenti assenze/ritardi/uscite fuori orario	
	Frequenti assenze/ritardi/uscite fuori orario	
	Frequenza molto irregolare/ numerosi ritardi/uscite fuori orario	

SCALA DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio	Sigla
OTTIMO	O
DISTINTO	DS
BUONO	B
DISCRETO	DC
SUFFICIENTE	S
INSUFFICIENTE	NS

Criteri generali per la NON AMMISSIONE alla classe successiva o all’Esame di Stato

Il Team dei docenti nella scuola primaria e il Consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado potranno valutare una eventuale non ammissione alla classe successiva o all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione qualora l’alunno/a non abbia acquisito o abbia acquisito solo parzialmente i livelli di apprendimento richiesti nella maggior parte delle discipline, riportando in esse una valutazione inferiore a 6/10.

La deliberazione deve essere assunta all’unanimità dal Team docenti nella scuola primaria e dal Consiglio di classe a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado.

Voto di AMMISSIONE all’esame

Per assegnare il voto di ammissione all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il Consiglio di Classe considera il percorso scolastico compiuto dall’alunno/a nella scuola secondaria di primo grado. Per giungere a una formulazione il più possibile oggettiva, si utilizza la media ponderata delle medie dei voti (escludendo le valutazioni del comportamento e di I.R.C./A.A.) riportati dagli alunni negli scrutini finali in cui sono stati ammessi alla classe successiva, secondo la seguente formula:

media ponderata = (media I x 10%) + (media II x 20%) + (media III x 70%) Le medie dei voti dei singoli anni si approssimano alla seconda cifra decimale.

radici ed ali

“Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!”

La media ponderata risultante è arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Qualora manchino le valutazioni del primo anno, la media del II anno è moltiplicata per 30%. Se mancano le valutazioni finali del primo e del secondo anno, si considera solo la media dei voti finali del terzo anno.

Il Consiglio di Classe, considerato il percorso dell’alunno e l’impegno dimostrato, può incrementare fino a un massimo di 1 il voto risultante dalla formula.

Strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento

Nei casi di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento richiesti, verranno attivati interventi di recupero in itinere in orario curricolare. Per tali interventi, ove disponibili, potranno essere utilizzate le risorse di potenziamento ed eventuali progetti finanziati a sostegno delle Fasce deboli (in tale caso valutando anche la possibilità di intervento in orario extracurricolare).

Modalità e tempi di comunicazione delle valutazioni alle famiglie degli alunni

I genitori possono e devono monitorare costantemente gli esiti scolastici dei propri figli e le ore di assenza effettuate consultando il registro scolastico online e il diario scolastico per la scuola secondaria, le comunicazioni sul diario e/o le verifiche cartacee per la scuola primaria. È fondamentale, inoltre, la partecipazione ai colloqui individuali di metà e di fine quadrimestre. Al termine di ogni quadrimestre i genitori sono tenuti a prendere visione del documento di valutazione reso disponibile online tramite il registro elettronico (in caso di problemi è sempre possibile richiedere una stampa cartacea). Eventuali altri colloqui possono essere richiesti, tramite il diario personale degli alunni, ai singoli docenti.

Qualora al termine del quadrimestre gli esiti scolastici evidenzino livelli di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, tali da suscitare perplessità in merito alla possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico, i genitori riceveranno formali comunicazioni scritte.

Eventuali mancanze disciplinari vengono annotate sul diario e sul registro elettronico.

In caso di necessità e/o urgenza, le famiglie potranno essere contattate telefonicamente.